

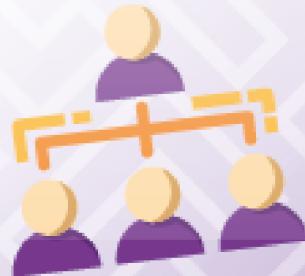


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

S.D'ACQUISTO BAGHERIA

PAIS042004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.D'ACQUISTO BAGHERIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



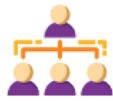
Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 87** Curricolo di Istituto
- 129** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 138** Moduli di orientamento formativo
- 151** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 156** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 180** Attività previste in relazione al PNSD
- 182** Valutazione degli apprendimenti
- 190** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 196** Aspetti generali
- 198** Modello organizzativo
- 211** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 218** Reti e Convenzioni attivate
- 226** Piano di formazione del personale docente
- 232** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



L'Istituto di Istruzione Superiore "Salvo D'Acquisto" esiste sul territorio bagherese da parecchi decenni, anche se nel corso degli anni si è profondamente trasformato per rispondere alle esigenze del territorio e della sua utenza.

L'Istituto serve un bacino d'utenza molto ampio che va da Bagheria alle aree limitrofe, da Ficarazzi a Termini Imerese e da Misilmeri a Mezzojuso. È

l'unico istituto presente nel territorio che contiene all'interno della propria offerta formativa sia l'Istruzione Professionale che quella Tecnica. In regime di sussidiarietà è presente anche il percorso triennale di I&fP, Operatore del Benessere (estetica e parruccheria) e quello quadriennale di Tecnico dei trattamenti estetici/Tecnico dell'acconciatura. In ragione della tipicità dell'Offerta Formativa, il nostro istituto viene scelto prevalentemente da studentesse e studenti che vogliono intraprendere studi volti a sviluppare competenze professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, grazie anche al rilascio delle Qualifiche Professionali al terzo anno.

Il territorio in cui opera la scuola è caratterizzato da un tessuto imprenditoriale prevalentemente costituito da associazioni e piccole e medie imprese artigiane, commerciali e produttive che richiedono personale formato localmente. Con i suoi percorsi di studio, la scuola rappresenta un motore centrale di sviluppo economico e sociale. Il principale stakeholder è il Comune di Bagheria che, tramite i suoi assessorati, rappresenta un interlocutore stabile per iniziative di inclusione, legalità, politiche giovanili e cultura. Grazie alla presenza di associazioni culturali, sportive e ricreative la scuola può ampliare l'offerta formativa con iniziative dedicate a promuovere la cittadinanza attiva, l'arte, il teatro, il cinema e la conoscenza e cura del patrimonio locale.

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza delle nostre studentesse e dei nostri studenti è prevalentemente collocato nelle fasce basse e medio-basse dell'ESCS, con una scarsa presenza di famiglie dotate di capitale culturale alto: ciò limita il supporto domestico allo studio, incide sulla motivazione e sulla continuità degli apprendimenti e richiede un forte investimento da parte della scuola nel recupero/potenziamento delle competenze di base. Queste difficoltà si manifestano anche nelle routine quotidiane (controllo della regolare frequenza scolastica, del comportamento a scuola, di sani e corretti stili di vita che favoriscano la puntualità ed il benessere a scuola etc.) rispetto alle quali le famiglie appaiono spesso poco incisive sulle/i figl*, cosa che vanifica talvolta le



attività e i modelli educativi proposti dall'Istituto. La maggior parte delle nostre studentesse e studenti hanno riportato una valutazione sufficiente all'Esame di Stato del primo ciclo e mostrano competenze di base non consolidate che richiedono strategie di recupero intensivo già dal primo anno. Il fatto che storicamente il D'Acquisto sia scelto da un'utenza con tali caratteristiche, ha fatto sì che la scuola, nel tempo, sviluppasse una chiara e stabile conoscenza del proprio contesto socio-economico e progettasse azioni mirate (accoglienza, orientamento, recupero).

Gran parte delle studentesse e degli studenti dell'istituto sono pendolari e soffrono i disagi dell'inefficienza della rete di trasporti extraurbani che spesso non garantisce corse sufficienti a permettere l'arrivo puntuale a scuola o il ritorno a casa. Ciò a volte è la causa principale dell'assenteismo, soprattutto al sabato.

A questi dati oggettivi si aggiunge una considerazione che il Collegio dei docenti ha maturato a partire dall'**Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica**: pur essendo già trascorsi diversi anni dalla tragedia della pandemia, è sotto l'evidenza di tutte e tutti che le nostre adolescenti e i nostri adolescenti stanno subendo gli effetti di ciò che molti studiosi hanno definito come "policrisi", cioè un periodo in cui si sovrappongono, si intrecciano e si rinforzano a vicenda, forme di crisi differenti: la grande recessione economica che sta investendo moltissime famiglie, le numerose guerre disseminate per il mondo, la crisi energetica, sono tutti fattori che alimentano la paura e l'insicurezza. Tra le /i giovani sono aumentate non solo le manifestazioni di ansia, panico e autolesionismo, ma anche le forme di violenza e rabbia, fuori e dentro la scuola.

Partendo da tutte queste considerazioni che riguardano il contesto, nell'elaborare il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, assunto l'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica, il collegio dei docenti dell'I.I.S. "Salvo D'Acquisto" si impegna a progettare interventi volti a promuovere il benessere delle studentesse e degli studenti ed a fornire loro strumenti per imparare a vivere in contesti mutevoli e incerti.

In tale prospettiva, la scuola vuole diventare un ambiente di apprendimento fondato sulla curiosità, la relazione positiva, la consapevolezza e la responsabilità, un luogo in cui le emozioni e le esperienze contribuiscano in modo determinante alla costruzione dei saperi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

S.D'ACQUISTO BAGHERIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PAIS042004
Indirizzo	VIA CONSOLARE, 111 BAGHERIA 90011 BAGHERIA
Telefono	091903070
Email	PAIS042004@istruzione.it
Pec	PAIS042004@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iisdacquistobagheria.edu.it/

Plessi

IPIA "S. D'ACQUISTO" SEZ . MALASPINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	PARI04201Q
Indirizzo	VIA PRINCIPE DI PALAGONIA N. 135 PALERMO 90146 PALERMO
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

S.D'ACQUISTO BAGHERIA (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	PARI04202R
Indirizzo	VIA CONSOLARE, 111 BAGHERIA 90011 BAGHERIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE MECCANICO• OPERATORE ELETTRICO• OPERATORE ELETTRONICO• PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• OPERATORE AGRICOLO• OPERATORE DEL BENESSERE• TECNICO AGRICOLO• TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI• TECNICO DELL'ACCONCIATURA

I. PROF.IND. ARTIG. S.D'ACQUISTO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	PARI042526
Indirizzo	VIA CONSOLARE 111 BAGHERIA 90011 BAGHERIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• PROD. INDUSTR. ARTIG. - BIENNIO COMUNE• ARTIGIANATO - TRIENNIO

IST. TECNICO D'ACQUISTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	PATF04201L



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Indirizzo

VIA CONSOLARE - 90011 BAGHERIA

Indirizzi di Studio

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- TELECOMUNICAZIONI

Approfondimento

LE NOSTRE SEDI

La scuola si compone di due sedi, centrale e succursale, che sorgono nel centro urbano della città, entrambe in zone ben servite dai mezzi pubblici.



Sede Centrale - Via Consolare n.111



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028



Succursale: Via Città di Palermo n. 138C

Entrambe le sedi sono dotate di laboratori, tutti connessi a Internet e distribuiti su diversi ambiti disciplinari e professionalizzanti, che favoriscono lo sviluppo di metodologie laboratoriali, attività pratiche e percorsi orientativi in linea con i bisogni delle studentesse e degli studenti.

Grazie soprattutto ai fondi Europei quali PNRR- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro, Decreto Ministeriale n. 218/2022, è stato realizzata una forte innovazione dei laboratori e dei diversi ambienti di apprendimento.

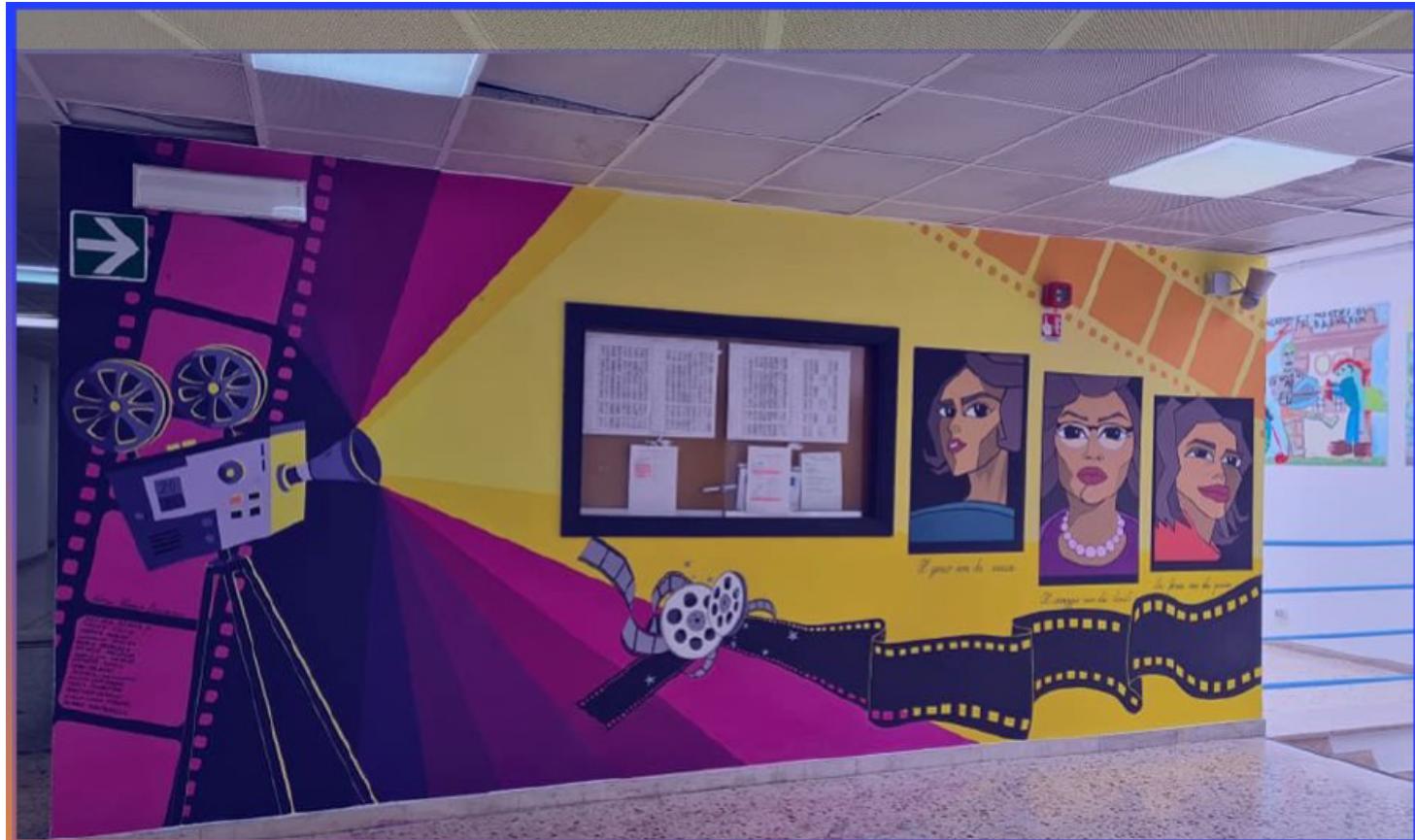
Negli anni la scuola è stata destinataria di numerosi finanziamenti provenienti dai fondi europei che sono stati impiegati nella riqualificazione dei propri ambienti scolastici,: la presenza di una cattedra di potenziamento nelle discipline pittoriche ha permesso la realizzazione di numerosi progetti nei quali le studentesse e gli studenti hanno affrescato le aule a tema e le aree comuni (atrio e corridoi).



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028



Atrio primo piano Sede centrale

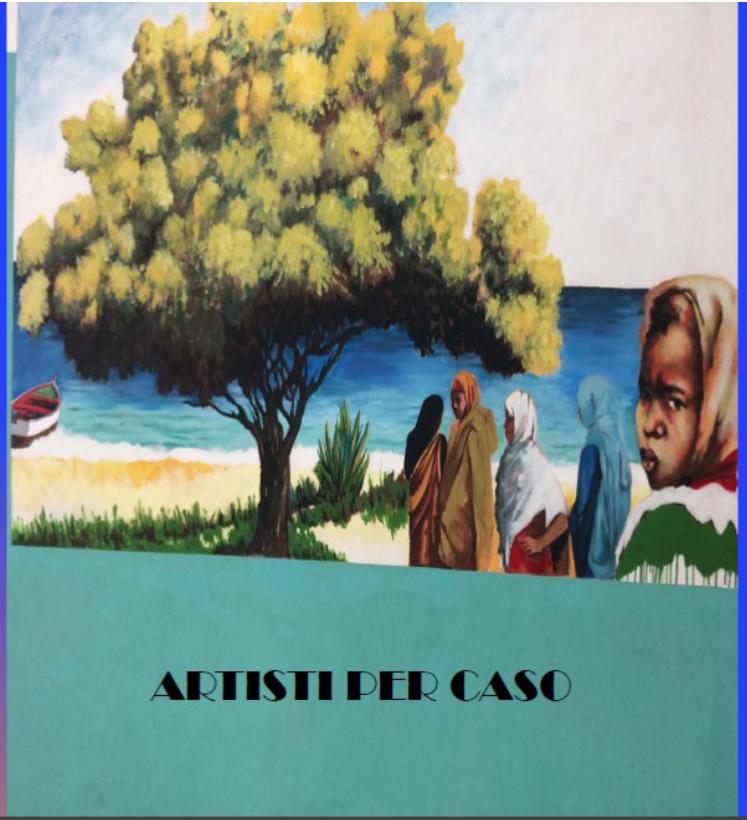




LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028



ARTISTI PER CASO

Le nostre aule

ORARIO SCOLASTICO

L'orario scolastico è articolato su 6 giorni per un totale di 32 ore settimanali.

L'orario di ingresso è fissato alle ore 08.00, mentre quello di uscita è fissato alle 12.50, fatta eccezione per due giorni alla settimana (diversi per ogni classe) in cui l'uscita è prevista alle 13.40.

Le prime 4 ore hanno durata di 60'; la quinta e la sesta ora hanno invece durata di 50'.

La ricreazione è interna all'istituto ed ha una durata di 20'. A settimane alterne, per favorire la socialità, le classi trascorrono la ricreazione fuori dall'aula. Le docenti e i docenti hanno l'obbligo di sorveglianza durante la ricreazione, sia che essa venga svolta all'interno delle aule che al di fuori. Ad ogni docente è infatti assegnata un'area di sorveglianza.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA



Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235, e dal d.p.r. 8 agosto 2025, n. 134, nonché in coerenza con la normativa vigente in materia di valutazione del comportamento di cui al d.p.r. 8 agosto 2025, n. 135, l'istituto ha elaborato il Regolamento di Disciplina in cui vengono disciplinati i comportamenti rilevanti sotto il profilo disciplinare, le relative sanzioni e le procedure di irrogazione, nel rispetto dei principi di gradualità, proporzionalità, temporaneità, equità, diritto di difesa e partecipazione, in coerenza con lo Statuto delle studentesse e degli studenti e con la normativa vigente. Finalità del Regolamento è infatti:

- riconoscere la centralità della persona e la funzione educativa della scuola;
- tutelare i diritti delle studentesse e degli studenti, promuovendo la partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica;
- individuare, nei doveri e nel rispetto delle regole condivise, uno strumento essenziale per la convivenza civile e per la crescita personale;
- attribuire alle sanzioni disciplinari una finalità esclusivamente educativa e formativa, orientata al rafforzamento del senso di responsabilità, alla riparazione del danno e al recupero del rapporto con la comunità scolastica.

Allegati:

[timbro_REGOLAMENTO di disciplina 17 12 consiglio di istituto \(2\).pdf](#)



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	22
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	5
	Meccanico	3
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Laboratorio per le professioni digitali del futuro	4
	Coding e robotica	1
	Orto idroponico	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle	1



biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule

10

LIM e SmartTV nelle aule

24

Approfondimento

L'Istituto dispone di un'ampia dotazione laboratoriale e tecnologica, composta da oltre 20 laboratori specializzati (chimica, elettronica, meccanica, informatica, estetica, acconciatura, moda, pesca, robotica, illuminotecnica, musica, arte, ecc.) che favoriscono lo sviluppo di metodologie laboratoriali, attività pratiche e percorsi orientativi in linea con i bisogni delle studentesse e degli studenti. Obiettivo strategico della scuola è quello di avere a disposizione ambienti per l'apprendimento utili per realizzare esperienze didattiche significative, in contesti di studio e di lavoro, che mettano le studentesse e gli studenti nelle condizioni di acquisire e consolidare competenze spendibili al di fuori della scuola. La conduzione tecnica dei laboratori è affidata agli Assistenti Tecnici (A.T.). La conduzione didattica delle attività laboratoriali è affidata, ai docenti teorici e tecnico pratici. I laboratori sono coordinati dai responsabili di laboratorio, che assicurano l'efficienza dei laboratori ed il loro pieno utilizzo nella didattica.

Le biblioteche, presenti in entrambi i plessi, sono state arricchite di numerosi testi di narrativa italiana e straniera. La scuola ha aderito al Portale MLOL (Media Library On Line) scuola, la biblioteca digitale che consente alle scuole italiane di ogni ordine e grado di offrire a student*, genitori e insegnanti la più grande collezione di oggetti digitali disponibile oggi in Italia per le biblioteche scolastiche. L'Istituto, inoltre ha acquistato un'ampia dotazione di libri di testo e manuali scolastici che annualmente vengono concessi in comodato d'uso a coloro che ne necessitano.

La sede centrale è dotata da spazi esterni polivalenti che offrono ulteriori opportunità per attività ricreative, pratiche di outdoor education e momenti laboratoriali all'aperto, contribuendo al benessere e alla socializzazione. La palestra interna permette di garantire continuità alle attività motorie e ai progetti educativi legati al movimento e alla salute. Per le attività outdoor della succursale, priva di palestra, è possibile usufruire di una campetto all'aperto grazie ad una convenzione stipulata fra la scuola e una parrocchia non lontana dal plesso. Grazie ad un cospicuo finanziamento derivante dalla partecipazione all'Avviso FESR (D.D. della Regione Siciliana n. 645 del 23/12/2024) verrà avviata una manutenzione straordinaria con riqualificazione e messa in sicurezza del campetto sportivo esterno della sede centrale.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2025 - 2028



Grazie ai fondi PON, FESR e PNRR, sono stati creati laboratori innovativi 4.0 (sartoria, officina, robotica, acquaponica, metaverso, FabLab) e orti didattici verticali e sferici. Tutti gli investimenti hanno puntato sulla trasformazione digitale degli ambienti di apprendimento e sull'ammodernamento dei laboratori per le professioni del futuro. L'esperienza maturata con la DDI durante la pandemia è stata resa strutturale grazie a un piano di digitalizzazione diffusa che ha coinvolto tutte le classi.

La scuola è dotata di 214 dispositivi digitali tra PC e tablet, 45 LIM e monitor touch, e 3 stampanti 3D. È stato creato anche un laboratorio per la stampa 3D allo scopo di avvicinare le studentesse e gli studenti al mondo delle nuove tecnologie 3D, attraverso una serie di attività laboratoriali che prevedono l'uso di programmi per la creazione dei file in 3D fino alla realizzazione fisica dell'oggetto mediante l'uso di stampanti 3D.

Dall'A.S. 2019/20 è in utilizzo, presso l'istituto, la piattaforma Google Suite con lo scopo di integrare la didattica tradizionale in presenza con una didattica di tipo digitale.

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Argo didUP. Tra le varie funzionalità, didUP consente di gestire il registro di classe, il registro professore, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La piattaforma Google Workspace for Education (ex G-Suite), fornita di base gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. Google Workspace istituzionale è associato al dominio della scuola iissdaciostobagheria.edu.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom. Ogni studentessa e studente dispone di account istituzionale. Lo stesso dicasì per il personale in servizio presso l'Istituto.

Le risorse strutturali si possono definire di buon livello. In tutti i locali dell'Istituto sono attuate le norme prevenzione infortuni relativamente ai macchinari e alle attrezzature didattiche. La scuola dispone di tutto il personale qualificato richiesto dalla legge per assicurare la sicurezza sul lavoro e si



fa capo della formazione e della informazione periodica del personale come previsto dal Testo unico della tutela dei lavoratori sui luoghi di lavoro. In ogni aula e in ogni laboratorio è operativo il piano di evacuazione dell'Istituto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I locali di entrambi le sedi non presentano barriere architettoniche tali da precludere il raggiungimento dei locali alle persone portatrici di handicap.





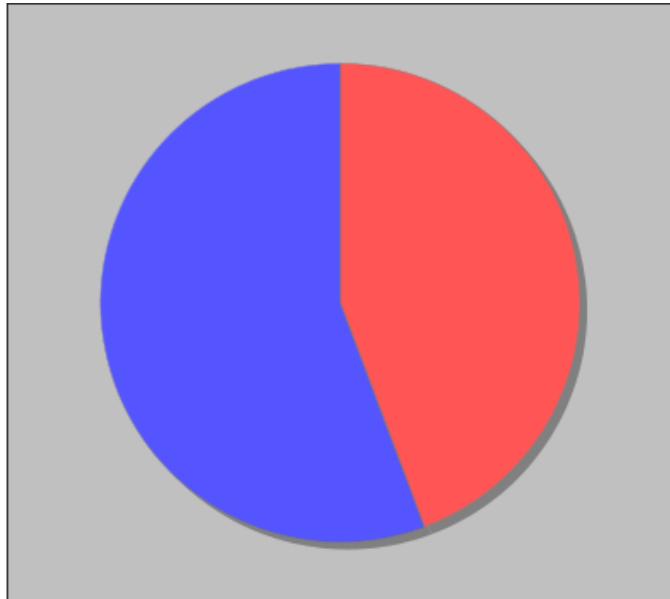
Risorse professionali

Docenti 149

Personale ATA 40

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 97
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 122

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 17
- Da 2 a 3 anni - 23
- Da 4 a 5 anni - 21
- Piu' di 5 anni - 61

Approfondimento

La scuola può contare su risorse professionali caratterizzate da stabilità ed esperienza, elementi che favoriscono la continuità educativa e la qualità dell'offerta formativa. Il clima relazionale nell'Istituto è propositivo e collaborativo, sia fra i docenti che fra la dirigenza e il personale.

La Dirigente Scolastica è in servizio con incarico effettivo e possiede più di cinque anni sia di



esperienza complessiva sia di permanenza nella scuola, condizione che garantisce una leadership stabile e conoscenza approfondita del contesto. Anche tra le/i docenti emerge un quadro di continuità: la maggior parte del personale a tempo indeterminato opera nell'istituto da oltre cinque anni, dato superiore ai riferimenti territoriali e indice di un corpo docente radicato, in grado di sostenere progettualità di lungo periodo. Di fondamentale importanza è l'organico di potenziamento utilizzato in funzione di supporto organizzativo alle iniziative di personalizzazione degli apprendimenti e al diretto supporto della classe attraverso le compresenze.

Particolarmente rilevante è la presenza di un elevato numero di docenti di sostegno specializzati, valore nettamente superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali, che rafforza significativamente la capacità inclusiva dell'istituto. A ciò si aggiunge la disponibilità di figure professionali specifiche, tra cui assistenti all'autonomia e alla comunicazione, funzioni strumentali dedicate all'inclusione che supportano quotidianamente gli studenti con disabilità. La presenza dell'OTP contribuisce al benessere e alla presa in carico integrata delle alunni e degli alunni.

Anche tra il personale ATA si riscontra una significativa presenza di collaboratori, operatori e assistenti con oltre cinque anni di servizio nella scuola, elemento che contribuisce al buon funzionamento organizzativo quotidiano.



Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'I.I.S. "Salvo D'Acquisto" per il triennio 2025–2028 si fondano sull'analisi approfondita del contesto, sugli esiti dell'autovalutazione e sulle linee di indirizzo della Dirigente Scolastica, ed hanno l'obiettivo di rafforzare il successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti e di rendere la scuola un ambiente di apprendimento capace di accogliere e interpretare la complessità del presente.

Il Rapporto di Autovalutazione evidenzia un contesto socio-economico e culturale caratterizzato da fragilità diffuse, che incidono sugli apprendimenti, sulla partecipazione e sul benessere delle studentesse e degli studenti e che determinano, per la scuola, la necessità di superare modelli di insegnamento trasmissivo e/o di organizzazione poco efficaci nel rispondere ai bisogni educativi emergenti, orientando le proprie scelte verso pratiche, didattiche e organizzative, capaci di attribuire senso all'esperienza scolastica e di promuovere il piacere di apprendere.

In base alle evidenze del RAV, le scelte strategiche della scuola per il prossimo triennio si concentreranno sul miglioramento degli esiti scolastici, sulla riduzione della variabilità tra classi e indirizzi e sul contrasto alla dispersione scolastica, in particolare nella sua forma implicita. In questa prospettiva, la scuola intende rendere più intenzionale e sistematico l'uso di metodologie didattiche attive e laboratoriali, già presenti nell'Istituto, valorizzando il protagonismo delle studentesse e degli studenti e favorendo un apprendimento basato sulla risoluzione di problemi, sui compiti di realtà e sulla cooperazione.

Un asse strategico fondamentale è rappresentato dalla centralità del benessere come condizione per l'apprendimento. La scuola riconosce il ruolo delle dimensioni emotive, relazionali e motivazionali nei processi cognitivi e orienta le proprie azioni verso la costruzione di ambienti di apprendimento accoglienti, capaci di ridurre la paura dell'errore e di sostenere la fiducia nelle proprie possibilità. L'accoglienza, l'osservazione sistematica delle dinamiche di classe e la presa in carico educativa delle studentesse e degli studenti diventano elementi strutturali dell'azione didattica quotidiana. In tale direzione le pratiche di valutazione assumeranno una funzione sempre più formativa e orientativa. La scuola intende rafforzare il monitoraggio degli apprendimenti attraverso l'uso di prove comuni, l'analisi collegiale dei risultati e il raccordo tra valutazione interna e rilevazioni esterne, al fine di rendere la valutazione uno strumento di regolazione dell'azione didattica e di supporto ai percorsi di miglioramento. Per raggiungere questo obiettivo la scuola intende rafforzare la continuità didattica e metodologica tra biennio e triennio, al fine di accompagnare in modo più efficace le studentesse e gli studenti nel passaggio verso competenze



professionali e di cittadinanza sempre più consapevoli.

Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo delle competenze chiave e trasversali e all'orientamento formativo, inteso come processo continuo che accompagna le studentesse e gli studenti lungo l'intero percorso scolastico. Nel prossimo trienni la scuola metterà in campo azioni volte a sostenere la costruzione di competenze utili per la prosecuzione degli studi, l'inserimento nel mondo del lavoro e la partecipazione consapevole alla vita sociale.

Sul piano organizzativo, la scuola da tempo adotta un modello fondato sulla collaborazione professionale, sul lavoro collegiale e sulla responsabilità condivisa. I Dipartimenti disciplinari e i Consigli di classe sono riconosciuti come luoghi centrali di progettazione, monitoraggio e riflessione sulle pratiche, in cui si costruiscono decisioni condivise e si definiscono interventi mirati a partire dai bisogni reali delle studentesse e degli studenti. Questo contribuisce a delineare una scuola che si propone come comunità educante, capace di affrontare le sfide della contemporaneità attraverso un'organizzazione flessibile, una didattica attiva e una costante attenzione alla qualità dei processi di insegnamento e apprendimento.

Il nostro Istituto, da sempre attento alla promozione integrale della persona, rivolge particolare cura e attenzione all'orientamento formativo come previsto dal D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e relative linee guida.

"L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

L'orientamento formativo si articola attraverso le seguenti attività:

- Unità di apprendimento curricolari ed attività extracurricolari a riconosciuta valenza orientativa;
- Attività didattiche "fuori dall'aula" (uscite didattiche, attività sportive, attività di cineforum);
- Incontri/dibattiti con personaggi che hanno un rilievo in campo sociale ed etico;
- Percorsi di mentoring ed orientamento dedicati alle studentesse e agli studenti individuat* come fragili;
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (dedicati alle studentesse e agli studenti con valutazioni insufficienti indicati dai consigli di



classe);

- Sportello di ascolto (dedicato prevalentemente alle studentesse e agli studenti segnalati al GOSP);
- Incontri con le/i docenti tutor che presidiano i Progetti Formativi Individuali per alunne/i del biennio ai sensi del DLgs 61/2017;
- Incontri con la/il docente tutor dell'orientamento per la compilazione dell'e-portfolio;
- FSL e percorsi di orientamento promossi dalle Università, dalle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, dalle scuole e dalle agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione e dal territorio (per le classi terze, quarte e quinte).

Le attività sopra declinate hanno lo scopo di offrire alle studentesse e agli studenti occasioni per conoscere meglio sé stess* e contribuire alla costruzione del proprio progetto di vita e anche per scegliere consapevolmente il percorso in esito al diploma.

Nel nostro Istituto la FSL (già ASL e PCTO) ha da sempre rivestito un ruolo cardine, oggi declinato secondo le più innovative ed efficaci modalità: progettazione condivisa con le aziende, partnership di eccellenza, opportunità occupazionali. Attraverso la FSL si concretizza il concetto di pluralità e complementarietà dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento. Grazie alla convezione con Junior Achievement, l'istituto realizza la FSL attraverso Impresa in Azione, un programma che prevede l'elaborazione di un'idea imprenditoriale creativa e la sua trasformazione in una mini-impresa funzionante sul mercato.

Forte delle esperienze passate, il nostro istituto intende continuare a promuovere, in seno alla FSL, iniziative virtuose quali collaborazioni aziendali, esperienze formative all'estero, imprese simulate con gare e competizioni.

Ulteriori strumenti per realizzare la Mission della scuola sono rappresentati dalle proposte di ampliamento dell'offerta formativa che spaziano dal cinema al teatro, dai PON alla partecipazione ad attività volte al contrasto di ogni forma di violenza e criminalità e alla promozione della salute, del benessere, della sostenibilità ambientale e dell'inclusione.

Sul sito della scuola maggiori dettagli circa i progetti e le pratiche inclusive.

In un quadro intenzionale siffatto si colloca anche l'adozione del Piano di Istituto per l'Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (PUIA), che definisce una cornice condivisa, responsabile e



pedagogicamente orientata per l'integrazione dell'intelligenza artificiale nella didattica e nei processi organizzativi della scuola. Il PUIA intende sostenere pratiche di insegnamento e apprendimento più inclusive, personalizzate e consapevoli, promuovendo un uso critico delle tecnologie digitali, nel rispetto dei principi di trasparenza, tutela dei dati e centralità della persona, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di student* collocat* nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione). Aumentare la percentuale di student* collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione).

Traguardo

Ridurre del 5% annuo la percentuale di alunn*/student* collocat* nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione). Aumentare del 2%annuo la percentuale di student* collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza negli indirizzi professionali e diminuire la variabilità dei risultati tra le classi, garantendo una maggiore omogeneità nei livelli di apprendimento.

Traguardo

Ridurre, entro 3 anni, la percentuale di studentesse/i degli indirizzi professionali di livello 1 e 2 in Italiano e Matematica di almeno 5%, incrementando parallelamente la quota di studentesse/i che raggiunge i livelli 3-4. Contestualmente, ridurre la variabilità' dei



risultati tra le classi, portandola in linea con i riferimenti.

● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immatricolano all'Università.

Traguardo

Aumentare nel prossimo triennio il numero di diplomati che si immatricolano all'Università riportandolo almeno al 7,4% del 2022/23



Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- definizione di un sistema di orientamento





Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI E RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**

Il percorso è finalizzato al miglioramento degli esiti scolastici e di quelli dell'Esame di maturità, attraverso il rafforzamento delle competenze di base e una maggiore coerenza tra progettazione didattica, valutazione e interventi di supporto.
Particolare attenzione è rivolta agli indirizzi e agli studenti che presentano maggiori fragilità, al fine di ridurre la concentrazione nelle fasce di voto più basse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la percentuale di student* collocat* nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione). Aumentare la percentuale di student* collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione).

Traguardo

Ridurre del 5% annuo la percentuale di alunn*/student* collocat* nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di



istruzione). Aumentare del 2%annuo la percentuale di student* collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisionare le prove comuni dell'Istituto a partire dai modelli Invalsi e dai curricoli dell'Istituto. Potenziare la didattica disciplinare a partire da un approccio

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze di base per il successo scolastico

Grazie al finanziamento ricevuto con il D.M. n.175/2025 - Agenda Sud, la scuola intende attivare percorsi di potenziamento nelle competenze di base per piccoli gruppi per sostenere gli apprendimenti e affrontare il learning loss.

Descrizione dell'attività	Ulteriori percorsi di consolidamento/potenziamento delle competenze di base saranno attivati grazie ai fondi del Piano Estate 2025-2026 che prevede laboratori di scrittura creativa che danno alle studentesse e agli studenti la possibilità di diventare narratrici/ori e comunicatrici/ori del proprio mondo, sviluppando competenze linguistiche, espressive e digitali.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

PN "Scuola e Competenze" 2021–2027 – Piano Estate
2025–2026 (FSE+)

Responsabile Dirigente Scolastica e Referente del progetto Agenda Sud.

Risultati attesi

Attraverso le azioni previste in questo percorso, si prevede un progressivo rafforzamento delle competenze fondamentali delle studentesse e degli studenti e una riduzione delle difficoltà persistenti negli apprendimenti. Gli interventi mirano inoltre a favorire una partecipazione più regolare e consapevole al percorso scolastico, sostenendo la continuità e la stabilità dei percorsi formativi. Nel medio periodo, l'azione contribuirà a ridurre la concentrazione delle studentesse e degli studenti nelle fasce di voto più basse, promuovendo una maggiore equità negli esiti e rafforzando la motivazione allo studio e la fiducia nelle proprie capacità di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Uso strutturato delle prove comuni e analisi degli esiti

Descrizione dell'attività

L'attività è finalizzata a rendere più sistematico e intenzionale l'utilizzo delle prove comuni di istituto come strumento di monitoraggio degli apprendimenti e di supporto alla progettazione didattica.

Nel corso del triennio, i dipartimenti disciplinari sono chiamati a rivedere (laddove necessario), somministrare e analizzare prove comuni per classi parallele, in coerenza con i curricoli e con i



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

traguardi di competenza attesi. Dopo la restituzione dei risultati si intende analizzare gli esiti in forma collegiale, con particolare attenzione all'individuazione delle difficoltà ricorrenti, delle differenze tra classi e degli elementi di efficacia delle pratiche didattiche adottate. I risultati delle prove comuni costituiranno una base informativa condivisa per orientare le scelte metodologiche, la rimodulazione della progettazione didattica e l'attivazione di interventi mirati di recupero e potenziamento. L'attività contribuirà a rafforzare il raccordo tra progettazione, valutazione e azione didattica, favorendo una maggiore coerenza e trasparenza dei criteri valutativi all'interno dell'Istituto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Dipartimenti disciplinari e Consigli di classe

Responsabile

Funzione strumentale per la valutazione – Coordinatrici e Coordinatori di dipartimento

Risultati attesi

Attraverso l'uso strutturato delle prove comuni e l'analisi collegiale degli esiti, si prevede un miglioramento della coerenza tra progettazione didattica e valutazione, con una maggiore condivisione di criteri e obiettivi tra le/i docenti.

L'attività contribuirà a rendere più tempestiva l'individuazione delle difficoltà di apprendimento e a orientare in modo più efficace gli interventi di recupero e potenziamento, favorendo una riduzione della variabilità degli esiti tra le classi.

Nel medio periodo, l'azione è finalizzata a migliorare la qualità complessiva degli apprendimenti e a sostenere il successo formativo delle studentesse e degli studenti, in particolare di quelle/i che presentano maggiori fragilità.



● **Percorso n° 2: RIDUZIONE DELLA VARIABILITA' DEGLI ESITI E MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE**

Il percorso è orientato alla riduzione della variabilità degli esiti tra le classi e al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, in particolare negli indirizzi professionali. L'uso consapevole dei dati INVALSI diventa leva per la progettazione didattica e per il miglioramento delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza negli indirizzi professionali e diminuire la variabilità dei risultati tra le classi, garantendo una maggiore omogeneità nei livelli di apprendimento.

Traguardo

Ridurre, entro 3 anni, la percentuale di studentesse/i degli indirizzi professionali di livello 1 e 2 in Italiano e Matematica di almeno 5%, incrementando parallelamente la quota di studentesse/i che raggiunge i livelli 3-4. Contestualmente, ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, portandola in linea con i riferimenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

-



Curricolo, progettazione e valutazione

Revisionare le prove comuni dell'Istituto a partire dai modelli Invalsi e dai curricoli dell'Istituto. Potenziare la didattica disciplinare a partire da un approccio

Attività prevista nel percorso: Analisi dei dati INVALSI e progettazione di interventi mirati

L'attività è finalizzata a rendere l'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali uno strumento stabile di riflessione professionale e di orientamento delle scelte didattiche, superando una lettura episodica o esclusivamente descrittiva dei dati. Nel corso del triennio, i dipartimenti disciplinari di Italiano e Matematica saranno chiamati ad analizzare in modo sistematico i risultati INVALSI, con riferimento sia agli esiti complessivi sia alle differenze tra classi e indirizzi. L'analisi si concentrerà in particolare:

- Descrizione dell'attività
- sull'individuazione delle aree di maggiore criticità negli apprendimenti;
 - sulla lettura dei processi sottesi alle difficoltà (comprensione del testo, problem solving, uso delle strategie, ecc.);
 - sul confronto tra risultati interni e rilevazioni esterne, al fine di rilevare eventuali scostamenti significativi.

A partire dall'analisi dei dati, i dipartimenti progettano interventi didattici mirati, coerenti con le criticità emerse.

L'attività è strettamente collegata al lavoro dei Consigli di classe, che utilizzano le indicazioni emerse dall'analisi per orientare gli interventi di recupero, potenziamento e personalizzazione dei



percorsi, in particolare negli indirizzi che presentano maggiori difficoltà.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Dipartimenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Dipartimenti disciplinari e Consigli di classe.

Attraverso l'analisi sistematica dei risultati delle prove standardizzate nazionali e il loro utilizzo nella progettazione didattica, si prevede un progressivo miglioramento delle competenze rilevate nelle discipline coinvolte, in particolare per le studentesse e gli studenti che si collocano nei livelli di rendimento più bassi. L'attività è finalizzata a ridurre la variabilità degli esiti tra le classi, favorendo una maggiore omogeneità nei risultati e una più equa distribuzione delle opportunità di apprendimento.

Risultati attesi

L'uso consapevole dei dati INVALSI come strumento di riflessione collegiale contribuirà inoltre a rendere più intenzionale l'azione didattica, orientando la scelta delle metodologie e degli interventi di supporto. Nel medio periodo, l'attività mira a rafforzare la capacità della scuola di utilizzare le rilevazioni esterne come leva per il miglioramento continuo, sostenendo una crescita complessiva della qualità degli apprendimenti e una maggiore coerenza tra progettazione, didattica e valutazione.

● **Percorso n° 3: ORIENTAMENTO FORMATIVO,**



ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO E RISULTATI A DISTANZA

Il percorso è finalizzato a rafforzare in modo sistematico l'orientamento formativo e l'accompagnamento educativo delle studentesse e degli studenti lungo l'intero arco del percorso scolastico, con particolare attenzione alle fasi di maggiore fragilità e di transizione. L'azione di miglioramento si concentra sulla prevenzione della dispersione scolastica, soprattutto nella sua forma implicita, e sul sostegno alla motivazione, al benessere e alla consapevolezza delle scelte formative.

Nel corso del triennio, la scuola intende rendere l'orientamento una dimensione strutturale della progettazione educativa, in coerenza con le indicazioni normative vigenti, valorizzando il ruolo del docente orientatore e dei docenti tutor per l'orientamento. Tali figure contribuiscono a coordinare e accompagnare i percorsi di orientamento in itinere, favorendo una maggiore personalizzazione dei percorsi e una più attenta lettura dei bisogni, delle attitudini e delle aspirazioni delle studentesse e degli studenti.

Il percorso prevede il rafforzamento di azioni di accompagnamento educativo personalizzato, attraverso interventi di mentoring e tutoring, rivolti in particolare alle studentesse e agli studenti che presentano difficoltà negli apprendimenti, nel metodo di studio o nella partecipazione alla vita scolastica. Le/i docenti tutor, in raccordo con i Consigli di classe, supporteranno le studentesse e gli studenti nella costruzione di un metodo di lavoro più efficace, nel rafforzamento della motivazione e nello sviluppo di una maggiore consapevolezza del proprio percorso formativo.

Un'attenzione specifica è rivolta al miglioramento dei risultati a distanza, attraverso iniziative che favoriscano scelte più informate e coerenti al termine del percorso di studi, sia in relazione alla prosecuzione degli studi sia all'inserimento nel mondo del lavoro. In tale prospettiva, il docente orientatore svolgerà una funzione di raccordo tra le azioni di orientamento, le opportunità offerte dal territorio e il coinvolgimento delle famiglie, promuovendo una maggiore continuità tra scuola e contesto esterno.

Nel suo complesso, il percorso intende rafforzare il ruolo della scuola come ambiente di crescita personale e formativa, capace di accompagnare le studentesse e gli studenti non solo nel



raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, ma anche nello sviluppo delle competenze personali e sociali necessarie per affrontare in modo consapevole le scelte future.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immatricolano all'Università.

Traguardo

Aumentare nel prossimo triennio il numero di diplomati che si immatricolano all'Università riportandolo almeno al 7,4% del 2022/23

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuità e orientamento

Rafforzare l'orientamento in itinere e in uscita, rendendolo più strutturato e continuo.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Progettare e realizzare un ciclo di incontri per le famiglie finalizzati all'approfondimento di tematiche e problemi socio educativi e di attualità.



Attività prevista nel percorso: Mentoring e tutoring per l'orientamento in itinere

Descrizione dell'attività	<p>L'attività è finalizzata a rafforzare l'accompagnamento educativo e l'orientamento in itinere delle studentesse e degli studenti, in particolare di quell* che presentano fragilità negli apprendimenti, nella motivazione o nella partecipazione alla vita scolastica.</p> <p>Attraverso il coinvolgimento delle/dei docenti tutor per l'orientamento e il coordinamento del docente orientatore, verranno attivati percorsi di mentoring e tutoraggio volti a sostenere la consapevolezza del percorso scolastico, lo sviluppo delle competenze personali e la costruzione di scelte formative più coerenti.</p> <p>Le/i tutor dell'orientamento opereranno in raccordo con i Consigli di classe, contribuendo all'osservazione sistematica delle studentesse e degli studenti, alla definizione di strategie di supporto e al dialogo con le famiglie. L'azione avrà come obiettivo la prevenzione della dispersione scolastica implicita e a favorirà una maggiore continuità nei percorsi formativi.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Docenti tutor dell'orientamento Docente orientatore



Responsabile progetto PNRR

Risultati attesi

L'attività è orientata a migliorare la motivazione, il benessere e la consapevolezza delle studentesse e degli studenti rispetto al proprio percorso formativo, favorendo una maggiore regolarità nella frequenza e una partecipazione più attiva alla vita scolastica. Nel medio periodo, si prevede un miglioramento della qualità delle scelte orientative e una riduzione dei fenomeni di dispersione implicita, contribuendo a risultati a distanza più coerenti e stabili.

Attività prevista nel percorso: Orientamento, competenze trasversali e socialità nei periodi di sospensione delle lezioni

Descrizione dell'attività

L'attività è finalizzata a sostenere l'orientamento formativo e il benessere delle studentesse e degli studenti attraverso la realizzazione di percorsi educativi, laboratoriali ed espressivi nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

Le attività proposte mirano allo sviluppo delle competenze personali, sociali e di cittadinanza, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e offrendo occasioni significative di crescita e socializzazione.

In coerenza con le indicazioni del RAV, l'azione intende raggiungere in particolare le studentesse e gli studenti che presentano maggiori fragilità, offrendo contesti educativi informali e motivanti che contribuiscano a rafforzare la continuità dei percorsi e a sostenere scelte future più consapevoli.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico – Referente Piano Estate
Risultati attesi	Attraverso la partecipazione alle attività del Piano Estate, si prevede un rafforzamento delle competenze trasversali, del benessere e del senso di appartenenza delle studentesse e degli studenti alla comunità scolastica. L'attività contribuisce a sostenere percorsi di orientamento più consapevoli, a migliorare la continuità educativa e a incidere positivamente sui risultati a distanza, in particolare sulla prosecuzione degli studi e sulla coerenza delle scelte post-diploma.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto conferma e rinnova, per il triennio 2025–2028, un modello di scuola orientato al successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, fondato su pratiche didattiche inclusive, flessibilità organizzativa e attenzione ai bisogni educativi emergenti dal contesto.

In continuità con il triennio precedente, un elemento strutturale di innovazione è rappresentato dall'utilizzo dell'organico di potenziamento, che consente l'attivazione di laboratori curricolari, codocenze e interventi personalizzati a supporto degli apprendimenti e della motivazione allo studio. Tale modello organizzativo permette di superare la rigidità della lezione frontale e di promuovere una didattica laboratoriale, cooperativa e orientata alle competenze.

Un secondo asse qualificante, consolidato nel tempo, è costituito dall'accoglienza e dall'orientamento, intesi non come momenti episodici ma come stile educativo permanente. Le attività di accoglienza e i percorsi di orientamento in itinere e in uscita favoriscono l'inserimento delle studentesse e degli studenti, la conoscenza di sé e la costruzione di scelte più consapevoli, contribuendo al contrasto della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo.

Per il prossimo triennio, l'innovazione si rafforzerà attraverso:

- una maggiore integrazione tra didattica curricolare, interventi di mentoring e potenziamento delle competenze di base, anche grazie all'utilizzo delle risorse PNRR;
- l'ampliamento del tempo scuola e degli ambienti di apprendimento, con attività pomeridiane e nei periodi di sospensione delle lezioni, sostenute dal Piano Estate;
- un uso più sistematico dei dati sugli apprendimenti per orientare la progettazione didattica e le azioni di miglioramento.

In questo quadro di innovazione organizzativa e didattica si colloca anche lo sviluppo di un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali avanzate, con particolare riferimento all'Intelligenza Artificiale. L'Istituto assume l'IA come strumento di supporto ai processi di insegnamento e apprendimento, alla personalizzazione dei percorsi formativi, all'inclusione e al miglioramento dell'organizzazione scolastica: Questo impegno viene però assunto con un approccio critico e in una cornice rigorosamente pedagogica che ponga al centro la persona, la relazione



educativa e la supervisione umana. Le scelte strategiche relative all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale sono sviluppate nel Piano di Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (PUIA), deliberato dal Consiglio di Istituto in data 9 gennaio 2026, che costituisce parte integrante del presente PTOF e ne declina in modo operativo i principi, gli ambiti di applicazione, le azioni e le modalità di monitoraggio, in raccordo con il RAV, il Piano di Miglioramento e l'Atto di indirizzo della Dirigente scolastica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

TITOLO ATTIVITA': *Consolidamento della didattica laboratoriale e per competenze*

Nel triennio 2025-2028 la scuola intende consolidare e qualificare la didattica laboratoriale e per competenze già in atto, rendendola sempre più strutturata, intenzionale e condivisa tra le/i docenti di nuovo arrivo. L'azione si fonda su un modello di insegnamento/apprendimento che valorizza il ruolo attivo delle studentesse e degli studenti e assegna al docente la funzione di facilitatore dei processi di apprendimento, all'interno di ambienti didattici flessibili e laboratoriali.

Le attività didattiche sono progettate in modo da:

- partire da situazioni-problema, casi reali e contesti significativi per le studentesse e gli studenti;
- prevedere l'utilizzo di compiti autentici e di realtà, che richiedano l'integrazione di conoscenze, abilità e competenze;
- favorire il lavoro in piccoli gruppi, la cooperazione e il confronto, anche attraverso codocenze e interventi mirati dell'organico di potenziamento;
- promuovere l'autonomia, il pensiero critico e la capacità di riflettere sui propri processi di apprendimento.

La scuola intende inoltre rendere più omogenea ed efficace l'applicazione di tali metodologie attraverso:

- la progettazione condivisa nei dipartimenti disciplinari e nei Consigli di classe;
- l'utilizzo sistematico dei laboratori e degli ambienti di apprendimento innovativi come



spazi ordinari della didattica;

- il raccordo tra didattica curricolare, attività di potenziamento e percorsi di recupero, anche in orario extracurricolare e nei periodi di sospensione delle lezioni.

L'azione è sostenuta dall'utilizzo delle risorse PNRR e da progetti interni finalizzati al miglioramento degli apprendimenti e alla riduzione delle difficoltà, con particolare attenzione agli studenti con fragilità educative.

Il consolidamento della didattica laboratoriale e per competenze è finalizzato a rendere i processi di insegnamento e apprendimento più coinvolti, inclusivi ed efficaci, contribuendo al miglioramento degli esiti scolastici e alla riduzione della variabilità dei risultati tra le classi.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

TITOLO: Valutazione formativa e monitoraggio degli apprendimenti

Nel triennio 2025-2028 la scuola intende rafforzare il ruolo della valutazione come strumento formativo e orientativo, finalizzato al miglioramento degli apprendimenti e alla riduzione della variabilità degli esiti tra le classi.

La valutazione non è intesa esclusivamente come momento certificativo, ma come processo continuo di osservazione, restituzione e regolazione dell'azione didattica.

Per tale ragione la scuola promuove:

- l'utilizzo sistematico di prove comuni di istituto, in ingresso, in itinere e a fine percorso, coerenti con i curricoli e con i traguardi di competenza;
- la realizzazione di monitoraggi periodici degli apprendimenti, finalizzati all'individuazione tempestiva delle difficoltà e alla rimodulazione degli interventi didattici;
- l'analisi collegiale dei risultati all'interno dei dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe, per favorire una maggiore coerenza valutativa e metodologica.

Particolare attenzione sarà riservata:

- al raccordo tra valutazione interna e rilevazioni esterne, in particolare le prove standardizzate nazionali, utilizzate come strumenti di lettura dei processi e non come finalità in sé;



- alla condivisione di criteri e strumenti di valutazione, al fine di garantire maggiore equità, trasparenza e comparabilità degli esiti.

La valutazione formativa sarà inoltre integrata con:

- azioni di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base;
- percorsi personalizzati di accompagnamento per studenti con fragilità educative.

Attraverso il rafforzamento delle pratiche di valutazione e di monitoraggio, la scuola mira a sostenere la consapevolezza delle studentesse e degli studenti rispetto ai propri apprendimenti, a migliorare l'efficacia dell'azione didattica e a contribuire in modo significativo al miglioramento complessivo degli esiti scolastici.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

TITOLO: *Coinvolgimento attivo delle famiglie nella comunità educante*

Nel triennio 2025–2028 la scuola intende promuovere un coinvolgimento più concreto e accessibile delle famiglie, superando forme di partecipazione esclusivamente formali e poco efficaci nel contesto di riferimento. L'innovazione è orientata a costruire occasioni reali di presenza, dialogo e corresponsabilità educativa, coerenti con i bisogni e le possibilità delle famiglie.

In particolare, la scuola prevede di:

- Creare momenti di incontro legati alle attività delle studentesse e degli studenti, piuttosto che a comunicazioni formali, attraverso:
 - restituzioni pubbliche di lavori laboratoriali;
 - presentazione di prodotti realizzati dagli studenti;
 - eventi legati ai percorsi di orientamento e ai PCTO.

In questo modo la famiglia è coinvolta a partire dai risultati concreti del percorso scolastico.

- Coinvolgere le famiglie nei percorsi di orientamento, in particolare nelle fasi di scelta e di



passaggio, attraverso incontri informativi brevi e mirati sulle opportunità post-diploma (università, ITS, lavoro), favorendo una maggiore consapevolezza del ruolo della scuola nel progetto di vita delle studentesse e degli studenti.

- Sperimentare forme di accompagnamento educativo condiviso per student* con fragilità, attraverso colloqui strutturati scuola-famiglia-studente, finalizzati non alla sanzione ma alla costruzione di strategie comuni di supporto.
- Valorizzare il contributo delle famiglie come risorsa, anche in modo informale, coinvolgendole in attività di testimonianza, supporto alle iniziative scolastiche o collaborazione con il territorio, laddove possibile.

Le collaborazioni con enti, associazioni e servizi del territorio saranno integrate con il coinvolgimento delle famiglie, in modo da costruire una rete educativa essenziale ma funzionale, orientata al benessere delle studentesse e degli studenti e al successo formativo.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

TITOLO ATTIVITA': *Uso intenzionale e monitorato degli ambienti di apprendimento*

Nel triennio 2025-2028 la scuola intende "qualificare" l'utilizzo degli spazi e delle infrastrutture già disponibili, superando un impiego occasionale o disomogeneo degli ambienti laboratoriali e innovativi. L'azione di innovazione è finalizzata a rendere l'uso degli spazi più intenzionale, condiviso e integrato nella progettazione didattica, in coerenza con i traguardi di apprendimento.

In particolare, l'attività prevede:

- una maggiore integrazione tra progettazione didattica e utilizzo degli ambienti di apprendimento, affinché laboratori, aule flessibili e spazi innovativi siano utilizzati in modo sistematico e non episodico;
- la definizione di criteri condivisi per l'impiego degli spazi, finalizzati a ridurre le differenze di utilizzo tra classi e indirizzi;
- l'osservazione e il monitoraggio dell'impatto degli ambienti di apprendimento sugli esiti delle studentesse e degli studenti, per individuare pratiche efficaci e criticità.



La scuola intende inoltre promuovere:

- momenti di confronto tra docenti sull'uso didattico degli spazi;
- la documentazione delle esperienze significative, al fine di favorire la diffusione delle buone pratiche e una maggiore coerenza metodologica.

L'innovazione non riguarda quindi la creazione di nuovi ambienti, ma la qualità dell'uso degli spazi esistenti, considerati come leva strategica per migliorare l'efficacia della didattica, l'inclusione e la riduzione della variabilità degli esiti. Il monitoraggio dell'utilizzo degli spazi avverrà attraverso la rilevazione delle attività svolte nei laboratori, la documentazione delle pratiche e il confronto nei dipartimenti e nei Consigli di classe.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Per il successo formativo di tutte e tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)

Descrizione del progetto

Il progetto ha come obiettivo prioritario quello di proseguire le azioni già intraprese per prevenire e contrastare i rischi di dispersione scolastica di ragazzi e ragazze in condizione di fragilità e/o di povertà educativa. Si lavorerà per favorire il successo formativo e l'inclusione nel gruppo classe di tutte le allieve e gli allievi, garantire l'acquisizione delle competenze irrinunciabili anche attraverso la sperimentazione di nuovi modelli di didattica nell'intento di combattere anche la dispersione implicita, evidente dai risultati Invalsi, come si preciserà più avanti. Il progetto costruirà quindi percorsi di mentoring personalizzati per allieve e allievi dal vissuto anche personale più complesso, sostenendole/i anche in orario curriculare per fornir loro punti di riferimento e maggiore sicurezza nella vita di classe; saranno inoltre offerti percorsi di potenziamento nelle competenze di base per piccoli gruppi per sostenere gli apprendimenti e affrontare il learning loss. In sintesi, la sfida sarà quella di favorire processi di apprendimento che, tenendo conto della storia di ciascuna ragazza e di ciascun ragazzo, diano a ognuno uno spazio di ascolto e di espressione di sé, offrendo luoghi e ambiti in cui poter rafforzare la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

propria autostima e trovare sostegno per il successo scolastico, nella logica più generale del contrasto alla dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

10/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'I.I.S. "Salvo D'Acquisto" consta di 4 indirizzi di Istruzione Professionale, un indirizzo Tecnico con articolazione Informatica e Telecomunicazioni e un percorso I&fp con qualifica triennale di Operatore del Benessere 8stetica e parruccheria(/Tecnico dei trattamenti estetici/tecnico dell'acconciatura.

L'Istituto Professionale, il più antico degli indirizzi della scuola, è disciplinato dal **D.Lgs. 61/2017** che ha ridisegnato radicalmente l'impianto dell'Istruzione Professionale in Italia, definendo gli Istituti Professionali quali "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica" con la finalità di "formare gli studenti ad arti, mestieri e professioni strategiche per l'economia del Paese". L'istruzione professionale si caratterizza quindi per l'integrare una solida base d'istruzione generale con la cultura professionale, per il consentire alle studentesse e agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori professionali e tecnici di riferimento. L'area d'istruzione generale ha l'obiettivo di fornire alle/i student* la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale). L'area d'indirizzo, presente sin dal primo biennio, ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti e alle studentesse competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati e le diplomate in grado di assumere autonome responsabilità e di collaborare costruttivamente alla soluzione dei problemi nei vari settori lavorativi legati agli indirizzi di studio presenti a scuola.

I percorsi dell'I.P. hanno una durata quinquennale e prevedono un biennio unitario e un triennio finalizzato ad approfondire la formazione della studentessa e dello studente secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico. Si concludono con un esame di maturità, al cui superamento viene rilasciato il **Diploma di Istruzione Professionale**, indicante l'indirizzo seguito, contrassegnato dal Codice Ateco (la classificazione delle attività economiche adottata dall'Istat) e le competenze acquisite. Tale diploma consente l'accesso all'Università e agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli Istituti Tecnici Superiori (ITS Academy).

In regime di sussidiarietà il nostro istituto eroga una formazione integrata tra percorsi di IP e quelli di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), ai fini del conseguimento di qualifiche (al terzo anno) e diplomi professionali (al quarto anno). La frequenza di tali corsi è utile ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e dell'esercizio del diritto-dovere a conseguire almeno una qualifica professionale triennale e permette l'accesso ai corsi di istruzione professionale di secondo livello o post-qualifica/post-diploma.

L'istituto eroga anche un percorso di **Istruzione e Formazione Professionale** in "**Operatore del**



"Benessere" che è articolato nei due indirizzi Acconciatura ed Estetica. Al terzo anno le studentesse e gli studenti conseguono la **qualifica professionale** in "acconciatura" o in "estetica" prerequisito per accedere al quarto anno di specializzazione concluso il quale si ottiene il **diploma di tecnico** nel settore acconciatura o estetica.

L'Istituto Tecnico Tecnologico, indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, riformato in seguito all'attuazione del **D.P.R. 15/03/2010 n. 88**, è caratterizzato da un percorso quinquennale finalizzato al rilascio del **Diploma di istruzione tecnica**. Esso si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere specifico, con l'obiettivo di fare acquisire alle studentesse e agli studenti, in relazione all'esercizio delle professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

L'I.T. è articolato in:

- un primo biennio finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione secondo quanto previsto dal D.M.22 Agosto 2007, n.139 e all'acquisizione dei saperi e delle competenze di indirizzo in funzione orientativa;
- un secondo biennio e un quinto anno in cui oltre all'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, i contenuti scientifici e tecnici dell'area di indirizzo vengono approfonditi e assumono connotazioni specifiche che consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

Il diploma di istruzione tecnica costituisce titolo necessario per l'accesso all'università e agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli istituti tecnici superiori e ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore.

L'ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

In ottemperanza alla Legge 92 del 2012 il nostro istituto realizza percorsi di istruzione di secondo



livello (corsi serali di istruzione per adulti) finalizzati al conseguimento del diploma quinquennale in **Manutenzione e Assistenza Tecnica** e in quello di **Industria e Artigianato per il made in Italy**. I corsi serali sono articolati in tre periodi didattici invece che nei canonici cinque anni del diurno: in questo modo è possibile conseguire il diploma anche in soli tre anni, grazie a strumenti personalizzati quali il bilancio di competenze e il patto formativo.

Ai percorsi di istruzione di secondo livello possono iscriversi gli adulti, anche stranieri, in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione. A tali percorsi possono iscriversi anche i sedicenni in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che dimostrino di non poter frequentare il corso diurno.





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPIA "S. D'ACQUISTO" SEZ . MALASPINA	PARI04201Q
S.D'ACQUISTO BAGHERIA	PARI04202R
I. PROF.IND. ARTIG. S.D'ACQUISTO SERALE	PARI042526

Indirizzo di studio

- **OPERATORE MECCANICO**
- **OPERATORE ELETTRICO**
- **OPERATORE ELETTRONICO**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di



intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi

efficaci e economicamente correlati alle richieste.

● **PROD. INDUSTR. ARTIG. - BIENNIO COMUNE**

● **PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;



- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- definire e pianificare il viaggio, il governo del mezzo, le operazioni di pesca nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali;
- gestire, monitorare e manutenere il funzionamento degli apparati, delle attrezzature



e degli impianti di bordo in ottemperanza alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

- pianificare, coordinare e condurre le operazioni di pesca utilizzando appropriate tecniche e tecnologie nel rispetto degli ecosistemi acquatici;

- gestire l'allevamento di pesci, molluschi e crostacei, individuando le aree idonee, utilizzando le appropriate tecniche, attrezzature e strumenti specifici, e metodologie per il controllo di qualità dei diversi processi nell'ottica della trasparenza, della rintracciabilità e tracciabilità dei prodotti ittici;

- verificare, monitorare e ripristinare il funzionamento degli apparati, degli impianti e delle attrezzature riferite alle specifiche tecniche di produzione;

- presidiare e assicurare la funzionalità degli impianti e servizi di bordo, in particolare quelli asserviti alla gestione della catena del freddo (refrigerazione, congelazione e surgelazione)

del prodotto ittico, per garantirne la sicurezza alimentare e la migliore conservazione delle proprietà

organolettiche, sia degli impianti di bordo, sia lungo la logistica a valle;

- predisporre le certificazioni e le documentazioni di settore nella organizzazione e gestione di microfiliere e utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi, gestionali e commerciali (pesca ed acquacoltura);

- organizzare e gestire la produzione primaria come punto di partenza della filiera alimentare e base per filiere corte come differenziazione e qualificazione dell'operatore della pesca nei servizi tecnici a bordo e a terra.

● **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali



essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;



- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;



- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;



- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;



- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● **ARTIGIANATO - TRIENNIO**

● **OPERATORE AGRICOLO**

● **OPERATORE DEL BENESSERE**

● **TECNICO AGRICOLO**

● **TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI**

● **TECNICO DELL'ACCONCIATURA**

**Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE**

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. TECNICO D'ACQUISTO

PATF04201L

Indirizzo di studio

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**



● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:



- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
 - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Approfondimento

Riportiamo di seguito i ***Titoli di studio rilasciati***, il collegamento con i codici ATECO, le competenze acquisite e gli sbocchi professionali per ognuno degli indirizzi di studio appartenenti all'offerta formativa della scuola. Per maggiori dettagli si scarichi l'allegato.

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Durata: 5 anni

Titolo rilasciato: ***Diploma di Istituto Professionale in "Manutenzione e Assistenza Tecnica"***

Qualifica regionale: Operatore Meccanico – Operatore Elettrico

CODICI ATECO: G 45.2 – Riparazione e manutenzione autoveicoli.

F 43.2 – Installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione e installazione.



Competenze principali:

- Installazione, manutenzione e collaudo di impianti e sistemi
- Uso di strumenti di misura e diagnostica
- Lettura di schemi tecnici e rispetto delle norme di sicurezza

Sbocchi professionali: Tecnico manutentore, meccatronico, installatore, operatore macchine utensili, dipendente pubblico/privato, titolare d'impresa.

□ INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Durata: 5 anni

Titolo rilasciato: ***Diploma di Istituto Professionale in "Industria e artigianato per il made in Italy"***

Qualifica regionale: ***Operatore della Moda***

CODICI ATECO: C14.1 – Confezione di articoli di abbigliamento (escluso abbigliamento in pelliccia)

Competenze principali:

- Ideazione, progettazione e realizzazione di capi e accessori
- Disegno tecnico e artistico (anche digitale)
- Valutazione dei materiali e dei costi

Sbocchi professionali: Aziende di moda, sartorie, confezioni tessili, organizzazione eventi e fiere del settore.

□ PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

Durata: 5 anni

Titolo rilasciato: ***Diploma di Istituto Professionale in "Pesca commerciale e Produzioni ittiche"***

Qualifica regionale: ***Operatore del Mare***

CODICI ATECO: A - 03 Pesca e Acquacoltura



Competenze principali:

- Gestione di attività di pesca e acquacoltura
- Manutenzione apparati e impianti di bordo
- Rispetto delle norme ambientali e sicurezza alimentare

Sbocchi professionali: Pescatore, acquacoltore, tecnico di bordo, manovratore, operatore della filiera ittica.

□ AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E GESTIONE RISORSE FORESTALI

Durata: 5 anni

Titolo rilasciato: ***Diploma di Istituto Professionale in "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"***

Qualifica regionale: ***Operatore Agricolo***

CODICI ATECO: A – 03 Pesca e Acquacoltura

Competenze principali:

- Produzione e valorizzazione di prodotti agricoli e forestali
- Gestione di allevamenti e tutela ambientale
- Sviluppo rurale e marketing agroalimentare

Sbocchi professionali: Aziende agricole, imprese agrituristiche, enti ambientali, tecnico agrario, libero professionista (agrotecnico).

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

□□□ SERVIZI ALLA PERSONA – OPERATORE DEL BENESSERE

Figura professionale “Operatore del Benessere”

Indirizzi: - Acconciatura - Estetica



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

PTOF 2025 - 2028

Durata: 3 anni

Titolo rilasciato: - **Qualifica professionale in "Operatore del Benessere Acconciatura" - "Operatore del Benessere Estetica"**

Operatore del Benessere - Acconciatura

CODICE ATECO: 96 – Altre attività di servizi per le persone

96.04.10 – Servizi per il benessere fisico

96.02.02 – Servizi degli istituti di bellezza

96.02.01 – Servizi di barbieri e parrucchieri

Operatore del Benessere - Estetica

CODICE ATECO: 96 – Altre attività di servizi per le persone

96.02.01 – Servizi di barbieri e parrucchieri

96.02.02 – Servizi degli istituti di bellezza

96.04.10 – Servizi per il benessere fisico

Competenze principali:

- Trattamenti estetici e acconciature di base
- Accoglienza clienti e gestione dell'attività
- Igiene, sicurezza e qualità del servizio

Sbocchi professionali: Saloni di bellezza, centri estetici, settore moda e spettacolo, imprenditoria individuale.

Al termine dei tre anni l'Operatore del benessere può proseguire gli studi accedendo ad un quarto anno

Figura professionale **"Tecnico dei trattamenti estetici" - "Tecnico dell'acconciatura"**

Durata: 1 anno

Titolo rilasciato: - **Diploma quadriennale in Tecnico dei Trattamenti Estetici o Tecnico**



dell'acconciatura.

ISTRUZIONE TECNICA

□ INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (ISTITUTO TECNICO)

Durata: 5 anni

Titolo rilasciato: **Diploma di Istituto Tecnico – Settore Tecnologico – indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni”**

Competenze principali:

- Progettazione e gestione di sistemi informatici e reti
- Sviluppo software, web e applicazioni multimediali
- Gestione di sistemi di comunicazione e sicurezza

Sbocchi professionali: Tecnico informatico, sviluppatore, sistemista, analista, concorsi pubblici, accesso a tutte le facoltà universitarie.

Allegati:

PROFILO IN USCITA INDIRIZZI.pdf



Insegnamenti e quadri orario

S.D'ACQUISTO BAGHERIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

**Quadro orario della scuola: S.D'ACQUISTO BAGHERIA PARI04202R
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

NEW INDIRIZZO - QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (OP. DELLA MODA)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTERGRATE BIOLOGIA	2	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	7	7	7



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	0	0
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	5	0	0	0
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	3	3	3
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

**Quadro orario della scuola: S.D'ACQUISTO BAGHERIA PARI04202R
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

NEW INDIRIZZO - QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - OP. MECCANICO



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2025 - 2028

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	1	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE BIOLOGIA	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	6	6	6
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: S.D'ACQUISTO BAGHERIA PARI04202R PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

NEW INDIRIZZO - QO PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE.. PER IL 3° MARE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE NAUTICHE	1	2	0	0	0
SCIENZE INTERGRATE BIOLOGIA	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DI MANUTENZIONE DI APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI					
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	4	0	0	0
ECOLOGIA APPLICATA ALLA PESCA E ALL'ACQUACOLTURA	3	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI PESCA ED ACQUACOLTURA SOSTENIBILI	0	0	4	4	4
DIRITTO ED ECONOMIA DELLA FILIERA ITTICA	0	0	2	2	2
TECNOLOGIE E TECNICHE DI GESTIONE E CONDUZIONE DELLE IMBARCAZIONI DA PESCA	0	0	5	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

**Quadro orario della scuola: S.D'ACQUISTO BAGHERIA PARI04202R
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

NEW INDIRIZZO - QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - OP. MECCANICO..



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2025 - 2028

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	1	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE BIOLOGIA	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: S.D'ACQUISTO BAGHERIA PARI04202R MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

3° ANNO OP. OPEN OPEL - QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA -

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI	1	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE BIOLOGIA	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	4	4	5
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	6	6	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: S.D'ACQUISTO BAGHERIA PARI04202R INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

3° ANNO - INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (OP. DELLA MODA)



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTERGRATE BIOLOGIA	2	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	7	7	7
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	0	0
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	3	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	5	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	5	4	4
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	5	4

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: S.D'ACQUISTO BAGHERIA PARI04202R PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

5° ANNO PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE NAUTICHE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTERGRATE BIOLOGIA	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	4	5	2	2	2
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE DI APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	0	0	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
ECOLOGIA APPLICATA ALLA PESCA E ALL'ACQUACOLTURA	3	4	3	3	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI GESTIONE E CONDUZIONE DELLE IMBARCAZIONI DA PESCA	2	1	4	4	4
TECNOLOGIE E TECNICHE DI PESCA ED ACQUACOLTURA SOSTENIBILI	0	0	4	4	4
DIRITTO ED ECONOMIA DELLA FILIERA ITTICA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: S.D'ACQUISTO BAGHERIA PARI04202R MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

NEW - QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - BIENNIO ELETTRICO



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2025 - 2028

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE BIOLOGIA	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	4	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	1	2	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	6	6	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: S.D'ACQUISTO BAGHERIA PAI04202R INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY 4° ANNO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	6	6	6
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	2	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	2	1	2
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	5	4	5
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	1	1	5	5	5
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: S.D'ACQUISTO BAGHERIA PARI04202R PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

4° ANNO PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE DI APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	0	0	4	4	4
ECOLOGIA APPLICATA ALLA PESCA E ALL'ACQUACOLTURA	4	4	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI GESTIONE E CONDUZIONE DELLE IMBARCAZIONI DA PESCA	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E TECNICHE DI PESCA ED ACQUACOLTURA SOSTENIBILI	0	0	4	4	4
DIRITTO ED ECONOMIA DELLA FILIERA ITTICA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	3	3	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: S.D'ACQUISTO BAGHERIA PARI04202R MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - IMPIANTI ELETTRICI IDRAULICI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE BIOLOGIA	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	6	5	5	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	3
SCIENZE INTEGRATE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)					
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: S.D'ACQUISTO BAGHERIA PARI04202R MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE BIOLOGIA	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	6	6	6
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: S.D'ACQUISTO BAGHERIA PARI04202R



INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	2	1
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	6	6	6
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	2	1	2
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	5	4	4
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	5	5	5
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST. TECNICO D'ACQUISTO PATF04201L TELECOMUNICAZIONI

QO TELECOMUNICAZIONI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	3	3	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TELECOMUNICAZIONI	0	0	6	6	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST. TECNICO D'ACQUISTO PATF04201L INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

NEW QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	2	2	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	1	2	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento alle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica e in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", il nostro Istituto ha proceduto ad un'attenta revisione del curriculo di Educazione Civica adeguandolo alle nuove disposizioni, ponendo come fondamento la conoscenza della Costituzione Italiana <<riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese - nonché delle istituzioni dell'Unione Europea>>.

Ciò che ha ispirato la costituzione del curriculo di Educazione Civica è stato l'intento di aiutare le



studentesse e gli studenti a diventare cittadine e <<cittadini responsabili, autonomi e consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento>>.

Tenuto conto che i nuclei tematici dell'insegnamento dell'Educazione Civica sono già impliciti negli epistemi di tutte le discipline, il nostro Istituto ha individuato delle tematiche ascrivibili ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri delle Nuove Linee Guida:

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

Il processo di revisione ha inteso valorizzare le esperienze pregresse e le risorse umane in possesso nell'organico dell'autonomia, per promuovere la crescita e il pieno sviluppo delle nostre studentesse e dei nostri studenti e la loro partecipazione attiva e consapevole all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Il nostro curriculum di educazione civica raccoglie le UDA multidisciplinari, i progetti di Service Learning e di codocenza con gli insegnanti di Scienze Giuridico-economiche, elaborati in sede di dipartimento dagli Assi culturali.

Per lo sviluppo delle competenze del Curricolo di Educazione civica, è destinata, come previsto dalla Legge, una quota minima di ore 33 ore annue d'insegnamento, affidata a tutto il gruppo docenti del consiglio di classe.

Allegati:

[2.Attività di Ed. civica 2024-2025.Nuovo-compresso.pdf](#)

Approfondimento

Si riportano di seguito i quadri orario dell'Operatore del benessere e del Tecnico dei trattamenti estetici (quarto anno):



	<u>I anno</u>	<u>II anno</u>	<u>III anno</u>	<u>IV anno</u>
ITALIANO E STORIA	3	3	4	4
LINGUA STRANIERA INGLESE	2	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	1		
RELIGIONE	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1		
SCIENZE INTEGRATE BIOLOGIA	2			
SCIENZE INTEGRATE FISICA		2		
ANATOMIA E IGIENE	3	2	3	3
TIC	2	2		
CHIMICA E COSMETOLOGIA	2	2	4	4
DISEGNO ACCONCIATURA ED ESTETICA	2	2	2	2
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI PER L'ACCONCIATURA	2	2	2	2
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI		2	2	2
LABORATORIO DI ESTETICA	3	3	4	4
LABORATORIO DI ACCONCIATURA	3	3	4	4



Curricolo di Istituto

S.D'ACQUISTO BAGHERIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto incentra la programmazione formativa sul Curricolo, ovvero sulla progettazione ad opera dei Dipartimenti di Area generale e degli Indirizzi per l'area professionale per ogni corso di studio. Esso organizza e descrive l'intero percorso formativo che lo studente e la studentessa compiono, risultando un disegno unitario che nasce dall'integrazione tra le esigenze emerse nel dialogo con la nostra realtà di appartenenza e le richieste che, attraverso le LLGG, la comunità nazionale esprime. Trova quindi spazio l'attenzione alla realtà sociale nella quale è inserito l'Istituto, la sua cultura, le specifiche esigenze degli studenti e delle studentesse e le attese delle famiglie e del territorio. Il nostro istituto ha strutturato il curricolo di scuola in modo tale da garantire alle studentesse e agli studenti una progressione delle competenze specifiche del settore scelto ma anche delle competenze trasversali che le/li accompagnano lungo tutto il ciclo di studi. A fianco infatti degli obiettivi di apprendimento sono state definite le competenze disciplinari, teoriche e pratiche, e quelle trasversali quali la capacità di lavorare in gruppo, il problem solving, l'uso di tecnologie digitali e di preparazione alla vita professionale.

In tale prospettiva si colloca anche il Piano di Istituto per l'Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (PUIA), che definisce una cornice condivisa e responsabile per l'integrazione dell'intelligenza artificiale all'interno del curricolo di scuola. Il PUIA orienta l'uso dell'IA come strumento a supporto dei processi di insegnamento e apprendimento, della personalizzazione dei percorsi e dello sviluppo di competenze critiche e consapevoli, in coerenza con le finalità educative del curricolo, con le competenze trasversali previste e con il profilo educativo, culturale e professionale in uscita delle studentesse e degli studenti.

Questa organizzazione consente alle studentesse e agli studenti di acquisire un percorso formativo continuo e coerente, che le/li prepara sia per entrare nel mondo del lavoro al termine



del percorso, sia per proseguire gli studi in ambiti più avanzati.

Per raccordare mondo del lavoro e sistema di apprendimento, il curriculo di istituto fa riferimento all' Atlante del lavoro e delle qualificazioni, che contiene il Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle Qualificazioni professionali, e che rappresenta il quadro di riferimento, in Italia, per la certificazione delle competenze rilasciate da parte delle istituzioni scolastiche o in esito ad un contratto di Apprendistato.

Con l'entrata in vigore della Legge n. 92 del 20 Agosto 2019 e le sue successive integrazioni il nostro istituto ha aggiornato i propri curricula al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma1 della Legge). In seguito al D.M. n.183/2024 per l'Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, i dipartimenti hanno lavorato all'adeguamento del curricolo di Educazione Civica. Partendo dai traguardi di competenza sono stati fissati obiettivi di apprendimento, conoscenze e abilità, tenendo conto della specificità dei diversi indirizzi di studio presenti nella scuola. Con riferimento alle competenze che, attraverso l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, integrano il PECUP del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione [allegato C-Linee guida 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n.35 del 22/06/2020], sono state progettate UDA e attività tra le quali i CdC possono scegliere per garantire alle studentesse e agli studenti dei vari anni di corso il monte ore previsto dalle LLGG:



CLASSI	INDIRIZZO	ASSE			PR MULTID
		LINGUAGGI E STORICO-SOCIALE	MATEMATICO E SCIENTIFICO	TECNOLOGICO	
1	TUTTI	50	12	22	
2	TUTTI	29	12	22	
3	INFTCL	7		22	
	IPMIE	7		11	
	MECCANICA	7		11	
	MARE	7		11	
	MODA	7		11	
	BENESSERE	7		11	
4					
	IPMIE	13		16	
	MECCANICA	13		11	
	MARE	13		11	
	MODA	13		11	
5	BENESSERE	13		11	
	IPMIE	10		16	
	MECCANICA	10		11	
	MARE	10		11	
	MODA	10		11	

L'intento del lavoro di progettazione è stato quello di privilegiare metodologie didattiche attive, laboratoriali e inclusive, valorizzando e sviluppando le esperienze innovative del nostro istituto, tra le quali assume particolare rilievo quella relativa al Service Learning, inteso come approccio pedagogico che unisce il Learning (apprendimento) all'impegno costruttivo per la comunità (il Service). Attraverso il Service Learning le studentesse e gli studenti hanno infatti la possibilità di rivestire un ruolo attivo nella realizzazione di attività solidali riferite ad un bisogno presente nella comunità.

In questo quadro, il curricolo di istituto si configura come uno strumento dinamico, capace di evolvere in relazione ai cambiamenti culturali, sociali e tecnologici della contemporaneità, sostenendo lo sviluppo di competenze critiche, riflessive e responsabili. La scuola intende così accompagnare le studentesse e gli studenti nella comprensione e nell'uso consapevole degli strumenti digitali e dei nuovi linguaggi, affinché possano affrontare in modo attivo e responsabile le sfide della società attuale e del mondo del lavoro.

E' possibile reperire i curricula disciplinari sul sito della scuola.

Allegato:



PUIA SALVO D'ACQUISTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

U.D.A "Le origini delle attuali Carte costituzionali democratiche"- Classi quarte

L'UDA ha l'obiettivo di indurre le studentesse e gli studenti a riflettere sull'importanza della partecipazione alla vita politica e di promuovere comportamenti improntati sui principi di cittadinanza attiva e responsabile. Verranno analizzate la Costituzione americana, la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e la Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani e l'Articolo 7 della Costituzione italiana e articolo n. 76 della Costituzione pastorale Gaudium et spes del Concilio Vaticano II, contestualizzando le loro caratteristiche generali.

U.D.A. "Perchè devo andare via?" - Classi quarte

L'UDA ha l'obiettivo di indurre le studentesse e gli studenti a riflettere su temi e problematiche relative alla sostenibilità di carattere locale e globale, individuare collegamenti e relazioni tra problemi esistenziali morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali a temi e problematiche di carattere locale e globale. Verranno analizzati articoli specifici della Costituzione della Repubblica italiana e specifici Goals di Agenda 2030. Sia analizzeranno i più importanti flussi migratori dal Cinquecento in poi e le cause che hanno prodotto i flussi migratori nei secoli con un focus particolare alle condizioni igienico-sanitarie in cui viaggiavano i migranti. Si affronterà il tema di come la diversità religiosa possa essere simbolo di una fratellanza universale.



Percorso "Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana" - Classi quinte

Il percorso ha l'obiettivo di condurre le studentesse e gli studenti a riflettere sull'importanza della nostra Costituzione e sulla necessità di far crescere una cittadinanza consapevole. I contenuti del percorso riguardano temi quali lo Statuto Albertino, la Costituzione Italiana, i principi costituzionali e gli articoli della Costituzione in riferimento alle tematiche affrontate in vista degli Esami di Stato, la divisione dei poteri e gli organi costituzionali e internazionali.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

UDA "I Comuni: nascita ed evoluzione"

L'UDA, partendo dalle origini dei comuni in Europa ed in Italia, ripercorrà l'evoluzione del concetto di comune nel tempo e analizzerà l'organizzazione politica dei comuni ieri ed oggi. In tal modo le studentesse e gli studenti avranno modo di riflettere sull'importanza della partecipazione alla vita politica del proprio comune e promuovere comportamenti improntati sui principi di cittadinanza attiva e responsabile.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

UDA Service Learning "Consumi e sprechi alimentari"



Gli obiettivi fissati per lo sviluppo sostenibile hanno una validità globale, riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura. I 17 Goals fanno riferimento ad un insieme di questioni pacifiche che rispettino i diritti umani. L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. Attraverso l'introduzione dei concetti di ecosostenibilità e spreco alimentare, le studentesse e gli studenti utilizzeranno la rete e gli strumenti informatici per reperire informazioni riguardanti le principali organizzazioni internazionali che si occupano degli aspetti specifici della sostenibilità alimentare (ONU, FAO...) ed in particolare i Goals 2, 3 e 12 dell'Agenda 2030.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratorio dell'accoglienza: "Alla scoperta delle regole per stare bene insieme a scuola, per tutelare l'ambiente in cui viviamo e per utilizzare in modo consapevole gli strumenti digitali".

La finalità delle attività nei primi giorni di scuola è quelle di favorire l'inserimento delle studentesse e degli studenti nella nuova scuola al fine di agevolare la conoscenza dell'istituto, delle sue peculiarità, degli indirizzi di studio. È ormai noto che il clima che si crea, tra le/i student3 e le/i docenti, nei primi giorni scolastici, è essenziale per i rapporti futuri che si andranno ad instaurare all'interno della classe. La studentessa e lo studente, qualunque sia la sua provenienza sociale e culturale, deve sentirsi bene accolt3 dai docenti e da3 suoi compagn3 ed è fondamentale creare un buon clima relazionale con le/i docenti. Tale processo permetterà di avvicinare gradualmente le studentesse e gli studenti al nuovo corso di studi, guidandol3 in questa fase di delicata transizione, dove grazie alle esperienze proposte, le/i giovani student3 potranno trovare conferma alla loro scelta ed allo stesso tempo iniziare il nuovo corso senza fratture spesso traumatiche con il sistema scolastico e apprendimenti precedenti. Il laboratorio di accoglienza ha anche l'obiettivo di educare le studentesse e gli studenti al rispetto delle regole dell'ambiente di vita e favorire comportamenti di legalità nella comunità più ampia. Nei primi giorni di scuola le attività consisteranno nella condivisione e lo studio dei documenti strategici quali il Regolamento di istituto, il Regolamento di disciplina, il Patto di corresponsabilità e lo Statuto delle studentesse e degli studenti. Ciò consentirà alle studentesse e gli studenti di riflettere sui comportamenti più adeguati da adottare



durante la permanenza a scuola. Altra attività che verrà svolta all'interno del laboratorio di accoglienza sarà quella finalizzata alla conoscenza del funzionamento della piattaforma di scuola G-Suite e delle sue app (Classroom, meet, google moduli e documenti,...) allo scopo di apprenderne l'uso consapevole nella pratica di insegnamento/apprendimento.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo

Tematiche affrontate / attività previste

U.D.A. " Benessere, sicurezza e prevenzione a scuola, nel mondo del lavoro e nelle attività quotidiane " - ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO – IPMIE CLASSI TERZE

L'Uda ha l'obiettivo di condurre gli studenti a riflettere su temi e problematiche relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro e comprendere, interpretare e analizzare le normative e le disposizioni legislative, inerenti la salute e la sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro. Le materie coinvolte nell'attività saranno:



- Tecnologie e Tecniche di installazione e di manutenzione di apparati e impianti civili ed industriali (2 h)
- Tecnologie elettriche - elettroniche, dell'automazione e applicazioni (4 h)
- Laboratori Tecnologici ed esercitazioni (2 h)
- Tecnologie meccaniche ed applicazioni (3 h)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

UDA "Motociclista responsabile"

L'art 230 del Codice indica col termine educazione stradale tutti quei "principi della sicurezza stradale, nonché delle strade, della relativa segnaletica, delle norme generali per la condotta dei veicoli e delle regole di comportamento degli utenti", con ciò esprimendo la necessità di impartire le conoscenze basilari per circolare, conoscere e rispettare le regole sulla strada. L'intento dell'educazione stradale a scuola è quello di



impartire ai più giovani, a quelli che un domani saranno automobilisti e che comunque sfrutteranno la strada in maniera più "diretta", non solo la conoscenza dei segnali ma anche e soprattutto i corretti comportamenti da adottare. Solo comprendendo che la strada, in quanto "pubblica", soggiace a determinate leggi e soprattutto impone prudenza e rispetto nei confronti di sé stessi, degli altri e dell'ambiente, si può sperare in una riduzione degli incidenti e in una mobilità più sostenibile. L'UDA ha l'obiettivo di sollecitare la consapevolezza e l'interiorizzazione di valori che portano ad assumere forme di convivenza responsabili e costruttive: muoversi in sicurezza, a piedi, in bicicletta, in motorino, in auto, rispettando il contesto ambientale, sono comportamenti che la scuola diffonde per educare i giovani a una cittadinanza consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Progetto "Adotti-amo una vittima di mafia"

Il progetto ha l'obiettivo di permettere alle studentesse e agli studenti di riflettere sui concetti di legalità, libertà di pensiero e di opinione, lotta all'mafie e diritti umani.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione



- Inglese
- Italiano
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

U.D.A. "Bullismo e Cyberbullismo al muro" - Classi prime

L'UDA ha lo scopo di far conoscere alle studentesse e agli studenti la diffusione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e allo scopo di prevenire e/o contrastare il disagio giovanile e la dispersione scolastica. Essa vuole rappresentare un modo per educare alla comunicazione efficace e alla cittadinanza attiva, responsabile e democratica anche sul web, un modo per promuovere l'inclusione e la valorizzazione delle differenze culturali, sociali, di genere e religiose, di sensibilizzare alla disponibilità verso chi potrebbe avere particolare bisogno di supporto nonché far comprendere l'importanza di confidarsi con gli adulti. L'unità di apprendimento verrà svolta attraverso discussioni di gruppo, visione di filmati a tema, condivisione di esperienze vissute, lettura di articoli, riflessione sui comportamenti pericolosi in rete che possono costituire reato.

U.D.A. "#stopallaviolenzasulle donne" - Tutte le classi

L'UDA ha l'obiettivo di permettere alle studentesse e agli studenti di riconoscere le varie forme di violenza sulle donne e assumere e promuovere comportamenti e relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna. Verranno affrontate le varie forme di violenza contro le donne, la condizione della donna nel corso della storia e nel mondo globale. Verranno ascoltate le testimonianze di donne vittime di violenza che hanno avuto il coraggio di denunciare per concludere con lo studio della legislazione a tutela delle donne.



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie e sportive



Tematiche affrontate / attività previste

UDA Service Learning "Consumi e sprechi alimentari" - Classi seconde

L'apprendimento servizio o Service Learning è il connubio ideale per sviluppare nelle alunne e negli alunni le conoscenze essenziali per vivere da cittadini attivi e consapevoli. La scuola è il luogo di incontro tra questi due elementi che si fondono e permettono la creazione di situazioni didattiche autentiche in cui si riducono le distanze tra apprendimento e vita reale, un apprendimento situato che parte da un problema riscontrato nella comunità di appartenenza e a cui gli studenti vogliono dare una risposta, trovare una soluzione, mettendo in atto apprendimento. La sua implementazione consente simultaneamente di imparare e di agire, in questo senso si presenta come una pedagogia capace di migliorare l'apprendimento e, al tempo stesso, potenziare i valori della cittadinanza attiva. In un mondo globalizzato, interconnesso e interdipendente, in continuo rapido cambiamento, è vitale che gli studenti acquisiscano le conoscenze e le capacità necessarie per risolvere problemi complessi ed affrontare le sfide globali insite nel concetto di sviluppo sostenibile, conoscenze e capacità che hanno un impatto immediato sul presente e, allo stesso tempo, sulle generazioni future. Il nostro Istituto ormai da diversi anni porta avanti un'educazione sostenibile guardando agli obiettivi dell'Agenda 2030 come guida per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo ed inclusivo, per costruire una società più equa, rispettosa del Pianeta e delle sue diversità, attenta a tutti i cambiamenti. L'UDA ha lo scopo di promuovere nelle studentesse e negli studenti azioni di sensibilizzazione al consumo sano, consapevole e sostenibile.

U.D.A. "L'acqua, un diritto dell'umanità" - Asse matematico e scientifico - Classi prime e seconde

L'Uda prevede l'analisi di alcuni inquinanti attraverso l'uso di appositi strumenti presenti in laboratorio e la pianificazione e attuazione di attività che contribuiscano ad aumentare la qualità e la sostenibilità delle risorse ambientali. Si analizzeranno in modo critico la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (integrazione del 28/07/2010, la Risoluzione 64/292 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e il Goal 6 dell'agenda 2030 "Acqua pulita e servizi igienico-sanitari".



Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene



- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

U.D.A. "Laboratorio dell'Accoglienza: alla scoperta delle regole per stare bene insieme a scuola, per tutelare l'ambiente in cui viviamo e per utilizzare in modo consapevole gli strumenti digitali". Classi prime di tutti gli indirizzi. - ASSE DEI LINGUAGGI - CLASSI PRIME DI TUTTI GLI INDIRIZZI

La finalità delle attività nei primi giorni di scuola è quelle di favorire l'inserimento delle studentesse e degli studenti nella nuova scuola al fine di agevolare la conoscenza dell'istituto, delle sue peculiarità, degli indirizzi di studio. E' ormai noto che il clima che si crea, tra le/istudent3 ed le/i docenti, nei primi giorni scolastici, è essenziale per i rapporti futuri che si andranno ad instaurare all'interno della classe. La studentessa e lo studente, qualunque sia la sua provenienza sociale e culturale, deve sentirsi bene accolt3 dai docenti e da3 suoi compagn3 ed è fondamentale creare un buon clima relazionale con le/i docenti. Tale processo permetterà di avvicinare gradualmente le studentesse e gli studenti al nuovo corso di studi, guidandol3 in questa fase di delicata transizione, dove grazie alle esperienze proposte, le/i giovani student3 potranno trovare conferma alla loro scelta ed allo stesso tempo iniziare il nuovo corso senza fratture spesso traumatiche con il sistema scolastico e apprendimenti precedenti. Il laboratorio di accoglienza ha anche l'obiettivo di educare le studentesse e gli studenti al rispetto delle regole dell'ambiente di vita e favorire comportamenti di legalità nella comunità più ampia. Nei primi giorni di scuola le studentesse e gli studenti saranno coinvolt3 in discussioni sulle tematiche della sostenibilità ambientale ed in particolare sul delicato tema della raccolta differenziata dei rifiuti a scuola attraverso l'attività, condotta da diversi anni nel nostro istituto "Facciamo la differenza (#differenziamo)".



U.D.A. "Consumo e produzione responsabili" - ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - Indirizzo Manutenzione e Assistenza tecnica (Meccanica) e Pesca commerciale e produzioni ittiche (Mare) - CLASSI TERZE

L'UDA vuole avere lo scopo di sviluppare negli studenti la capacità di individuare le scelte di stile di vita individuale e globale finalizzati al raggiungimento degli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Attraverso lo studio dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e del Quadro di riferimento globale per orientare l'umanità verso un cammino sostenibile, si analizzeranno gli impatti ambientali e sociali delle varie procedure ed azioni.

U.D.A. " Sviluppo energetico sì, ma sostenibile: Il tetto d'oro" - ASSE SCIENTIFICOTECNOLOGICO- indirizzo IPMIE - CLASSI QUARTE

L'Uda ha l'obiettivo di far riflettere su temi e problematiche relative all'applicazione del risparmio energetico per edifici pubblici e privati, utilizzando le fonti rinnovabili ed i relativi impatti ambientali ed energetici attraverso lo studio del Quadro normativo e legislativo del settore inerente il "Risparmio energetico" nell'ottica del rispetto per l'ambiente e per lo sviluppo eco-sostenibile.

U.D.A. " Energia pulita ed accessibile" - ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - Indirizzo Manutenzione e Assistenza tecnica (Meccanica) e Pesca commerciale e produzioni ittiche - CLASSI QUARTE

L'UDA vuole avere lo scopo di sviluppare negli studenti la capacità di individuare le scelte di stile di vita individuale e globale finalizzati al raggiungimento degli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Attraverso lo studio dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e del Quadro di riferimento globale per orientare l'umanità verso un cammino sostenibile, si analizzeranno gli impatti ambientali e sociali delle varie procedure ed azioni.

U.D.A. " "Partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile" - ASSE SCIENTIFICOTECNOLOGICO - Indirizzo Manutenzione e Assistenza tecnica (Meccanica) e Pesca commerciale e produzioni ittiche - CLASSI QUINTE

L'UDA vuole avere lo scopo di sviluppare negli studenti la capacità di individuare le scelte di stile di vita individuale e globale finalizzati al raggiungimento degli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Attraverso lo studio dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e del Quadro di riferimento globale per orientare l'umanità verso un cammino



sostenibile, si analizzeranno gli impatti ambientali e sociali delle varie procedure ed azioni.

U.D.A. "Consumo e produzione responsabile" - ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - Indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy (Moda) e Percorso I&FP OPERATORE DEL BENESSERE - CLASSI TERZE

L'Uda ha l'obiettivo di sviluppare nelle studentesse e negli studenti la capacità di individuare le scelte di stile di vita individuale e globale finalizzati al raggiungimento degli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Attraverso lo studio di Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile si valuteranno criticamente gli impatti ambientali e sociali delle varie procedure ed azioni e si stimoleranno riflessioni volte a orientare le studentesse e gli studenti verso un cammino sostenibile.

U.D.A. "Eleganza con coscienza" - ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - Indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy (Moda) e Percorso I&FP OPERATORE DEL BENESSERE - CLASSI QUARTE

L'Uda ha l'obiettivo di sviluppare nelle studentesse e negli studenti la capacità di individuare le scelte di stile di vita individuale e globale finalizzati al raggiungimento degli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Attraverso lo studio di Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile si valuteranno criticamente gli impatti ambientali e sociali delle varie procedure ed azioni e si stimoleranno riflessioni volte a orientare le studentesse e gli studenti verso un cammino sostenibile.

U.D.A. "Stile e responsabilità per un futuro etico" - ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - Indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy (Moda) - CLASSI QUINTE

L'Uda ha l'obiettivo di sviluppare nelle studentesse e negli studenti la capacità di individuare le scelte di stile di vita individuale e globale finalizzati al raggiungimento degli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Attraverso lo studio di Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile si valuteranno criticamente gli impatti ambientali e sociali delle varie procedure ed azioni e si stimoleranno riflessioni volte a orientare le studentesse e gli studenti verso un cammino sostenibile.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Sistemi e automazione
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Percorso " Facciamo pace ... con l'ambiente in cui viviamo "- ASSE SCIENTIFICOTECNOLOGICO -INDIRIZZO PROFESSIONALE IPMIE - CLASSI QUINTE

Finalità del percorso è riflettere su temi e problematiche relative alla sostenibilità degli ambienti di vita, identificando le strategie per migliorare l'impatto ambientale e comprendere, interpretare e analizzare le normative e le disposizioni legislative, inerenti il "Ciclo Integrato dei Rifiuti".

Verrà analizzato criticamente il Quadro normativo del settore inerente il "Ciclo Integrato dei Rifiuti", partendo dalle leggi Nazionali a quelli di ambito Regionale e locale.



Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline grafiche
- Discipline progettuali Design
- Disegno e storia dell'arte
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

U.D.A. " Sviluppo energetico sì, ma sostenibile: Il tetto d'oro" - ASSE SCIENTIFICOTECNOLOGICO IPMIE - CLASSI QUARTE

L'Uda ha l'obiettivo di far riflettere su temi e problematiche relative all'applicazione del risparmio energetico per edifici pubblici e privati, utilizzando le fonti rinnovabili ed i relativi impatti ambientali ed energetici attraverso lo studio del Quadro normativo



e legislativo del settore inerente il "Risparmio energetico" nell'ottica del rispetto per l'ambiente e per lo sviluppo eco-sostenibile.

U.D.A. " Energia pulita ed accessibile" - ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO -
indirizzo Manutenzione e Assistenza tecnica (Meccanica) e Pesca commerciale e produzioni ittiche (Mare)- CLASSI QUARTE

L'UDA vuole avere lo scopo di sviluppare negli studenti la capacità di individuare le scelte di stile di vita individuale e globale finalizzati al raggiungimento degli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Attraverso lo studio dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e del Quadro di riferimento globale per rientare l'umanità verso un cammino sostenibile, si analizzeranno gli impatti ambientali e sociali delle varie procedure ed azioni.

U.D.A. " "Partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile" - ASSE SCIENTIFICOTECNOLOGICO - Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica (Meccanica) e Pesca commerciale e produzioni ittiche (Mare) - CLASSI QUINTE

L'UDA vuole avere lo scopo di sviluppare negli studenti la capacità di individuare le scelte di stile di vita individuale e globale finalizzati al raggiungimento degli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Attraverso lo studio dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e del Quadro di riferimento globale per orientare l'umanità verso un cammino sostenibile, si analizzeranno gli impatti ambientali e sociali delle varie procedure ed azioni.

U.D.A. " "Consumo e produzione responsabile" - ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO -
Indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy (Moda) e Percorso I&FP
OPERATORE DEL BENESSERE - CLASSI TERZE

L'Uda ha l'obiettivo di sviluppare nelle studentesse e negli studenti la capacità di individuare le scelte di stile di vita individuale e globale finalizzati al raggiungimento degli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Attraverso lo studio di Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile si valuteranno criticamente gli impatti ambientali e sociali delle varie procedure ed azioni e si stimoleranno riflessioni volte a orientare le studentesse e gli studenti verso un cammino sostenibile.



U.D.A. " Eleganza con coscienza" - ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - Indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy (Moda) e Percorso I&FP OPERATORE DEL BENESSERE - CLASSI QUARTE

L'Uda ha l'obiettivo di sviluppare nelle studentesse e negli studenti la capacità di individuare le scelte di stile di vita individuale e globale finalizzati al raggiungimento degli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Attraverso lo studio di Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile si valuteranno criticamente gli impatti ambientali e sociali delle varie procedure ed azioni e si stimoleranno riflessioni volte a orientare le studentesse e gli studenti verso un cammino sostenibile.

U.D.A. " Stile e responsabilità per un futuro etico" - ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - Indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy (Moda) - CLASSI QUINTE

L'Uda ha l'obiettivo di sviluppare nelle studentesse e negli studenti la capacità di individuare le scelte di stile di vita individuale e globale finalizzati al raggiungimento degli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Attraverso lo studio di Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile si valuteranno criticamente gli impatti ambientali e sociali delle varie procedure ed azioni e si stimoleranno riflessioni volte a orientare le studentesse e gli studenti verso un cammino sostenibile.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla



prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Italiano
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Adotti-amo una vittima di mafia"

Il progetto ha l'obiettivo di permettere alle studentesse e agli studenti di tutte le classi dell'Istituto di riflettere sui concetti di legalità, libertà di pensiero e di opinione, lotta alle mafie e diritti umani.

" Facciamo pace ... con l'ambiente in cui viviamo "- ASSE SCIENTIFICOTECNOLOGICO -
INDIRIZZO PROFESSIONALE IPMIE - CLASSI QUINTE



Finalità del percorso è riflettere su temi e problematiche relative alla sostenibilità degli ambienti di vita, identificando le strategie per migliorare l'impatto ambientale e comprendere, interpretare e analizzare le normative e le disposizioni legislative, inerenti il "Ciclo Integrato dei Rifiuti". Verrà analizzato criticamente il Quadro normativo del settore inerente il "Ciclo Integrato dei Rifiuti", partendo dalle leggi Nazionali a quelli di ambito Regionale e locale.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Esecuzione e interpretazione
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Sistemi e automazione
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto



Tematiche affrontate / attività previste

Percorso " Facciamo pace ... con l'ambiente in cui viviamo "- ASSE

SCIENTIFICOTECNOLOGICO -INDIRIZZO PROFESSIONALE IPMIE - CLASSI QUINTE

Finalità del percorso è riflettere su temi e problematiche relative alla sostenibilità degli ambienti di vita, identificando le strategie per migliorare l'impatto ambientale e comprendere, interpretare e analizzare le normative e le disposizioni legislative, inerenti il "Ciclo Integrato dei Rifiuti". Verrà analizzato criticamente il Quadro normativo del settore inerente il "Ciclo Integrato dei Rifiuti", partendo dalle leggi Nazionali a quelli di ambito Regionale e locale.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione



- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi

Tematiche affrontate / attività previste

U.D.A. " Sviluppo energetico sì, ma sostenibile: Il tetto d'oro" - ASSE SCIENTIFICOTECNOLOGICO IPMIE - CLASSI QUARTE

L'Uda ha l'obiettivo di far riflettere su temi e problematiche relative all'applicazione del risparmio energetico per edifici pubblici e privati, utilizzando le fonti rinnovabili ed i relativi impatti ambientali ed energetici attraverso lo studio del Quadro normativo e legislativo del settore inerente il "Risparmio energetico" nell'ottica del rispetto per l'ambiente e per lo sviluppo eco-sostenibile.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Adotti-amo una vittima di mafia"

Il progetto ha l'obiettivo di permettere alle studentesse e agli studenti di tutte le classi dell'Istituto di riflettere sui concetti di legalità, libertà di pensiero e di opinione, lotta alle mafie e diritti umani.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Scienze e tecnologie applicate
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

U.D.A. "Vivi Internet al meglio" - ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - Biennio di tutti gli indirizzi.

L'Uda ha lo scopo di rendere consapevoli le studentesse e gli studenti nell'utilizzo dei mezzi di comunicazione virtuale, imparando a rispettare i limiti della privacy altrui, anche se diversi dai propri.



U.D.A. " Sicurezza nel Web" - ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - CLASSI TERZE E QUARTE di tutti gli indirizzi dell'Istituto Professionale e del Tecnico Informatica e Telecomunicazioni.

L'Uda ha lo scopo di rendere consapevoli le studentesse e gli studenti nell'utilizzo dei mezzi di comunicazione virtuale, imparando a rispettare i limiti della privacy altrui, anche se diversi dai propri.

U.D.A. "Consumo e produzione responsabili" - ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica (Meccanica) e Pesca commerciale e produzioni ittiche (Mare)- CLASSI TERZE

L'UDA vuole avere lo scopo di sviluppare negli studentila capacità di riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete con particolare riferimento alla tutela della privacy e alla violazione di copyright e di utilizzare la rete internet per ricercare fonti e dati.

U.D.A. " "Energia pulita ed accessibile " - ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica (Meccanica) e Pesca commerciale e produzioni ittiche (Mare) - CLASSI QUARTE

L'UDA vuole avere lo scopo di sviluppare negli studentila capacità di riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete con particolare riferimento alla tutela della privacy e alla violazione di copyright e di utilizzare la rete internet per ricercare fonti e dati.

U.D.A. "Partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile" - ASSE SCIENTIFICOTECNOLOGICO - Indirizzo Manutenzione e Assistenza tecnica (Meccanica) e Pesca commerciale e produzioni ittiche (Mare) - CLASSI QUINTE

L'UDA vuole avere lo scopo di sviluppare negli studentila capacità di riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete con particolare riferimento alla tutela della privacy e alla violazione di copyright e di utilizzare la rete internet per ricercare fonti e dati.



Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

U.D.A. "Laboratorio dell'Accoglienza: alla scoperta delle regole per stare bene insieme a scuola, per tutelare l'ambiente in cui viviamo e per utilizzare in modo consapevole



gli strumenti digitali”.

La finalità delle attività nei primi giorni di scuola è quelle di favorire l'inserimento delle studentesse e degli studenti nella nuova scuola al fine di agevolare la conoscenza dell'istituto, delle sue peculiarità, degli indirizzi di studio. È ormai noto che il clima che si crea, tra le/i studenti e le/i docenti, nei primi giorni scolastici, è essenziale per i rapporti futuri che si andranno ad instaurare all'interno della classe. La studentessa e lo studente qualunque sia la sua provenienza sociale e culturale, deve sentirsi bene accolti dai docenti e da3 suoi compagni ed è fondamentale creare un buon clima relazionale con le/i docenti. Tale processo permetterà di avvicinare gradualmente le studentesse e gli studenti al nuovo corso di studi, guidandoli in questa fase di delicata transizione, dove grazie alle esperienze proposte, le/i giovani studenti potranno trovare conferma alla loro scelta ed allo stesso tempo iniziare il nuovo corso senza fratture spesso traumatiche con il sistema scolastico e apprendimenti precedenti. Il laboratorio di accoglienza ha anche l'obiettivo di educare le studentesse e gli studenti al rispetto delle regole dell'ambiente di vita e favorire comportamenti di legalità nella comunità più ampia. Nei primi giorni di scuola le studentesse e gli studenti saranno coinvolti in una serie di attività volte alla conoscenza del funzionamento della piattaforma di scuola G-Suite e delle sue app (Classroom, meet, google moduli e documenti,..) allo scopo di apprenderne l'uso consapevole nella pratica di insegnamento/apprendimento.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'importanza del “Regolamento sulla privacy” (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Scienze e tecnologie applicate
- Sistemi e automazione
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

U.D.A. "Vivi Internet al meglio" - Asse Scientifico-Tecnologico - Biennio di tutti gli indirizzi.

L'Uda ha lo scopo di rendere consapevoli le studentesse e gli studenti nell'utilizzo dei mezzi di comunicazione virtuale, imparando a rispettare i limiti della privacy altrui, anche se diversi dai propri.

U.D.A. " Sicurezza nel Web" - Asse Scientifico - Tecnologico - Classi terze e quarte di tutti gli indirizzi dell'Istituto Professionale e del Tecnico Informatica e Telecomunicazioni.

L'Uda ha lo scopo di rendere consapevoli le studentesse e gli studenti nell'utilizzo dei mezzi di comunicazione virtuale, imparando a rispettare i limiti della privacy altrui, anche se diversi dai propri.



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Italiano
- Lingua inglese
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

U.D.A. "Bullismo e Cyberbullismo al muro"

L'UDA ha lo scopo di far conoscere alle studentesse e agli studenti la diffusione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e allo scopo di prevenire e/o contrastare il disagio giovanile e la dispersione scolastica. Essa vuole rappresentare un modo per educare alla comunicazione efficace e alla cittadinanza attiva, responsabile



e democratica anche sul web, un modo per promuovere l'inclusione e la valorizzazione delle differenze culturali, sociali, di genere e religiose, di sensibilizzare alla disponibilità verso chi potrebbe avere particolare bisogno di supporto nonché far comprendere l'importanza di confidarsi con gli adulti. L'unità di apprendimento verrà svolta attraverso discussioni di gruppo, visione di filmati a tema, condivisione di esperienze vissute, lettura di articoli, riflessione sui comportamenti pericolosi in rete che possono costituire reato.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curriculo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali, in coerenza con la normativa vigente, la scuola ha elaborato una progettazione educativo-didattica per UDA non solo disciplinari ma anche inter/multi - disciplinari. Le competenze trasversali rappresentano infatti un elemento fondamentale per la formazione integrale delle studentesse e degli studenti, poiché favoriscono l'autonomia, il senso di responsabilità, lo spirito critico, la collaborazione e la cittadinanza attiva.



La progettazione educativa e didattica dell'Istituto considera prioritario lo sviluppo della competenza personale, sociale e alla capacità di imparare ad imparare , individuata dal RAV come area prioritaria di miglioramento. In particolare, la scuola promuove:

- la consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- la capacità di organizzare il proprio apprendimento e di affrontare situazioni nuove;
- il rispetto delle regole, dei ruoli e dei contesti, scolastici e lavorativi;
- la collaborazione, il lavoro di gruppo e la gestione positiva dei conflitti;
- la comunicazione efficace in diversi contesti e con diversi linguaggi;
- il problem solving e il pensiero critico;
- l'assunzione di comportamenti responsabili e prosociali;
- lo sviluppo dello spirito di iniziativa e dell'auto-orientamento.

In coerenza con la Mission e la Vision dell'Istituto, nonché con le azioni previste nel Piano di Miglioramento, la scuola privilegia metodologie didattiche attive, inclusive e laboratoriali, in grado di coinvolgere le studentesse e gli studenti e di valorizzarne le esperienze personali e professionali. In particolare vengono adottate:

- la didattica laboratoriale, come modalità privilegiata di apprendimento;
- l'apprendimento cooperativo e il lavoro per gruppi;
- la progettazione per competenze e per Unità di Apprendimento interdisciplinari;
- i compiti di realtà e le simulazioni di contesti professionali;
- strategie di tutoring, mentoring e peer education, in particolare nel biennio.

Tali metodologie risultano particolarmente funzionali al contrasto della dispersione scolastica e al rafforzamento del benessere e della motivazione allo studio.

Strumenti che l'istituto ha messo a sistema negli anni sono:

- Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), adesso Formazione Scuola-Lavoro;
- UDA di Educazione civica;
- Attività di orientamento formativo e professionale;



- Progetti per la prevenzione della dispersione scolastica;
- Iniziative in collaborazione con enti e realtà del territorio.

Tra le metodologie utilizzate spicca il Service Learning, inteso come approccio pedagogico che unisce il Learning (apprendimento) all'impegno costruttivo per la comunità (il Service). Attraverso il Service Learning le studentesse e gli studenti hanno infatti la possibilità di rivestire un ruolo attivo nella realizzazione di attività solidali riferite ad un bisogno presente nella comunità. Inoltre attraverso il Collegio territoriale, prototipo di nuovo organo collegiale, si realizza il pieno coinvolgimento dei genitori nella definizione dell'offerta formativa della scuola e la loro partecipazione insieme agli studenti e i soggetti attivi del territorio, ad iniziative comuni finalizzate al pieno sviluppo della persona e all'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole.

La valutazione delle competenze trasversali avviene attraverso l'osservazione sistematica dei comportamenti, della partecipazione alle attività, del grado di autonomia e responsabilità, della capacità di collaborare e di rispettare le regole condivise.

In coerenza con le priorità del RAV, la scuola è impegnata nella costruzione di strumenti condivisi per l'osservazione e la rilevazione della competenza personale, sociale e della capacità di imparare ad imparare, anche al fine di orientare le azioni educative e migliorare gli esiti formativi.

Le competenze trasversali concorrono alla valutazione complessiva della studentessa e dello studente e costituiscono un elemento significativo nei processi di orientamento e di accompagnamento al mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo di educazione civica è strettamente correlato a quello delle competenze chiave di cittadinanza. Il curricolo delle competenze (trasversali e competenze-chiave di cittadinanza) del nostro istituto nasce dall'esigenza di garantire alle studentesse e agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuna e ciascuno.



Con la nuova Raccomandazione del Consiglio UE del 22/05/2018, si assumono come riferimento le otto nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente, che modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto del 2006. Il testo della Raccomandazione offre una descrizione articolata che, a partire da una prima definizione, passa a descriverne "Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali".

Il quadro di riferimento delinea 8 competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Il curricolo delle competenze di cittadinanza del nostro istituto è articolato in modo verticale lungo l'intero percorso di studi e integrato nella progettazione disciplinare. Esso prevede:

- per il biennio il consolidamento delle competenze di base, lo sviluppo delle abilità sociali, del rispetto delle regole, dell'autonomia nello studio e della consapevolezza di sé;
- per il triennio il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva, la responsabilità professionale, la capacità di scelta e di auto-orientamento, anche in relazione ai percorsi di FSL e all'inserimento nel mondo del lavoro.

L'acquisizione delle competenze di cittadinanza è favorita attraverso metodologie attive e inclusive quali:

- didattica laboratoriale;
- Unità di Apprendimento interdisciplinari;
- compiti di realtà e problem solving;
- apprendimento cooperativo;



- simulazioni di contesti reali e professionali;
- utilizzo consapevole delle tecnologie digitali.

Gli ambienti di apprendimento, anche grazie ai finanziamenti PNRR, sono progettati per favorire la partecipazione attiva, la collaborazione e lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

La valutazione delle competenze chiave di cittadinanza avviene in modo formativo e continuo, attraverso:

- osservazioni sistematiche;
- rubriche valutative condivise;
- monitoraggio dei comportamenti e della partecipazione.

Il curricolo di cittadinanza è rafforzato dalla collaborazione con enti locali, associazioni, aziende e realtà del territorio, attraverso progetti di educazione alla legalità, alla sostenibilità, alla sicurezza sul lavoro e alla partecipazione civica, contribuendo a rendere la scuola una comunità educante aperta e inclusiva.

Utilizzo della quota di autonomia

Strategico per la realizzazione del Curricolo di scuola è l'utilizzo della quota di autonomia che offre alla scuola la possibilità di progettare e attuare attività didattiche curricolari e formative che rispondano alle esigenze specifiche delle studentesse e degli studenti e del territorio in cui essa opera, mantenendo però la coerenza con gli obiettivi educativi nazionali. Nel nostro istituto la realizzazione e il coordinamento delle attività avviene attraverso l'utilizzo della **quota di autonomia del 20%** con la quale vengono aumentate le ore di Italiano, Matematica, Inglese, Scienze Motorie e Diritto, ottenendo così una cattedra in più per classe di concorso (2 per Matematica). Inoltre è presente la classe di concorso delle discipline pittoriche che permette la realizzazione del potenziamento in campo artistico. L'organico dell'autonomia viene utilizzato oltre che per il potenziamento delle competenze di base anche per la realizzazione dei PPA (percorsi di personalizzazione degli apprendimenti) previsti dal DLgs 61/2017.



Attività alternative alla Religione Cattolica

Anche le attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica vengono progettate con la finalità di garantire il successo formativo di tutte e tutti e potenziare le competenze di cittadinanza. Esse vertono su tematiche quali la riflessione sul valore primario della dignità della persona e dei suoi diritti fondamentali irrinunciabili, della solidarietà tra gli esseri umani a livello nazionale e internazionale al di sopra di ogni pregiudizio razziale, culturale, di sesso, politico, ideologico e religioso e contro ogni forma di discriminazione, la presa di coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti doveri di giustizia, libertà, tolleranza, dignità e partecipazione.

Approfondimento

L'ORIENTAMENTO FORMATIVO

"L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

I moduli di orientamento formativo del nostro Istituto sono stati elaborati in rispondenza delle Linee Guida adottate con D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e sono parte integrante del curricolo di istituto e della progettazione didattica delle classi.

L'orientamento formativo si articola attraverso le seguenti attività:

- Unità di apprendimento curricolari ed attività extracurricolari a riconosciuta valenza orientativa;
- Attività didattiche "fuori dall'aula" (uscite didattiche, attività sportive, attività di cineforum);
- Incontri/dibattiti con personaggi che hanno un rilievo in campo sociale ed etico;
- Percorsi di mentoring ed orientamento dedicati alle studentesse e agli studenti individuat* come fragili;
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento



(dedicati alle studentesse e agli studenti con valutazioni insufficienti indicati dai consigli di classe);

- Sportello di ascolto (dedicato prevalentemente alle studentesse e agli studenti segnalati al GOSP);
- Incontri con le/i docenti tutor che presidiano i Progetti Formativi Individuali per alunne/i del biennio ai sensi del DLgs 61/2017;
- Incontri con la/il docente tutor dell'orientamento per la compilazione dell'e-portfolio;
- FSL e percorsi di orientamento promossi dalle Università, dalle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, dalle scuole e dalle agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione e dal territorio (per le classi terze, quarte e quinte).

Le attività sopra declinate hanno lo scopo di offrire alle studentesse e agli studenti occasioni per conoscere meglio sé stess* e contribuire alla costruzione del proprio progetto di vita e anche per scegliere consapevolmente il percorso in esito al diploma.

Nel nostro Istituto la FSL ha da sempre rivestito un ruolo cardine, oggi declinato secondo le più innovative ed efficaci modalità: progettazione condivisa con le aziende, partnership di eccellenza, opportunità occupazionali. Attraverso la FSL si concretizza il concetto di pluralità e complementarietà dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento. Grazie alla convezione con Junior Achievement, l'istituto realizza la FSL attraverso Impresa in Azione, un programma che prevede l'elaborazione di un'idea imprenditoriale creativa e la sua trasformazione in una mini-impresa funzionante sul mercato.

Forte delle esperienze passate, il nostro istituto intende continuare a promuovere, in seno alla FSL, iniziative virtuose quali collaborazioni aziendali, esperienze formative all'estero, imprese simulate con gare e competizioni.

Ulteriori strumenti per realizzare la Mission della scuola sono rappresentati dalle proposte di ampliamento dell'offerta formativa che spaziano dal cinema al teatro, dai PON alla partecipazione ad attività volte al contrasto di ogni forma di violenza e criminalità e alla promozione della salute, del benessere, della sostenibilità ambientale e dell'inclusione.

Sul sito della scuola maggiori dettagli circa i progetti e le pratiche inclusive.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

S.D'ACQUISTO BAGHERIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Il linguaggio dei Robot: dalla programmazione al movimento

Il modulo, afferente al progetto "Apprendimenti e benessere a scuola: cresciamo insieme" AVVISO - 81652-1, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026, rientra nella tipologia di intervento "Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitale". Le studentesse e gli studenti impareranno a programmare un braccio robotico. Attraverso un approccio laboratoriale, scopriranno come l'elettronica, la meccanica e la programmazione si uniscono per dare vita a un dispositivo reale in grado di eseguire movimenti precisi e azioni coordinate. Guidati da compiti pratici e sfide creative, impareranno a usare Arduino, a leggere segnali da sensori, a controllare servomotori e a scrivere codici per automatizzare movimenti. Ogni student* o gruppo lavorerà alla progettazione di semplici "sfide" con robot: spostare oggetti, interagire con disegni o sensori di luce. Il percorso stimolerà il pensiero logico, la risoluzione di problemi reali e il lavoro collaborativo. In parallelo, si rifletterà sul ruolo crescente della robotica nella società, promuovendo una cittadinanza digitale consapevole e critica verso l'uso della tecnologia. Un'esperienza entusiasmante dove la tecnologia prende forma tra le mani delle studentesse e degli studenti, mettendo in moto creatività e ingegno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del percorso, le studentesse e gli studenti saranno in grado di:

- comprendere il funzionamento di un sistema robotico semplice, riconoscendo l'integrazione tra componenti meccaniche, elettroniche e informatiche nella realizzazione di un dispositivo capace di eseguire movimenti controllati e coordinati;
- utilizzare in modo guidato ambienti di programmazione e piattaforme hardware (come Arduino) per scrivere, modificare e testare semplici codici finalizzati al controllo di sensori e attuatori, sviluppando il pensiero computazionale e la capacità di tradurre un problema concreto in una sequenza di istruzioni operative;
- leggere e interpretare segnali provenienti da sensori e utilizzare tali informazioni per automatizzare movimenti e azioni del braccio robotico, applicando concetti di base di logica, causalità e controllo;
- progettare e realizzare, individualmente o in piccolo gruppo, semplici "sfide robotiche" (ad esempio spostamento di oggetti, interazione con stimoli luminosi o grafici), sperimentando processi di progettazione, verifica e miglioramento progressivo delle soluzioni adottate;
- affrontare problemi pratici attraverso un approccio sperimentale e iterativo, formulando ipotesi, testando soluzioni, individuando errori e apportando correzioni, in un'ottica di problem solving tipica delle discipline STEM;
- collaborare in modo attivo e responsabile all'interno del gruppo di lavoro, condividendo idee, ruoli e soluzioni, e sviluppando competenze comunicative e di cooperazione;
- riflettere sul ruolo della robotica e dell'automazione nella società contemporanea, riconoscendone le potenzialità e le implicazioni etiche, sociali e professionali, al fine di sviluppare una cittadinanza digitale consapevole e critica.



○ **Azione n° 2: Disegniamo, creiamo...diamo forma alle idee**

Il modulo, afferente al progetto "Apprendimenti e benessere a scuola: cresciamo insieme" AVVISO - 81652-1, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026 , rientra nella tipologia di intervento " Matematica, scienze e tecnologie". In questo modulo le studentesse e gli studenti scopriranno il mondo affascinante della stampa 3D, per trasformare disegni digitali in oggetti reali. Attraverso un percorso pratico e creativo, impareranno a progettare modelli tridimensionali utilizzando software di modellazione. Dalla creazione di piccoli prototipi alla realizzazione di oggetti funzionali, le studentesse e gli studenti acquisiranno competenze tecniche e digitali, svilupperanno il pensiero spaziale e la capacità di risolvere problemi concreti. Il laboratorio stimolerà la fantasia e la manualità, offrendo l'opportunità di dare forma concreta alle proprie idee e di comprendere il potenziale rivoluzionario della modellazione digitale. Un'esperienza che unirà creatività, scienza e tecnologia, preparando le studentesse e gli studenti a essere protagonist* attiv* nell'era digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Al termine del percorso, le studentesse e gli studenti saranno in grado di:

- comprendere i principi di base della modellazione tridimensionale e della stampa 3D, riconoscendo il passaggio dal disegno digitale alla realizzazione di un oggetto fisico e il ruolo delle tecnologie digitali nei processi di progettazione e produzione;
- utilizzare software di modellazione 3D per progettare semplici modelli tridimensionali, sviluppando il pensiero spaziale e la capacità di rappresentare oggetti e soluzioni in forma digitale;
- trasformare un'idea progettuale in un prototipo concreto, seguendo le fasi di ideazione, progettazione, verifica e miglioramento, applicando un approccio tipico dell'ingegneria e del design tecnologico;
- risolvere problemi di natura pratica e funzionale legati alla progettazione e alla realizzazione degli oggetti, individuando soluzioni efficaci attraverso tentativi, verifiche e revisioni del modello;
- utilizzare in modo consapevole strumenti tecnologici e digitali, comprendendo i limiti e le potenzialità della stampa 3D e adottando comportamenti responsabili nell'uso delle tecnologie;
- lavorare in modo collaborativo alla realizzazione dei progetti, condividendo idee, ruoli e soluzioni, e sviluppando competenze comunicative e di cooperazione;
- riflettere sul valore della modellazione digitale e della stampa 3D nei contesti scientifici, tecnologici e produttivi contemporanei, riconoscendo il loro impatto sull'innovazione e sulle professioni del futuro.

○ Azione n° 3: Viaggiando in VR

Il modulo, afferente al progetto "Apprendimenti e benessere a scuola: cresciamo insieme" AVVISO - 81652-1, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026 , rientra nella tipologia di intervento " Lingua straniera". Questo modulo porta l'apprendimento dell'inglese a un livello completamente nuovo, grazie all'uso dei visori per realtà virtuale. Gli studenti si immergono in ambienti virtuali come mercati, musei, città anglofone o situazioni di vita quotidiana, dove possono praticare la lingua in contesti realistici e coinvolgenti. Attraverso esperienze interattive e simulazioni, si sviluppano abilità di ascolto, conversazione e comprensione in modo naturale e motivante. I visori permettono di vivere situazioni comunicative autentiche, stimolando curiosità e partecipazione attiva. Le attività sono integrate con giochi linguistici, storytelling e creazione di contenuti digitali per consolidare



il vocabolario e la grammatica in modo dinamico. Un percorso innovativo e inclusivo, che unisce tecnologia e apprendimento, trasformando l'inglese in una vera avventura culturale e comunicativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del percorso, le studentesse e gli studenti saranno in grado di:

- utilizzare in modo consapevole strumenti tecnologici immersivi, come i visori per la realtà virtuale, comprendendone le funzionalità di base e il loro impiego in contesti educativi e formativi;
- interagire all'interno di ambienti virtuali simulati, orientandosi nello spazio digitale e svolgendo compiti assegnati, sviluppando competenze di esplorazione, osservazione e problem solving in contesti tecnologicamente complessi;
- applicare strategie di apprendimento attivo e sperimentale, utilizzando la tecnologia come supporto alla costruzione di conoscenze e competenze, attraverso esperienze immersive e situazioni simulate;
- integrare strumenti digitali e contenuti multimediali nella produzione di semplici elaborati (storytelling, giochi linguistici, creazione di contenuti digitali), sviluppando competenze digitali e creative;



- affrontare situazioni nuove e non familiari all'interno di ambienti virtuali, adattando il proprio comportamento e prendendo decisioni operative in base agli stimoli ricevuti, in un'ottica di pensiero flessibile e adattivo;
- collaborare con i pari durante le attività immersive, condividendo esperienze, osservazioni e soluzioni, e sviluppando competenze comunicative e collaborative supportate dalla tecnologia;
- riflettere sul ruolo delle tecnologie immersive nella società contemporanea e nei contesti formativi, riconoscendone potenzialità, limiti e implicazioni, al fine di sviluppare una cittadinanza digitale consapevole.

○ **Azione n° 4: Dall'idea all'azione**

Questo modulo, afferente al progetto "Apprendimenti e benessere a scuola: cresciamo insieme" AVVISO - 81652-1, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026 , rientra nella tipologia di intervento "Competenza imprenditoriale". Obiettivo del modulo è trasformare le studentesse e gli studenti in piccol* innovat* e imprenditor*, stimolando la capacità di trasformare idee e passioni in progetti concreti. Attraverso laboratori di problem solving, simulazioni di start-up, giochi di ruolo e attività di brainstorming collettivo, si esploreranno le basi dell'imprenditorialità: dall'identificazione delle opportunità, alla pianificazione, al lavoro di squadra e alla gestione delle risorse. Il percorso incoraggia la creatività, la resilienza e il pensiero critico, fornendo strumenti pratici per essere protagonist* attiv* della propria vita e del proprio lavoro. Un laboratorio vivo, dove ogni studentessa e ogni studente potrà scoprire il proprio potenziale imprenditoriale e imparare a trasformare un'idea in un'opportunità reale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

-
- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
 - Utilizzare metodologie attive e collaborative
 - Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del percorso, le studentesse e gli studenti saranno in grado di:

- analizzare una situazione problematica o un bisogno concreto, individuandone gli elementi essenziali e formulando ipotesi di soluzione attraverso un approccio logico e strutturato;
- progettare soluzioni operative a partire da un'idea iniziale, definendo fasi di lavoro, materiali, strumenti e procedure, secondo un processo tipico delle discipline STEM che integra ideazione, pianificazione e realizzazione;
- utilizzare strumenti tecnologici e/o digitali per supportare la progettazione, la sperimentazione e la realizzazione delle soluzioni individuate, sviluppando competenze digitali e tecniche;
- applicare un approccio di tipo sperimentale e induttivo, testando le soluzioni proposte, osservandone gli esiti, individuando eventuali criticità e apportando miglioramenti attraverso tentativi successivi;
- risolvere problemi di natura applicativa, prendendo decisioni operative e adattando le strategie in funzione dei risultati ottenuti, sviluppando capacità di problem solving e pensiero critico;
- lavorare in modo collaborativo all'interno del gruppo, assumendo ruoli, condividendo responsabilità e contribuendo alla realizzazione del progetto comune;
- riflettere sul processo svolto e sui risultati raggiunti, riconoscendo il valore dell'esperienza pratica come strumento di apprendimento e sviluppando consapevolezza delle proprie competenze STEM.

○ Azione n° 5: Saldiamo idee, costruiamo sogni

In questo modulo gli studenti entrano in un'autentica "officina creativa", dove apprendono i principi base della saldatura e li applicano nella realizzazione di piccoli manufatti metallici. Il percorso unisce formazione tecnica e mentalità imprenditoriale, stimolando la



progettazione, la manualità e l'iniziativa personale. Nella fase teorica, i ragazzi apprendono in modo chiaro e accessibile le nozioni fondamentali sulla sicurezza, sui materiali, sulle tecniche di saldatura e sull'uso responsabile degli strumenti. Successivamente, nella fase pratica, sperimentano il lavoro in officina, collaborano nella realizzazione di oggetti e riflettono sul valore del lavoro ben fatto. Un percorso coinvolgente e formativo, che unisce tecnica, creatività e visione del futuro, per accendere nei ragazzi lo spirito d'impresa, il senso pratico e il valore dell'imparare facendo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del percorso, le studentesse e gli studenti saranno in grado di:

- comprendere i principi di base legati ai materiali metallici e ai processi di saldatura, riconoscendo le caratteristiche, le funzioni e le applicazioni delle tecniche utilizzate;
- applicare in modo consapevole le norme di sicurezza nell'uso degli strumenti e negli ambienti di lavoro, sviluppando atteggiamenti di attenzione, responsabilità e rispetto delle regole;
- utilizzare strumenti e attrezzature di base per la saldatura nella realizzazione di



semplici manufatti metallici, seguendo procedure operative guidate e controllate;

- progettare e realizzare un oggetto partendo da un'idea iniziale, integrando fasi di ideazione, pianificazione, esecuzione e verifica, secondo un approccio tipico dell'ingegneria e della tecnologia applicata;
- affrontare problemi di natura pratica durante la fase di realizzazione, individuando soluzioni operative attraverso tentativi, correzioni e miglioramenti progressivi;
- lavorare in modo collaborativo all'interno di un contesto laboratoriale, condividendo ruoli, materiali e responsabilità e contribuendo al raggiungimento di un obiettivo comune;
- riflettere sul valore del lavoro manuale e tecnico come forma di apprendimento attivo, sviluppando consapevolezza delle proprie competenze, del processo svolto e delle potenzialità applicative delle conoscenze acquisite.



Moduli di orientamento formativo

S.D'ACQUISTO BAGHERIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Con l'emanazione del decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha approvato le Linee guida per l'orientamento.

Secondo la definizione elaborata elaborata in sede di Conferenza unificata Stato, Regioni ed Enti Locali nel 2012: **"L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".**

Volto a consentire scelte consapevoli e ponderate, dall'a.s. 2023/24, il nuovo orientamento prevede, per quanto concerne le Scuole secondarie di secondo grado:

- nel biennio, 30 ore di orientamento, anche extra curriculari, per ogni anno scolastico;
- nel triennio, 30 ore curriculari per ogni anno scolastico;
- la compilazione del portfolio digitale "E- portfolio";
- l'individuazione di docenti tutor dell'orientamento;
- l'individuazione di una/un docente orientatore/trice;
- l'implementazione della Piattaforma digitale Unica per l'orientamento.
<https://unica.istruzione.gov.it/it>



Il progetto di orientamento del nostro Istituto, ai sensi delle Linee Guida già citate, è parte integrante dell'offerta formativa e della progettazione didattica delle classi del biennio con le seguenti attività, individuate dai dipartimenti sia all'interno dei singoli insegnamenti disciplinari sia in unità di apprendimento multidisciplinari:

- Unità di apprendimento curricolari ed attività extracurriculari a riconosciuta valenza orientativa;
- Attività didattiche "fuori dall'aula" (uscite didattiche, attività sportive, attività di cineforum);
- Incontri/dibattiti con personaggi che hanno un rilievo in campo sociale ed etico;
- Percorsi di mentoring ed orientamento del D.M. 175/2025 AGENDA SUD (dedicati alle studentesse e agli studenti individuat* come fragili);
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (dedicati alle studentesse e agli studenti con valutazioni insufficienti indicati dai consigli di classe);
- Sportello di ascolto (dedicato prevalentemente alle studentesse e agli studenti segnalati al GOSP);
- Incontri con le/i docenti tutor che presidiano i Progetti Formativi Individuali per alunne/i del biennio ai sensi del DLgs 61/2017;
- Incontri con la/il docente tutor dell'orientamento per la compilazione dell'e- portfolio.

Le attività sopra declinate hanno lo scopo di offrire alle studentesse e agli studenti occasioni per conoscere meglio sé stess* e contribuire alla costruzione del proprio progetto di vita, attraverso i contenuti delle singole discipline e il contributo delle attività progettate dal Consiglio di classe. Anche le attività didattiche condotte "fuori dall'aula", precedute da momenti di preparazione condivisa e seguite da dibattiti e circle time, contribuiranno ad accrescere la consapevolezza nelle scelte e l'accrescimento del senso di responsabilità.

Ulteriore supporto all'orientamento, soprattutto rispetto alla consapevolezza del sé, delle proprie attitudini e dei punti di forza e debolezza, è rappresentato dagli incontri tra le studentesse e gli studenti delle classi prime e le/i docenti tutor che presidiano i PFI negli indirizzi di Istruzione Professionale. La Dirigente Scolastica individua annualmente all'interno dei CdC delle/i docenti che supportino le studentesse e gli studenti nel delicato percorso di inserimento al primo anno. La scuola ha elaborato dei documenti che accompagnano le studentesse e gli studenti nel corso del biennio e che vengono revisionati nella fase intermedia (termine del primo anno).



Il numero di ore suddiviso fra attività curricolari ed extracurricolari sotto indicato è, fatte salve le indicazioni di legge, indicativo e flessibile per renderlo maggiormente rispondente alle esigenze formative della studentessa e dello studente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curricolari ed extracurricolari

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Con l'emanazione del decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha approvato le ***Linee guida per l'orientamento***. Secondo la definizione elaborata in sede di Conferenza unificata Stato, Regioni ed Enti Locali nel 2012 "***L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative***".



Volto a consentire scelte consapevoli e ponderate, dall'a.s. 2023/24, il nuovo orientamento prevede, per quanto concerne le Scuole secondarie di secondo grado:

- nel biennio, 30 ore di orientamento, anche extra curriculari, per ogni anno scolastico;
- nel triennio, 30 ore curriculari per ogni anno scolastico;
- la compilazione del portfolio digitale "E- portfolio";
- l'individuazione di docenti tutor dell'orientamento;
- l'individuazione di una/un docente orientatore/trice;
- l'implementazione della Piattaforma digitale Unica per l'orientamento.
<https://unica.istruzione.gov.it/it>.

Il progetto di orientamento del nostro Istituto, ai sensi delle Linee Guida già citate, è parte integrante dell'offerta formativa e della progettazione didattica delle classi del biennio con le seguenti attività, individuate dai dipartimenti sia all'interno dei singoli insegnamenti disciplinari sia in unità di apprendimento multidisciplinari:

- Unità di apprendimento curricolari ed attività extracurriculari a riconosciuta valenza orientativa;
- Attività didattiche "fuori dall'aula" (uscite didattiche, attività sportive, attività di cineforum);
- Incontri/dibattiti con personaggi che hanno un rilievo in campo sociale ed etico;
- Percorsi di mentoring ed orientamento D.M. 175/2025 AGENDA SUD (dedicati alle studentesse e agli studenti individuat* come fragili);
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (dedicati alle studentesse e agli studenti con valutazioni insufficienti indicati dai consigli di classe);
- Sportello di ascolto (dedicato prevalentemente alle studentesse e agli studenti segnalati al GOSP);
- Incontri con le/i docenti tutor che presidiano i Progetti Formativi Individuali per alunne/i del biennio ai sensi del DLgs 61/2017;
- Incontri con la/il docente tutor dell'orientamento per la compilazione dell'e- portfolio.

Le attività sopra declinate hanno lo scopo di offrire alle studentesse e agli studenti occasioni per conoscere meglio sé stess* e contribuire alla costruzione del proprio progetto di vita, attraverso i contenuti delle singole discipline e il contributo delle attività progettate dal Consiglio di classe.



Anche le attività didattiche condotte "fuori dall'aula", precedute da momenti di preparazione condivisa e seguite da dibattiti e circle time, contribuiranno ad accrescere la consapevolezza nelle scelte e l'accrescimento del senso di responsabilità. Potranno essere previsti anche colloqui con i genitori.

Ulteriore supporto all'orientamento, soprattutto rispetto alla consapevolezza del sé, delle proprie attitudini e dei punti di forza e debolezza, è rappresentato dagli incontri tra le studentesse e gli studenti delle classi prime e le/i docenti tutor che presidiano i PFI negli indirizzi di Istruzione Professionale. La Dirigente Scolastica individua annualmente all'interno dei CdC delle/i docenti che supportino le studentesse e gli studenti nel delicato percorso di inserimento al primo anno. La scuola ha elaborato dei documenti che accompagnano le studentesse e gli studenti nel corso del biennio e che vengono revisionati nella fase intermedia (termine del primo anno).

Il numero di ore suddiviso fra attività curricolari ed extracurricolari sotto indicato è, fatte salve le indicazioni di legge, indicativo e flessibile per renderlo maggiormente rispondente alle esigenze formative della studentessa e dello studente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curricolari ed extracurricolari

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

I moduli di orientamento formativo per il triennio si propongono di sostenere le studentesse e gli studenti nella conoscenza di sé e dei propri punti di forza, accompagnarli* nella graduale scoperta dei propri interessi allo scopo di iniziare strutturare il proprio progetto di vita anche per scegliere consapevolmente il percorso in esito al diploma.

Gli obiettivi che l'istituto si pone nello strutturare i moduli di orientamento per le classi quarte sono:

- aiutare le allieve e gli allievi a definire i propri interessi a partire dalla conoscenza dei propri punti di forza, rafforzando l'autostima e la capacità di progettare in autonomia il proprio futuro;
- favorire l'inserimento dell'orientamento all'interno della didattica di ogni disciplina;
- migliorare la consapevolezza dei cambiamenti intervenuti nel mondo del lavoro a partire dalla formazione acquisita nel percorso scolastico;
- guidare le studentesse e gli studenti nel prendere coscienza dei prerequisiti necessari in relazione alle scelte da effettuare;
- fornire informazioni circa l'offerta formativa presente sul territorio.

Per una migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculare di orientamento formativo progettati dal nostro Istituto, come sottolineato nelle linee guida di cui all'Allegato 1 del decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 (punti 7.3 e 12.3), nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi di FSL, con la possibilità di svolgere i percorsi di orientamento promossi dalle Università, dalle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, con attività promosse dalle scuole e dalle agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione e dal territorio nonché con l'integrazione della didattica orientativa nei curricula disciplinari .

Quest'ultima è parte integrante dei moduli di orientamento formativo in quanto strumento che fa emergere, all'interno delle discipline, "a che cosa serve ciò che si sta studiando" e la consapevolezza del suo "uso sociale". E' necessario pertanto che essa venga organizzata dalle/i docenti quotidianamente a partire dalle esperienze delle studentesse e degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, con l'obiettivo di



sostenere l'autostima, l'impegno, le motivazioni, il riconoscimento dei talenti e delle attitudini, e di favorire anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Il progetto di orientamento del nostro Istituto, ai sensi delle Linee Guida già citate, è parte integrante dell'offerta formativa e della progettazione didattica delle classi terze con le seguenti attività, individuate dai dipartimenti sia all'interno dei singoli insegnamenti disciplinari sia in unità di apprendimento multidisciplinari; in particolare, i consigli di classe integreranno la progettazione didattica con:

- Unità di apprendimento curricolari ed attività extracurricolari a riconosciuta valenza orientativa;
- Attività didattiche "fuori dall'aula" (uscite didattiche, attività sportive, attività di cineforum);
- Incontri/dibattiti con personaggi che hanno un rilievo in campo sociale ed etico;
- Percorsi orientativi in collaborazione con l'Università (max 15 ore) e PCTO;
- Percorsi di mentoring ed orientamento D.M. 175/2025 AGENDA SUD del PNRR Misura 1.4 (dedicati alle studentesse e agli studenti individuat* come fragili);
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (dedicati alle studentesse e agli studenti con valutazioni insufficienti indicati dai consigli di classe);
- Sportello di ascolto (dedicato prevalentemente alle studentesse e agli studenti segnalati al GOSP);
- Incontri con le/i docenti tutor che presidiano i Progetti Formativi Individuali per alunne/i del biennio ai sensi del DLgs 61/2017;
- Incontri con la/il docente tutor dell'orientamento per la compilazione dell'e- portfolio.

Le attività sopra declinate hanno lo scopo di offrire alle studentesse e agli studenti occasioni per conoscere meglio sé stess* e contribuire alla costruzione del proprio progetto di vita, attraverso i contenuti delle singole discipline e il contributo delle attività progettate dal Consiglio di classe.

Le ore destinate agli incontri con la/il docente tutor avranno la finalità di sostenere le studentesse e gli studenti nella compilazione dell'E-portfolio e nella scelta del capolavoro.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica curriculare orientativa

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

I moduli di orientamento formativo per il triennio si propongono di sostenere le studentesse e gli studenti nella conoscenza di sé e dei propri punti di forza, accompagnarli* nella graduale scoperta dei propri interessi allo scopo di iniziare strutturare il proprio progetto di vita anche per scegliere consapevolmente il percorso in esito al diploma.

Gli obiettivi che l'istituto si pone nello strutturare i moduli di orientamento per le classi quarte sono:

- aiutare le allieve e gli allievi a definire i propri interessi a partire dalla conoscenza dei propri punti di forza, rafforzando l'autostima e la capacità di progettare in autonomia il proprio futuro;
- favorire l'inserimento dell'orientamento all'interno della didattica di ogni disciplina;
- migliorare la consapevolezza dei cambiamenti intervenuti nel mondo del lavoro a



- partire dalla formazione acquisita nel percorso scolastico;
- guidare le studentesse e gli studenti nel prendere coscienza dei prerequisiti necessari in relazione alle scelte da effettuare;
 - fornire informazioni circa l'offerta formativa presente sul territorio.

Per una migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo progettati dal nostro Istituto, come sottolineato nelle linee guida di cui all'Allegato 1 del decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 (punti 7.3 e 12.3), nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi di FSL, con la possibilità di svolgere i percorsi di orientamento promossi dalle Università, dalle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, con attività promosse dalle scuole e dalle agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione e dal territorio nonché con l'integrazione della didattica orientativa nei curricula disciplinari .

Quest'ultima è parte integrante dei moduli di orientamento formativo in quanto strumento che fa emergere, all'interno delle discipline, "a che cosa serve ciò che si sta studiando" e la consapevolezza del suo "uso sociale". E' necessario pertanto che essa venga organizzata dalle/i docenti quotidianamente a partire dalle esperienze delle studentesse e degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, con l'obiettivo di sostenere l'autostima, l'impegno, le motivazioni, il riconoscimento dei talenti e delle attitudini, e di favorire anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Il progetto di orientamento del nostro Istituto, ai sensi delle Linee Guida già citate, è parte integrante dell'offerta formativa e della progettazione didattica delle classi quarte con le seguenti attività, individuate dai dipartimenti sia all'interno dei singoli insegnamenti disciplinari sia in unità di apprendimento multidisciplinari; in particolare, i consigli di classe integreranno la progettazione didattica con:

- Unità di apprendimento curricolari ed attività extracurricolari a riconosciuta valenza orientativa;
- Attività didattiche "fuori dall'aula" (uscite didattiche, attività sportive, attività di cineforum);
- Incontri/dibattiti con personaggi che hanno un rilievo in campo sociale ed etico;
- Percorsi orientativi in collaborazione con l'Università (max 15 ore) e PCTO;
- Percorsi di mentoring ed orientamento D.M. 175/2025 AGENDA SUD del PNRR



Misura 1.4 (dedicati alle studentesse e agli studenti individuat* come fragili);

- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (dedicati alle studentesse e agli studenti con valutazioni insufficienti indicati dai consigli di classe);
- Sportello di ascolto (dedicato prevalentemente alle studentesse e agli studenti segnalati al GOSP);
- Incontri con le/i docenti tutor che presidiano i Progetti Formativi Individuali per alunne/i del biennio ai sensi del DLgs 61/2017;
- Incontri con la/il docente tutor dell'orientamento per la compilazione dell'e- portfolio.

Le attività sopra declinate hanno lo scopo di offrire alle studentesse e agli studenti occasioni per conoscere meglio sé stess* e contribuire alla costruzione del proprio progetto di vita, attraverso i contenuti delle singole discipline e il contributo delle attività progettate dal Consiglio di classe.

Le ore destinate agli incontri con la/il docente tutor avranno la finalità di sostenere le studentesse e gli studenti nella compilazione dell'E-portfolio e nella scelta del capolavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica curriculare orientativa



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

I moduli di orientamento formativo per il triennio si propongono di sostenere le studentesse e gli studenti nella conoscenza di sé e dei propri punti di forza, accompagnarli* nella graduale scoperta dei propri interessi allo scopo di iniziare strutturare il proprio progetto di vita anche per scegliere consapevolmente il percorso in esito al diploma.

Gli obiettivi che l'istituto si pone nello strutturare i moduli di orientamento per le classi terze sono:

- aiutare le allieve e gli allievi a definire i propri interessi a partire dalla conoscenza dei propri punti di forza, rafforzando l'autostima e la capacità di progettare in autonomia il proprio futuro;
- favorire l'inserimento dell'orientamento all'interno della didattica di ogni disciplina;
- migliorare la consapevolezza dei cambiamenti intervenuti nel mondo del lavoro a partire dalla formazione acquisita nel percorso scolastico;
- guidare le studentesse e gli studenti nel prendere coscienza dei prerequisiti necessari in relazione alle scelte da effettuare;
- fornire informazioni circa l'offerta formativa presente sul territorio.

Per una migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculare di orientamento formativo progettati dal nostro Istituto, come sottolineato nelle linee guida di cui all'Allegato 1 del decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 (punti 7.3 e 12.3), nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi di FSL, con la possibilità di svolgere i percorsi di orientamento promossi dalle Università, dalle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, con attività promosse dalle scuole e dalle agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione e dal territorio nonché con l'integrazione della didattica orientativa nei curricula disciplinari .

Quest'ultima è parte integrante dei moduli di orientamento formativo in quanto strumento che fa emergere, all'interno delle discipline, "a che cosa serve ciò che si sta studiando" e la consapevolezza del suo "uso sociale". E' necessario pertanto che essa venga organizzata



dalle/i docenti quotidianamente a partire dalle esperienze delle studentesse e degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, con l'obiettivo di sostenere l'autostima, l'impegno, le motivazioni, il riconoscimento dei talenti e delle attitudini, e di favorire anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Il progetto di orientamento del nostro Istituto, ai sensi delle Linee Guida già citate, è parte integrante dell'offerta formativa e della progettazione didattica delle classi quinte con le seguenti attività, individuate dai dipartimenti sia all'interno dei singoli insegnamenti disciplinari sia in unità di apprendimento multidisciplinari; in particolare, i consigli di classe integreranno la progettazione didattica con:

- Unità di apprendimento curricolari ed attività extracurriculari a riconosciuta valenza orientativa;
- Attività didattiche "fuori dall'aula" (uscite didattiche, attività sportive, attività di cineforum);
- Incontri/dibattiti con personaggi che hanno un rilievo in campo sociale ed etico;
- Percorsi orientativi in collaborazione con l'Università (max 15 ore) e PCTO;
- Percorsi di mentoring ed orientamento D.M. 175/2025 AGENDA SUD del PNRR Misura 1.4 (dedicati alle studentesse e agli studenti individuat* come fragili);
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (dedicati alle studentesse e agli studenti con valutazioni insufficienti indicati dai consigli di classe);
- Sportello di ascolto (dedicato prevalentemente alle studentesse e agli studenti segnalati al GOSP);
- Incontri con le/i docenti tutor che presidiano i Progetti Formativi Individuali per alunne/i del biennio ai sensi del DLgs 61/2017;
- Incontri con la/il docente tutor dell'orientamento per la compilazione dell'e- portfolio.

Le attività sopra declinate hanno lo scopo di offrire alle studentesse e agli studenti occasioni per conoscere meglio sé stess* e contribuire alla costruzione del proprio progetto di vita, attraverso i contenuti delle singole discipline e il contributo delle attività progettate dal Consiglio di classe.

Le ore destinate agli incontri con la/il docente tutor avranno la finalità di sostenere le studentesse e gli studenti nella compilazione dell'E-portfolio e nella scelta del capolavoro.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica curriculare orientativa



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Percorsi di formazione scuola-lavoro e orientamento

I percorsi di formazione scuola-lavoro, come novellati dal decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, costituiscono una componente strutturale dell'offerta formativa dell'Istituto e sono progettati come esperienze educative integrate nel curricolo, finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, professionali e orientative delle studentesse e degli studenti, in coerenza con il quadro normativo vigente e fatte salve le finalità educative e i contenuti formativi previsti dalla normativa precedente. Tali percorsi non sono intesi come esperienze di addestramento lavorativo, ma come occasioni formative ad alto valore educativo, orientate alla conoscenza del contesto produttivo, sociale e professionale e alla costruzione consapevole del progetto di vita della studentessa e dello studente. La progettazione dei percorsi di formazione scuola-lavoro si fonda su una stretta integrazione tra dimensione didattica, orientativa ed educativa ed è coerente con il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dei diversi indirizzi di studio. Le attività proposte concorrono allo sviluppo di competenze chiave e trasversali, quali la capacità di lavorare in gruppo, la comunicazione efficace, la responsabilità, l'autonomia, la consapevolezza delle proprie attitudini e la capacità di affrontare contesti complessi.

Particolare attenzione è riservata agli aspetti legati alla sicurezza e alla tutela delle studentesse e degli studenti. In conformità alla normativa vigente, la scuola assicura un'adeguata formazione preventiva in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e cura con attenzione la scelta e il monitoraggio delle strutture ospitanti, nel rispetto dei principi di responsabilità e tutela educativa.

I percorsi di formazione scuola-lavoro si realizzano attraverso una pluralità di modalità, che possono comprendere esperienze in contesti lavorativi, attività laboratoriali, simulazioni di impresa, project work, collaborazioni con enti e associazioni del territorio, nonché attività orientative e formative realizzate in collaborazione con soggetti esterni qualificati. Tali modalità sono selezionate in funzione degli indirizzi di studio, delle caratteristiche degli studenti e delle opportunità offerte dal territorio.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- SCUOLA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle esperienze di formazione scuola-lavoro assume una funzione formativa e orientativa e concorre alla valutazione complessiva del percorso della studentessa e dello studente. Le competenze acquisite sono oggetto di osservazione, documentazione e riflessione da parte del tutor e dell'intero Consiglio di Classe in sede di scrutinio, al fine di valorizzare il percorso svolto e favorire una maggiore consapevolezza delle proprie competenze e potenzialità. Essa non si configura come una valutazione delle prestazioni lavorative, ma come parte integrante del processo educativo e didattico. La valutazione avviene attraverso un approccio integrato, che tiene conto di diversi elementi e momenti del percorso. In particolare, sono oggetto di osservazione e documentazione:

- il livello di partecipazione e di coinvolgimento dello studente nelle attività proposte;
- lo sviluppo di competenze trasversali quali autonomia, responsabilità, collaborazione, capacità comunicative e problem solving;
- la capacità di collegare l'esperienza svolta agli apprendimenti disciplinari e al proprio progetto formativo e orientativo;
- il grado di consapevolezza maturato rispetto alle proprie attitudini, interessi e prospettive



future.

La valutazione contribuisce inoltre a orientare le successive scelte formative e professionali dell* student* e a migliorare la qualità delle azioni progettate dalla scuola, attraverso un uso sistematico delle evidenze emerse.

La valutazione si basa su strumenti condivisi, quali griglie di osservazione, rubriche valutative e momenti strutturati di autovalutazione, che consentono di rendere esplicativi i criteri di riferimento e di favorire una maggiore trasparenza del processo. Particolare rilievo è attribuito alla riflessione dell* student* sull'esperienza, attraverso la produzione di elaborati, relazioni, portfolio o diari di bordo, che permettono di documentare il percorso e di sviluppare competenze metacognitive.

Il Consiglio di classe svolge un ruolo centrale nel processo valutativo, in quanto integra le informazioni provenienti dalle diverse fonti (docenti tutor, osservazioni in itinere, documentazione prodotta dall* student*) e le utilizza per formulare una valutazione coerente con il percorso complessivo della studentessa e dallo studente.

Il docente tutor per l'orientamento e il docente orientatore contribuiscono alla lettura formativa dell'esperienza, supportando lo studente nella riflessione sul significato orientativo del percorso svolto.

● “Laboratorio creativo: Carnevale dei Popoli... maschere in movimento”

Il progetto si configura come laboratorio sul campo finalizzato allo sviluppo delle competenze di indirizzo e all'avvicinamento al mondo del lavoro attraverso la collaborazione con enti pubblici e realtà territoriali (Comune di Bagheria). Le studentesse e gli studenti saranno coinvolti nella progettazione e realizzazione di manufatti, costumi e accessori in seno al Carnevale organizzato dal Comune di Bagheria, integrando aspetti creativi, tecnici e professionali tipici dei diversi indirizzi dell'Istituto. Il percorso prevede inoltre visite aziendali e incontri con esperti del settore per favorire il confronto sui nuovi orientamenti del mondo del lavoro e sulle pratiche produttive contemporanee.

DESTINATARI E INDIRIZZI COINVOLTI

Il progetto coinvolge classi del triennio dei seguenti indirizzi:



- Industria e Artigianato – Moda
- Benessere – Acconciatura / Estetica
- Meccanica – Elettrico
- Indirizzo Tecnico

Ogni indirizzo contribuisce alla realizzazione del prodotto finale con attività coerenti con il proprio profilo formativo (progettazione, laboratorio, tecnologie, realizzazione manufatti)

PRODOTTI ATTESI

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di:

- manufatti e capi a tema carnevalesco (costumi / capi di scena)
- elementi scenografici e strutture funzionali
- accessori e gadget tematici
- locandina e materiali di comunicazione dell'evento
- partecipazione alla sfilata pubblica di Carnevale

FINALITÀ E OBIETTIVI

- collegare formazione scolastica ed esperienza operativa
- sviluppare competenze tecniche, creative e organizzative
- rafforzare soft skills, team work e gestione dei processi
- consolidare il rapporto scuola-territorio
- orientare alle professioni dei settori di riferimento

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione considera:

- partecipazione alle attività e qualità dei prodotti realizzati
- contributo al lavoro di gruppo
- riflessione critica nel diario di bordo

Gli esiti concorrono alla valutazione disciplinare e al credito scolastico; al termine è prevista certificazione delle competenze di FSL.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Corpo in movimento

Questo modulo, previsto all'interno del progetto "Apprendimenti e benessere a scuola: cresciamo insieme" finanziato dall'AVVISO - 81652-1, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026, propone un percorso di attività sportive, ponendo al centro il benessere globale della persona. Attraverso giochi di squadra, sport, percorsi e attività di gruppo, le studentesse e gli studenti svilupperanno consapevolezza del proprio corpo, miglioreranno la capacità motoria e impareranno l'importanza del movimento per la salute fisica e mentale. Il laboratorio favorisce inoltre lo sviluppo di competenze sociali fondamentali come la collaborazione, il rispetto delle regole, la comunicazione e lo spirito di squadra. Ogni attività è pensata per essere inclusiva e adattabile alle diverse esigenze, valorizzando il contributo di tutt* le/i partecipanti attivo e sano, fondamentale per la crescita personale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza negli indirizzi professionali e diminuire la variabilità dei risultati tra le classi, garantendo una maggiore omogeneità nei livelli di apprendimento.

Traguardo

Ridurre, entro 3 anni, la percentuale di studentesse/i degli indirizzi professionali di livello 1 e 2 in Italiano e Matematica di almeno 5%, incrementando parallelamente la quota di studentesse/i che raggiunge i livelli 3-4. Contestualmente, ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, portandola in linea con i riferimenti.

Risultati attesi

Le studentesse e gli studenti: - migliorano la coordinazione, l'equilibrio, la resistenza e la mobilità; - Svilupperanno una maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle sue possibilità; - Comprenderanno l'importanza dell'attività fisica per la salute fisica e mentale; - Impareranno ad adottare comportamenti orientati a uno stile di vita attivo e sano; - Impareranno a collaborare in modo efficace durante giochi e attività di gruppo; - Miglioreranno la comunicazione interpersonale e la capacità di lavorare in squadra; - Svilupperanno atteggiamenti di inclusione, rispetto e valorizzazione delle differenze.

Destinatari**Classi aperte verticali****Risorse professionali****DOCENTI INTERNI COME TUTOR ED ESPERTI ESTERNI**

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive**Palestra****lido**



● Insieme in scena

Il presente modulo, previsto all'interno del progetto "Apprendimenti e benessere a scuola: cresciamo insieme" finanziato dall'AVVISO - 81652-1, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026, prevede un laboratorio creativo in cui teatro e musica diventano strumenti di espressione e relazione. Le studentesse e gli studenti esploreranno il linguaggio del corpo, della voce e del ritmo per trasformare emozioni, idee e storie in performance condivise, capaci di raccontare se stessi e il mondo che li circonda. Il modulo favorisce lo sviluppo della creatività, dell'empatia e della collaborazione, promuovendo una cittadinanza culturale attiva, inclusiva e partecipativa. Non si tratterà solo di apprendere tecniche artistiche, ma di imparare a comunicare, ascoltare e vivere insieme. Un percorso collettivo dove ogni voce ha valore, ogni gesto costruisce legami e ogni suono apre nuove possibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di student* collocat* nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione). Aumentare la percentuale di student* collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione).

Traguardo

Ridurre del 5% annuo la percentuale di alunn*/student* collocat* nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione). Aumentare del 2%annuo la percentuale di student* collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza negli indirizzi professionali e diminuire la variabilità dei risultati tra le classi, garantendo una maggiore omogeneità nei livelli di apprendimento.

Traguardo

Ridurre, entro 3 anni, la percentuale di studentesse/i degli indirizzi professionali di livello 1 e 2 in Italiano e Matematica di almeno 5%, incrementando parallelamente la quota di studentesse/i che raggiunge i livelli 3-4. Contestualmente, ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, portandola in linea con i riferimenti.

○ Risultati a distanza

Priorità



Aumentare il numero di diplomati che si immatricolano all'Università.

Traguardo

Aumentare nel prossimo triennio il numero di diplomati che si immatricolano all'Università riportandolo almeno al 7,4% del 2022/23

Risultati attesi

Attraverso la partecipazione al laboratorio Insieme in scena, si prevede un rafforzamento delle competenze espressive, comunicative e relazionali delle studentesse e degli studenti, favorendo una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. Le attività teatrali e musicali contribuiranno a migliorare la capacità di esprimere idee, vissuti ed emozioni attraverso linguaggi diversi da quello verbale, valorizzando il corpo, la voce e il ritmo come strumenti di comunicazione. Il percorso è orientato a promuovere atteggiamenti di ascolto, empatia e collaborazione, favorendo relazioni positive all'interno del gruppo e un clima inclusivo e partecipativo. Si prevede un incremento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e una maggiore partecipazione attiva alla vita della scuola, soprattutto da parte degli studenti che presentano fragilità relazionali o comunicative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

DOCENTI INTERNI COME TUTOR ED ESPERTI ESTERNI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

SPAZIO TEATRALE

Aule

Aula generica

● **Coloriamo la Scuola: street art per crescere, esprimersi**



e condividere.

Il modulo, previsto all'interno del progetto "Apprendimenti e benessere a scuola: cresciamo insieme" finanziato dall'AVVISO - 81652-1, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026, propone un'esperienza creativa e partecipativa in cui le studentesse e gli studenti diventino protagonisti* nella trasformazione degli spazi scolastici attraverso la street art. Partendo dall'osservazione dell'ambiente e dalla riflessione su sé stessi, sul gruppo e sui valori della comunità scolastica, i ragazzi e le ragazze progetteranno e realizzeranno un intervento artistico per riqualificare e personalizzare una parte della scuola. Durante il percorso, le studentesse e gli studenti impareranno a collaborare, comunicare e prendere decisioni in gruppo, sperimentando la forza dell'arte come strumento per esprimere idee, emozioni e identità. Si valorizzerà l'apprendimento attivo e creativo, in cui ogni partecipante allena l'autonomia, lo spirito d'iniziativa e la capacità di imparare facendo, affrontando sfide concrete in un clima di confronto e rispetto reciproco. Il progetto non solo abbellirà la scuola, ma rafforzerà il senso di appartenenza, la consapevolezza di sé e il ruolo positivo che ognuno* può avere all'interno della propria comunità. Perché imparare a imparare significa anche lasciare un segno, dentro e fuori di sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza negli indirizzi professionali e diminuire la variabilità dei risultati tra le classi, garantendo una maggiore omogeneità nei livelli di apprendimento.

Traguardo

Ridurre, entro 3 anni, la percentuale di studentesse/i degli indirizzi professionali di livello 1 e 2 in Italiano e Matematica di almeno 5%, incrementando parallelamente la quota di studentesse/i che raggiunge i livelli 3-4. Contestualmente, ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, portandola in linea con i riferimenti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immatricolano all'Università.



Traguardo

Aumentare nel prossimo triennio il numero di diplomati che si immatricolano all'Università riportandolo almeno al 7,4% del 2022/23

Risultati attesi

Attraverso la partecipazione al modulo si prevede: - lo sviluppo delle competenze espressive, creative e relazionali delle studentesse e degli studenti, favorendo una maggiore consapevolezza di sé, del gruppo e dei valori della comunità scolastica; - il rafforzare la capacità di esprimere idee, emozioni e identità personali attraverso linguaggi visivi e simbolici, valorizzando l'arte come strumento di comunicazione e riflessione; - il potenziamento della capacità di collaborare, dialogare e la partecipare attivamente alle iniziative della scuola, favorendo la costruzione di relazioni positive e il rispetto reciproco all'interno del gruppo; - lo sviluppo dell'autonomia, dello spirito di iniziativa e della capacità decisionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

DOCENTI INTERNI COME TUTOR ED ESPERTI ESTERNI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Racconta, scrivi, comunica

Il modulo, previsto all'interno del progetto "Apprendimenti e benessere a scuola: cresciamo insieme" finanziato dall'AVVISO - 81652-1, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026, favorisce la scoperta del linguaggio come strumento vivo e creativo, dando alle studentesse e agli studenti la possibilità di diventare narrator* e comunicat* del proprio mondo. Attraverso la realizzazione di un giornalino e/o la produzione di podcast, le studentesse e gli studenti impareranno a



scrivere, raccontare storie, intervistare e condividere idee, sviluppando competenze linguistiche, espressive e digitali. Il percorso combina tecniche di giornalismo, scrittura creativa e produzione audio, stimolando la curiosità e la capacità critica. Le studentesse e gli studenti sperimenteranno il potere della parola parlata e scritta, scoprendo come costruire messaggi efficaci e coinvolgenti per informare, emozionare e connettere la comunità scolastica e oltre. Un laboratorio dinamico e collaborativo, dove la lingua madre diventa la chiave per dare voce a esperienze, passioni e punti di vista, affinando allo stesso tempo competenze comunicative fondamentali per il futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di student* collocat* nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione). Aumentare la percentuale di student* collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione).

Traguardo

Ridurre del 5% annuo la percentuale di alunn*/student* collocat* nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione). Aumentare del 2%annuo la percentuale di student* collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione).

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immatricolano all'Università.

Traguardo

Aumentare nel prossimo triennio il numero di diplomati che si immatricolano all'Università riportandolo almeno al 7,4% del 2022/23

Risultati attesi

Attraverso la partecipazione al modulo Racconta, scrivi, comunica, si prevede: - un



rafforzamento delle competenze linguistiche, comunicative ed espressive delle studentesse e degli studenti, favorendo un uso più consapevole e creativo della lingua madre. Le attività di scrittura, narrazione, intervista e produzione di contenuti editoriali e audio contribuiranno a migliorare la capacità di organizzare il pensiero, costruire testi coerenti ed efficaci e adattare il linguaggio ai diversi contesti comunicativi; - lo sviluppo del pensiero critico e della capacità di analisi, attraverso l'osservazione della realtà, la selezione delle informazioni e la riflessione sui contenuti da comunicare. La realizzazione del giornalino e/o dei podcast offrirà alle studentesse e agli studenti l'opportunità di sperimentare forme autentiche di comunicazione, rafforzando la motivazione e il coinvolgimento attivo nel processo di apprendimento; - lo sviluppo di competenze sociali e relazionali, quali il confronto, l'ascolto reciproco e la condivisione delle idee, contribuendo a creare un clima di partecipazione e responsabilità condivisa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

DOCENTI INTERNI COME TUTOR ED ESPERTI ESTERNI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Cittadinanza in azione

Questo modulo, previsto all'interno del progetto "Apprendimenti e benessere a scuola: cresciamo insieme" finanziato dall'AVVISO - 81652-1, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026, intende sviluppare nelle studentesse e negli studenti una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nella tutela dell'ambiente e nella promozione dello sviluppo sostenibile. Attraverso un approccio attivo e partecipativo, si stimola il senso di responsabilità verso il bene comune, in particolare in relazione ai temi ambientali di maggiore rilevanza nel contesto locale e globale. Il percorso prevede momenti di approfondimento, confronto e partecipazione che porteranno le studentesse e gli studenti a riflettere sulle sfide ambientali contemporanee, anche grazie a visite didattiche in luoghi significativi per la sostenibilità. Queste esperienze sul campo saranno



occasione per osservare buone pratiche, comprendere i processi in atto e interrogarsi sul proprio contributo come cittadini, stimolare il confronto e il dialogo sui temi della sostenibilità e valorizzare l'esperienza diretta e la conoscenza del territorio come strumenti di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità



Ridurre la percentuale di student* collocat* nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione). Aumentare la percentuale di student* collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione).

Traguardo

Ridurre del 5% annuo la percentuale di alunn*/student* collocat* nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione). Aumentare del 2%annuo la percentuale di student* collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza negli indirizzi professionali e diminuire la variabilità dei risultati tra le classi, garantendo una maggiore omogeneità nei livelli di apprendimento.

Traguardo

Ridurre, entro 3 anni, la percentuale di studentesse/i degli indirizzi professionali di livello 1 e 2 in Italiano e Matematica di almeno 5%, incrementando parallelamente la quota di studentesse/i che raggiunge i livelli 3-4. Contestualmente, ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, portandola in linea con i riferimenti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immatricolano all'Università.

Traguardo

Aumentare nel prossimo triennio il numero di diplomati che si immatricolano



all'Università riportandolo almeno al 7,4% del 2022/23

Risultati attesi

Attraverso la partecipazione al modulo Cittadinanza in azione, si prevede: - un incremento della consapevolezza delle studentesse e degli studenti rispetto al proprio ruolo di cittadin* attiv* e responsabil* nella tutela dell'ambiente e nella promozione dello sviluppo sostenibile. Il percorso favorirà una maggiore comprensione delle principali problematiche ambientali, sia a livello locale sia globale, stimolando atteggiamenti di attenzione, cura e responsabilità verso il bene comune; - lo sviluppo della capacità di riflettere in modo critico sulle sfide ambientali contemporanee e di collegare le conoscenze acquisite alle esperienze concrete vissute sul territorio. Le visite didattiche e le esperienze sul campo offriranno occasioni significative per osservare buone pratiche di sostenibilità, comprendere i processi in atto e riconoscere il valore dell'esperienza diretta come strumento di apprendimento; - un rafforzamento delle competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti, promuovendo il dialogo, il confronto e la partecipazione attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

DOCENTI INTERNI COME TUTOR ED ESPERTI ESTERNI

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UPSHIFT – Generazione Pari

Il progetto UPSHIFT – Generazione Pari è un percorso educativo partecipativo finalizzato a promuovere la cultura della parità di genere, il rispetto delle differenze e la prevenzione della violenza attraverso lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva. L'attività si colloca nell'ambito dell'educazione civica e delle pari opportunità e intende rafforzare le competenze personali, sociali e relazionali delle studentesse e degli studenti, favorendo la consapevolezza



del proprio ruolo all'interno della comunità. Attraverso metodologie attive e collaborative, le studentesse e gli studenti saranno coinvolt* in momenti di riflessione, confronto e progettazione condivisa, che l* guideranno nell'analisi di problematiche sociali attuali e nella realizzazione di azioni concrete di sensibilizzazione rivolte alla comunità scolastica e al territorio. Il percorso valorizza il dialogo, la partecipazione e la responsabilità sociale, contribuendo alla costruzione di relazioni sane e rispettose e alla formazione di cittadin* consapevoli, inclusiv*i e responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di student* collocat* nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione). Aumentare la percentuale di student* collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione).



Traguardo

Ridurre del 5% annuo la percentuale di alunn*/student* collocat* nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione). Aumentare del 2%annuo la percentuale di student* collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza negli indirizzi professionali e diminuire la variabilità dei risultati tra le classi, garantendo una maggiore omogeneità nei livelli di apprendimento.

Traguardo

Ridurre, entro 3 anni, la percentuale di studentesse/i degli indirizzi professionali di livello 1 e 2 in Italiano e Matematica di almeno 5%, incrementando parallelamente la quota di studentesse/i che raggiunge i livelli 3-4. Contestualmente, ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, portandola in linea con i riferimenti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immatricolano all'Università.

Traguardo

Aumentare nel prossimo triennio il numero di diplomati che si immatricolano all'Universita' riportandolo almeno al 7,4% del 2022/23

Risultati attesi



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Si prevede: - un incremento della consapevolezza delle studentesse e degli studenti rispetto ai temi della parità di genere, del rispetto delle differenze e delle relazioni sane, favorendo atteggiamenti responsabili e inclusivi all'interno della comunità scolastica. Il percorso contribuirà a sviluppare una maggiore capacità di riconoscere e contrastare stereotipi, pregiudizi e comportamenti discriminatori, promuovendo una cultura del dialogo e della non violenza; - lo sviluppo delle competenze personali e sociali, quali l'empatia, l'ascolto attivo, la collaborazione e la capacità di lavorare in gruppo. Le studentesse e gli studenti saranno stimolati ad assumere un ruolo attivo e propositivo nell'analisi delle problematiche sociali affrontate, rafforzando il senso di responsabilità verso il bene comune e la partecipazione consapevole alla vita della comunità. - la crescita del pensiero critico e della capacità di iniziativa, attraverso la progettazione di azioni concrete di sensibilizzazione e di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Comizietti d'amore

Il progetto Comizietti d'amore è un percorso di educazione al linguaggio cinematografico e audiovisivo che coinvolge le studentesse e gli studenti in attività di visione, analisi critica e produzione creativa di contenuti audiovisivi. Attraverso laboratori di documentario, animazione, archivio e scrittura audiovisiva, il progetto promuove la consapevolezza ed espressione culturale, l'educazione all'immagine e lo sviluppo del pensiero critico. L'attività affronta temi di educazione civica, pari opportunità e relazioni, valorizzando il cinema come strumento di ascolto, dialogo e cittadinanza attiva, e contribuendo al contrasto della dispersione scolastica e alla partecipazione inclusiva delle studentesse e degli studenti alla vita culturale della comunità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di student* collocat* nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione). Aumentare la percentuale di student* collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione).



Traguardo

Ridurre del 5% annuo la percentuale di alunn*/student* collocat* nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione). Aumentare del 2%annuo la percentuale di student* collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza negli indirizzi professionali e diminuire la variabilità dei risultati tra le classi, garantendo una maggiore omogeneità nei livelli di apprendimento.

Traguardo

Ridurre, entro 3 anni, la percentuale di studentesse/i degli indirizzi professionali di livello 1 e 2 in Italiano e Matematica di almeno 5%, incrementando parallelamente la quota di studentesse/i che raggiunge i livelli 3-4. Contestualmente, ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, portandola in linea con i riferimenti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immatricolano all'Università.

Traguardo

Aumentare nel prossimo triennio il numero di diplomati che si immatricolano all'Università riportandolo almeno al 7,4% del 2022/23



Risultati attesi

Attraverso la partecipazione al progetto Comizietti d'amore, si prevede un rafforzamento della consapevolezza culturale e delle competenze espressive delle studentesse e degli studenti, in relazione alla conoscenza, comprensione e utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo. Le attività di visione guidata, analisi critica e produzione di contenuti favoriranno una maggiore capacità di leggere le immagini, interpretare i messaggi audiovisivi e riconoscerne i significati culturali, sociali ed emotivi. Il percorso contribuirà allo sviluppo del pensiero critico e della capacità di riflessione su temi di rilevanza sociale, quali le relazioni, le pari opportunità, il rispetto delle differenze e la prevenzione della violenza, promuovendo atteggiamenti di ascolto, dialogo e confronto consapevole. L'uso del cinema come strumento educativo favorirà una partecipazione attiva e inclusiva, stimolando l'interesse e la motivazione degli studenti, anche attraverso linguaggi espressivi vicini alla loro esperienza. Le attività laboratoriali sosterranno inoltre lo sviluppo di competenze comunicative, collaborative e creative, attraverso il lavoro di gruppo, la condivisione di idee e la realizzazione di prodotti audiovisivi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esperto esterno e docenti tutor interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sala cinematografica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Comizietti d'amore è un percorso didattico-cinematografico che ragiona sui sentimenti, le aspettative e le speranze delle giovani generazioni della città di Bagheria. A partire dal film Comizi d'amore di Pier Paolo Pasolini gli studenti e le studentesse dell'I.I.S. "D'Acquisto" e l'I.C.S. "Buttitta" lavoreranno alla realizzazione di un film documentario costruito attraverso interviste,



immagini d'archivio e animazione.

La realizzazione di un documentario che abbia come oggetto l'ascolto e la condivisione di un'idea d'amore nelle generazioni più giovani si pone come importante spunto per ragionare sul proprio presente, sugli obiettivi delle ragazze e dei ragazzi ma anche sui motivi per cui in alcuni casi il sentimento è ridotto a mercificazione e svilimento. Attraverso anche un'educazione all'immagine e alla comunicazione del sé che si fa spesso sui social si ragionerà sugli ingredienti dell'amore al di là del corpo e degli stereotipi. L'utilizzo di film, romanzi e opere d'arte avranno l'obiettivo di provocare quella risonanza emotiva che solo le grandi opere sanno dare per cui l'esperienza narrata diverrà parte del bagaglio e della conoscenza dei giovani allievi. Lo spazio dedicato all'ascolto e ai commenti dei brani favoriti aprirà un ulteriore momento di dialogo e confronto tra pari che mira anche a mostrare come molti atteggiamenti travestiti d'amore ne costituiscono invece tutto l'opposto. Inoltre il territorio su cui insiste il progetto si caratterizza per l'emarginazione della donna spesso relegata al ruolo di casalinga senza altra identità che non quella di madre. Le ragazze fanno figli molto giovani anche a quindici o sedici anni e spesso questa è l'unica strada che offre la società. Per questo è molto importante che il documentario con le sue inchieste sull'amore rifletta su tutte le possibilità, per attivare ragionamenti e orizzonti. L'istituto è caratterizzato da un'ampia diseguaglianza sociale e culturale tra gli alunni, per questo il progetto mira non solo a un dialogo ma anche a un potenziamento delle competenze di chi ha meno opportunità al fine di promuovere nei ragazzi un pensiero etico e sensibile all'uguaglianza e ai diritti.

La metodologia di lavoro è basata su laboratori, pensati come delle vere e proprie riunioni redazionali, condurranno le allieve e gli allievi verso l'individuazione di quesiti significativi da porre a una larga platea di persone. Il lavoro del documentarista infatti non è quello di fornire verità, ma di far nascere domande. Si mostrerà dunque attraverso l'attività pratica come si interroga la realtà e come da ciò si possano stimolare dibattiti, opinioni e curiosità. Il metodo peer to peer permette di sviluppare una più profonda emersione dei temi che stanno a cuore alle/ai ragazz*, consentendo uno spazio confortevole in cui esprimersi fra pari, confrontarsi e stimolarsi a vicenda. Dare ai giovani gli strumenti per raccontarsi è fondamentale per fare emergere la loro voce e restituire un diritto alla parola, al protagonismo e alla cittadinanza attiva troppo spesso negato, soprattutto in luoghi marginali come quelli su cui insistono i plessi scolastici. Un momento importante sarà anche quello dedicato al potenziamento del lavoro di gruppo, per mostrare come lavorare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune, restituendo l'importanza della comunità.



● Ciak, si impara! Il cinema per crescere insieme

Il progetto "Ciak, si impara! Il cinema per crescere insieme" è un percorso di cineforum rivolto a tutte le studentesse e gli studenti dell'istituto che utilizza il linguaggio cinematografico come strumento educativo nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza, alla convivenza civile e ai linguaggi espressivi. Attraverso la visione guidata di film selezionati, momenti di preparazione didattica e attività di discussione e rielaborazione in classe, l'iniziativa promuove il pensiero critico, il dialogo, l'inclusione e la crescita personale e relazionale, favorendo la riflessione su valori quali amicizia, solidarietà, legalità e rispetto, anche grazie al coinvolgimento attivo di una Commissione Studentesca nella scelta e valutazione delle opere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di student* collocat* nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione). Aumentare la percentuale di student* collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione).

Traguardo

Ridurre del 5% annuo la percentuale di alunn*/student* collocat* nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione). Aumentare del 2%annuo la percentuale di student* collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza negli indirizzi professionali e diminuire la variabilità dei risultati tra le classi, garantendo una maggiore omogeneità nei livelli di apprendimento.

Traguardo

Ridurre, entro 3 anni, la percentuale di studentesse/i degli indirizzi professionali di livello 1 e 2 in Italiano e Matematica di almeno 5%, incrementando parallelamente la quota di studentesse/i che raggiunge i livelli 3-4. Contestualmente, ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, portandola in linea con i riferimenti.



○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immatricolano all'Università.

Traguardo

Aumentare nel prossimo triennio il numero di diplomati che si immatricolano all'Università riportandolo almeno al 7,4% del 2022/23

Risultati attesi

Attraverso l'attività si auspica il raggiungimento dei seguenti risultati: - Sviluppo di una capacità di visione critica e consapevole dei film, con maggiore comprensione dei linguaggi cinematografici e dei messaggi narrativi. - Potenziamento della riflessione personale e dell'interpretazione della realtà, attraverso il confronto con temi sociali, valoriali ed educativi. - Miglioramento delle abilità di dialogo, ascolto e confronto rispettoso, grazie alle discussioni guidate e al lavoro collaborativo. - Rafforzamento del pensiero critico e del giudizio autonomo, con la capacità di esprimere opinioni motivate sulle opere visionate. - Crescita della curiosità culturale e dell'interesse per il cinema come forma d'arte e strumento di educazione civica e relazionale. - Incremento del coinvolgimento attivo degli studenti nei processi decisionali tramite la Commissione del Cineforum e le attività di partecipazione condivisa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sala cinematografica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), adottato con decreto ministeriale 27 ottobre 2016, n. 851, in attuazione dell'art. 1, comma 56, della legge 13 luglio 2015, n. 107, rappresenta tuttora il quadro di riferimento strategico per l'innovazione del sistema scolastico italiano in ambito digitale. Nel corso degli anni, il PNSD è stato progressivamente integrato con le politiche nazionali ed europee più recenti, in particolare con le misure finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che ne hanno rafforzato e aggiornato gli ambiti di intervento.

Le attività previste nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale per il triennio 2025-2028 nel nostro istituto si fondano sull'analisi dei dati raccolti attraverso il Questionario dell'Osservatorio Scuola Digitale che restituisce il quadro di una scuola dotata di infrastrutture tecnologiche solide e di un'esperienza già significativa nell'integrazione del digitale nei processi didattici e organizzativi.

La scuola dispone di un numero elevato di laboratori multimediali e digitalizzati, distribuiti nei due plessi, e di una connettività in fibra ottica adeguata al carico richiesto sia dalle attività didattiche sia dai servizi amministrativi. Tali condizioni rappresentano una base strutturale consolidata su cui costruire azioni di miglioramento orientate non tanto all'ampliamento delle dotazioni, quanto a un utilizzo sempre più intenzionale e didatticamente significativo degli ambienti digitali.

Negli ultimi anni, grazie ai finanziamenti del PNRR, sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi e attivate attività laboratoriali legate alle professioni digitali del futuro e all'orientamento, con particolare riferimento a robotica, automazione, Internet of Things, making e modellazione 3D. Nel nuovo triennio, le attività del PNSD mirano a rafforzare l'integrazione di tali ambienti nella progettazione curricolare, favorendo un uso sistematico delle metodologie didattiche attive e laboratoriali già diffuse nell'Istituto.

La scuola utilizza una piattaforma per la didattica digitale accessibile gratuitamente, che supporta la condivisione di materiali, il lavoro collaborativo e la gestione delle attività didattiche anche in modalità blended. In continuità con quanto già avviato, le azioni previste nel PTOF 2025-2028 intendono promuovere un uso sempre più consapevole degli strumenti digitali, orientato allo sviluppo delle competenze digitali delle studentesse e degli studenti e al rafforzamento delle competenze trasversali.



Particolare attenzione è riservata alla valorizzazione delle risorse digitali per l'accesso alla conoscenza. La scuola è stata beneficiaria di fondi destinati alla realizzazione di biblioteche innovative quali MLOL MEDIA LIBRARY ON LINE FOR SCHOOL, una piattaforma digitale di prestito e consultazione di risorse culturali a disposizione di biblioteche, università e scuole. In tale contesto, le attività del PNSD mirano a potenziare l'uso delle biblioteche digitali e delle risorse online come strumenti ordinari di apprendimento, di ricerca e di sviluppo del pensiero critico.

Sul piano della cittadinanza digitale e della sicurezza, la scuola ha adottato un documento di e-policy, documento formale elaborato e adottato che definisce regole, linee guida e procedure sull'uso delle tecnologie digitali, della rete e dei dispositivi informatici da parte di tutta la comunità scolastica — studenti, docenti, personale e famiglie. Attraverso finanziamenti PNRR, la scuola ha investito nel miglioramento dell'accessibilità, dell'usabilità e dell'affidabilità dei propri canali digitali istituzionali, in particolare del sito web. Nel nuovo triennio, le attività del PNSD si pongono l'obiettivo di consolidare una cultura dell'uso responsabile e consapevole delle tecnologie digitali, sia nella didattica sia nella comunicazione scuola-famiglia, valorizzando i canali già in uso quali il sito web, il registro elettronico e i social istituzionali.

I dati del questionario evidenziano inoltre una diffusione significativa dell'uso delle tecnologie digitali da parte delle/i docenti per la presentazione dei contenuti, il lavoro collaborativo, la valutazione e la condivisione dei materiali. In un'ottica di miglioramento, le attività previste per il triennio 2025–2028 mirano a rafforzare la riflessione sulle pratiche didattiche digitali, favorendo una maggiore integrazione tra metodologie innovative e strumenti tecnologici, e sostenendo percorsi di sviluppo professionale basati sulla condivisione delle esperienze e sulla documentazione delle pratiche.

Nel loro insieme, le attività di promozione della cultura digitale previste nel nuovo triennio intendono valorizzare il patrimonio di infrastrutture, competenze ed esperienze già presenti nell'Istituto, orientandolo verso un uso sempre più efficace, inclusivo e consapevole del digitale, in coerenza con le priorità del RAV, con il Piano di Miglioramento e con le scelte strategiche del PTOF.

In tale quadro, l'Istituto ha inoltre definito uno specifico Piano di Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (PUIA), parte integrante del PTOF, che declina in modo mirato e responsabile l'impiego dei sistemi di IA nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in continuità con le finalità del Piano Nazionale Scuola Digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPIA "S. D'ACQUISTO" SEZ . MALASPINA - PARI04201Q

S.D'ACQUISTO BAGHERIA - PARI04202R

I. PROF.IND. ARTIG. S.D'ACQUISTO SERALE - PARI042526

IST. TECNICO D'ACQUISTO - PATF04201L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione delle studentesse e degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado è regolata dalla Legge 107/2015, e dal successivo DLGS 62/2017 che, all'art.1 comma 1, sottolinea come "la valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al loro successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze". La valutazione è coerente con l'offerta formativa della scuola e con le Linee guida per gli istituti professionali e tecnici ed è effettuata delle/dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri definiti nel presente documento e approvati dal Collegio Docenti. La scuola valuta attentamente il profilo di ogni studentessa e studente, considerando in particolar modo il progresso nell'apprendimento e nella formazione complessiva rispetto a:

- scarto tra il livello di partenza e quello di arrivo nell'approssimazione agli obiettivi;
- conoscenza e comprensione dei contenuti delle singole discipline (in termini di concetti fondanti e operazioni mentali);
- raggiungimento di competenze in termini di evidenze;
- partecipazione all'attività didattica (interesse, impegno);
- continuità e sistematicità dei processi di apprendimento;
- conoscenza ed uso corretto dei linguaggi specifici delle discipline.

Fondamentale importanza è attribuita a:

- trasparenza e pubblicità dei criteri di valutazione e dei risultati;
- omogeneità dei criteri di valutazione per garantire, nel rispetto dell'autonomia delle/i singol* docenti, oggettività e uniformità di giudizio.

La/il docente, mediante la valutazione, può:

- conoscere il grado di apprendimento della studentessa e dello studente;



individuare eventuali difficoltà e programmare interventi di recupero; - verificare l'efficacia del proprio intervento formativo; - modificare, se necessario, le strategie d'insegnamento. La studentessa e lo studente, mediante la valutazione, possono: -rendersi conto della propria situazione in rapporto all'impegno e all'efficacia del metodo di studio; -individuare carenze e lacune; -ricevere indicazioni per il proprio orientamento; - sviluppare capacità di autovalutazione. Le prove oggetto di valutazione possono essere: - non strutturate (interrogazioni orali, elaborati scritti, questionari con quesiti a risposta aperta) - strutturate (test vero/falso, questionari a domanda multipla chiusi) - semistrutturate (quesiti a completamento) - prove pratiche/grafiche Potranno formare oggetto di valutazione anche gli interventi da posto, le relazioni su esperienze di laboratorio, gli esercizi e le ricerche assegnati per casa. Il collegio dei docenti ha stabilito la tipologia e il numero minimo di verifiche da svolgere in ogni periodo ed è stata elaborata una Tassonomia valutativa di massima per le discipline come da allegato.

Allegato:

Tassonomia valutativa di massima per le discipline.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline coinvolte in tale insegnamento sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio la/il docente coordinat* dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dalle/i docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo di educazione civica. Le/i docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche di valutazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte delle alunne e degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di maturità e all'attribuzione del credito scolastico. Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, in



analogia alle altre discipline, sarà sospeso il giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del D.P.R. n. 122 del 2009. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il curricolo d'istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento vengono approvati con delibera del Collegio dei docenti mediante l'adozione di una griglia specifica che i Consigli di classe adotteranno per l'assegnazione del voto in condotta, nel momento degli scrutini intermedio e finale. Il voto di comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Esso si basa quindi su alcuni descrittori relativi alla frequenza e puntualità, alla partecipazione alla vita scolastica, al rispetto delle norme comportamentali e dell'ambiente e alle competenze chiave. La valutazione del comportamento non ha funzione sanzionatoria ma formativa. La valutazione periodica e finale del comportamento è espressa in decimi e concorre alla determinazione del credito scolastico. A partire dal 10 ottobre 2025, sono entrate in vigore le seguenti modifiche sostanziali allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. n. 249/1998) e al Regolamento sulla valutazione (D.P.R. n. 122/2009), introdotte dai Decreti del Presidente della Repubblica n. 134 e n. 135 dell'8 agosto 2025, pubblicati in Gazzetta Ufficiale il 25 settembre 2025. In base a quanto stabilito dal DPR n°135/2025 : a) per tutte le classi, l'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a 6 decimi comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva, o all'esame di maturità, indipendentemente dal voto conseguito nelle singole discipline; b) per le classi del primo e del secondo biennio, l'attribuzione di un voto di comportamento pari a 6 decimi comporta la sospensione del giudizio ed il rinvio della valutazione finale previa la presentazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. Nel caso di una valutazione positiva dell'elaborato, il CdC, durante lo scrutinio di valutazione del giudizio sospeso, procederà all'apposizione di una votazione pari a 7 decimi e procederà all'ammissione dello studente alla classe successiva. Nel caso di una valutazione negativa dell'elaborato, il CdC, durante lo scrutinio di valutazione del giudizio sospeso, procederà con il mantenimento della votazione di 6 decimi ottenuta nello scrutinio di giugno e delibererà la non ammissione dello studente alla classe successiva. c) Per le classi quinte, in sede di scrutinio di ammissione, nel caso di valutazione del comportamento pari a 6 decimi, il CdC assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità.



Allegato:

tassonomia condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La scuola ha elaborato una tassonomia valutativa di massima per le discipline e si è data dei criteri per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva. Questi criteri tengono conto del profitto, della frequenza e del comportamento. In sede di scrutinio finale ciascun* docente del Consiglio di Classe propone il voto espresso in numero intero desunto dagli esiti di un congruo numero di prove scritte/orali/grafiche/pratiche approvate in seno al Collegio dei docenti. Il Collegio ha anche deliberato di introdurre un protocollo di osservazione sistematica e valutazione degli interventi appropriati "dal posto" effettuati dalle alunne e dagli alunni durante le attività didattiche quotidiane. Vengono promossi alla classe successiva le alunne e gli alunni che abbiano riportato una votazione di almeno sei decimi in ciascuna disciplina. Le/gli allievi* diversamente abili verranno valutati* in base a quanto previsto dall'O.M. n. 90/2001, art. 15. Sono stati definiti anche i monte ore per la validità dell'anno scolastico e le rispettive deroghe. Il consiglio di classe in sede di scrutinio finale, ai sensi dell'art. 6 c. 3 e c. 4 dell'O.M. n. 92/2007 rinvia la formulazione del giudizio di promozione nei confronti delle alunne e degli alunni, che pur presentando una insufficienza in una o più discipline abbiano comunque evidenziato: 1. Una capacità ad effettuare un recupero sia attraverso lo studio individuale che attraverso la frequenza delle iniziative integrative svolte dalla scuola; 2. Una partecipazione attiva al dialogo educativo, anche in rapporto all'assiduità della frequenza scolastica, per cui le lacune ancora presenti non sono attribuibili prevalentemente a scarso impegno o demotivazione, e quindi possono essere colmate entro l'inizio dell'anno scolastico successivo. Non vengono ammessi alla classe successiva le alunne e gli alunni che presentino più di tre insufficienze gravi (voto inferiore a 4). Per le/gli alunni* del primo biennio degli indirizzi del professionale la valutazione finale tiene conto di quanto disposto dal D. L.vo 13 aprile 2017, n. 61 e dal D. I. 24 maggio 2018, n. 92, in base ai quali le istituzioni scolastiche di istruzione professionale effettuano, al termine del primo anno, la valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento inserite nel P.F.I.. A seguito della valutazione, il consiglio di classe comunica alla studentessa o allo studente le carenze riscontrate ai fini della revisione del P.F.I. e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento. Al termine del 2° anno, non vengono ammessi* alla classe successiva le/gli alunni* che presentino più di tre insufficienze gravi



(voto 4 o inferiore). Per le/ gli alunn* del terzo anno l'ammissione alla classe successiva avverrà tenendo conto non solo della frequenza minima dei tre quarti del monte ore, ma anche del raggiungimento degli esiti di apprendimento di cui agli standard formativi dei percorsi di IeFP (art. 18 del D.lgs. 226/2005) nazionali e loro eventuali articolazioni regionali, sulla base delle valutazioni periodiche degli apprendimenti e del comportamento, da parte dei docenti e degli esperti di cui all'art. 19 del D.lgs. 226/2005 (art . 20 del D.lgs. 226/2005).

Allegato:

criteri di ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come da normativa vigente sono ammess* quali candidat* interni all'esame di maturità le studentesse e gli studenti che abbiano: 1) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; 2) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione; 3) svolgimento dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro e raggiungimento del target orario stabilito dalla Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1 c. 784; 4) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente; 5) un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di votazione del comportamento pari a sei decimi, in sede di scrutinio finale di ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo, il consiglio di classe assegnerà allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751

Allegato:

Criteri di ammissione esame di maturità.pdf



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

La normativa vigente prevede che il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale delle classi del triennio, proceda, per ogni alunno*, all'attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico è un punteggio che prende in considerazione la valutazione conseguita nelle varie discipline e la valutazione del comportamento che definiscono la media (M) dei voti assegnati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, ma anche l'impegno, il grado di partecipazione al dialogo educativo, le valutazioni ottenute nell'ambito dei percorsi FSL e di eventuali attività extra-curriculare di arricchimento culturale e professionale che il Consiglio di classe ritiene significative e, per questo motivo, da valorizzare. Il credito scolastico concorre a determinare il voto finale dell'Esame di maturità, sommandosi al punteggio delle prove scritte e del colloquio, per un contributo massimo di 40 punti nel triennio, così distribuito, secondo quanto previsto nell'Allegato A del D.Lgs.n.62/2027: max 12 punti classi TERZE, max 13 punti classi QUARTE, max 15 punti classi QUINTE. In applicazione alla Legge n°150/2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. La scuola ha elaborato delle griglie per l'attribuzione del credito in sede di scrutinio finale secondo quanto disciplinato dal D.Lvo 62/2017 e dall'art. 11 dell'OM 67/2025 .

Allegato:

Crediti scolastici e formativi (allegato al PTOF)-unito.pdf

Certificazione delle competenze

Con il DM 14 -2024, sono adottati i nuovi modelli di certificazione delle competenze per scuole statali e paritarie del primo e secondo ciclo di istruzione e CPIA. La certificazione descrive, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria, al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato, in assolvimento dell'obbligo di istruzione e in uscita dai percorsi di istruzione per gli adulti di primo livello. In considerazione dell'importanza della certificazione delle competenze nelle annualità del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado per favorire il riorientamento e il successo



formativo, è previsto, a richiesta, il rilascio da parte delle scuole della certificazione delle competenze sulla base del modello anche al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado, all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al decreto ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328. È adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze in assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui all'allegato. Per gli studenti con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Allegato:

certificazione delle competenze.pdf

Ammissione all'esame di qualifica/tecnico

Le Linee Guida, deliberate dalla Giunta Regionale con D.D.G 1277 del 14-7-2021, costituiscono il riferimento normativo per la Fase "A" (ammissione dei candidati all'esame di qualifica/tecnico) e per la Fase "B" (esame di qualifica/tecnico). L'ammissione è deliberata dal Consiglio di classe a seguito della verifica dei seguenti elementi; • la frequenza di non meno del 75% del monte ore annuale previsto nel curricolo personalizzato, fatte salve eventuali deroghe per gravi e comprovati motivi deliberate dal Collegio di cui al paragrafo precedente "Deroghe al limite massimo delle assenze" e comunque non superiori al 10% del limite massimo di assenze consentito e che l'allievo abbia raggiunto lo stesso le competenze previste dal profilo di indirizzo. • possesso della media di 6/10 nel profitto e almeno 6/10 nella valutazione del comportamento. Il candidato è ammesso agli esami se riporta una valutazione minima di 60/100. Le studentesse e gli studenti non ammessi all'esame di qualifica non potranno frequentare il quarto anno di tecnico dell'acconciatura/dei trattamenti estetici.

Validità dell'anno scolastico

La validità dell'anno scolastico è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte orario annuale previsto per ciascun anno come si evince dal prospetto allegato. Ferma restando la condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione dello studente (vedasi, tra l'altro, la C.M. n. 20 del 2011 e l'O.M. 205 del 2019), nella determinazione



dell'orario annuale personalizzato sono previste le seguenti deroghe:

- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. Viene decurtato l'intero periodo di assenza.
- Donazioni di sangue. Viene decurtato l'intero periodo di assenza.
- Assenze per documentati motivi di lavoro. Viene decurtato l'intero periodo di assenza.
- Gravi motivi di famiglia attestati dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Viene decurtato il 50% del periodo di assenza.
- Assenze continuative superiori a tre giorni per ricoveri ospedalieri e degenze a casa; terapie programmate purché debitamente documentate dalla struttura sanitaria o dal medico di famiglia o dallo specialista (Per documentate si intende con certificato medico). Tutto questo a condizione che l'allievo si sia tenuto in costante contatto con i docenti della classe per essere guidato, quando le condizioni lo abbiano permesso, nello studio individuale. Viene decurtato l'intero periodo di assenza. Le deroghe previste vengono applicate dal consiglio di classe.
- Gli allievi con bisogni educativi speciali o in situazione di grave disagio familiare o personale, anche se non formalizzati come BES (in particolare se presi in carico dall'Osservatorio e recuperati da situazioni di dispersione scolastica, marginalità, disagio personale) potranno, con motivata delibera del Consiglio, aver convalidato l'anno scolastico anche in caso di superamento della soglia prevista dalla tabella riportata in allegato

Allegato:

validità dell'anno scolastico.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto è un punto di riferimento molto forte nel territorio per le famiglie di alunni* con BES. Grazie al carattere laboratoriale e cooperativo della sua didattica, è infatti scelto in virtù di una concreta possibilità di inserimento nel mondo del lavoro anche per quelle studentesse e quegli studenti che presentano bisogni educativi speciali di vario genere.

In linea con gli ordinamenti costituzionali, l'I.I.S. "Salvo D'Acquisto" si prefigge l'obiettivo di promuovere l'inclusione di tutt* le studentesse e studenti, creando:

1. culture inclusive (costruendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo e affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglie, studenti);
2. politiche inclusive (sviluppando una scuola per tutti in cui la selezione del personale e le carriere siano trasparenti, tutte le nuove e i nuovi insegnanti e le alunne e gli alunni siano accolte e accolti, vengano aiutat3 ad ambientarsi e vengano valorizzat3, organizzando il sostegno alla diversità, attraverso azioni coordinate e attraverso attività di formazione che sostengano le/gli insegnanti di fronte alle diversità);
3. pratiche inclusive (coordinando l'apprendimento e progettando le attività formative in modo da rispondere alle diversità delle alunne e degli alunni, mobilitando risorse, incoraggiando le alunne e gli alunni ad essere attivamente coinvolt3 in ogni aspetto della loro educazione, valorizzando anche le conoscenze e le esperienze fuori della scuola, mettendo in rete le risorse della scuola, della famiglia, della comunità),

In questo modo è garantito che ciascuna studentessa e ciascun studente possa partecipare pienamente alla vita scolastica e raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il principale strumento di lavoro per attuare l'inclusione è il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Questo strumento di lavoro viene redatto annualmente con lo scopo di programmare strategicamente un percorso formativo personalizzato, in grado di far fronte ai bisogni educativi delle alunne e degli alunni in situazione di disabilità. Il piano educativo individualizzato contiene gli obiettivi, le attività, le metodologie, le facilitazioni e le barriere, le risorse umane e materiali a disposizione, i tempi e gli strumenti per la verifica, tiene presenti i progetti riabilitativi e di socializzazione individualizzati. Viene redatto entro il 31 ottobre e, nel corso dell'anno, sono previste delle verifiche intermedie. Alla fine dell'anno è prevista una verifica conclusiva che prevede anche l'indicazione delle ore di sostegno, delle figure professionali dedicate all'autonomia e alla comunicazione ed eventualmente la designazione di altre risorse alle quali affidare l'assistenza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio sanitari e delle famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia è direttamente coinvolta in quanto ha il compito di trasmettere alla scuola e al Comune di residenza, il Profilo di Funzionamento, redatto dall'Unità di valutazione multidisciplinare afferente all'ASL; prende parte attiva ai colloqui con gli specialisti di riferimento e con le figure professionali della scuola; compila, al bisogno, un questionario e aggiorna periodicamente i docenti riguardo alla situazione funzionale dello studente. Con il DLGS. 66 del 13 aprile 2017 la famiglia, non solo collabora alla stesura del Piano Educativo Individualizzato, bensì congiuntamente alle altre parti in causa, lo approva.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'azione dell'Istituto è quella di accogliere tutt* le studentesse e gli studenti e promuoverne il successo scolastico, anche in osservanza della normativa sull'inclusione delle/degli student* con Bisogni Educativi Speciali; pertanto tutti i docenti valutano i risultati raggiunti dalla singola studentessa e dal singolo studente tenendo conto della situazione di partenza e verificando quanto gli obiettivi siano riconducibili ai saperi essenziali dei contenuti programmati per l'intera classe. Per le/gli student* con disturbi specifici di apprendimento (DSA) adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei



percorsi di studio, tengono conto delle specifiche situazioni e a tali fini, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei, come previsto dal DM 170/2010. Per le/gli alunn* diversamente abili, ricadenti alla normativa della L.104/92, la valutazione deve essere sempre considerata come valutazione dei processi educativi attuati e non solo come valutazione della performance. Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al Piano Educativo Individualizzato, a cura dei docenti componenti il c.d.c. Alle/gli student* diversamente abili che non conseguono il diploma è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per il riconoscimento di crediti formativi validi per l'accesso ai percorsi di istruzione e formazione di grado superiore.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'ottica della continuità e dell'accoglienza, il nostro Istituto collabora attivamente con le SMS del territorio bagherese e dei paesi limitrofi. Il referente per l'inclusione mantiene i contatti con i docenti delle SMS allo scopo di agevolare l'ingresso delle/gli alunn* con Bes nella nostra scuola. Durante il periodo dell'orientamento vengono organizzate visite individuali con le/gli alunn* e le loro famiglie presso il nostro Istituto allo scopo di favorire lo scambio delle informazioni, il confronto di metodi e strategie, la conoscenza da parte delle/gli alunn* del nuovo ambiente, degli operatori e degli insegnanti. Particolare attenzione è posta al momento dell'Accoglienza in cui i docenti di classe, in collaborazione con il docente di sostegno, predispongono attentamente opportune attività ed iniziative di tutoring da parte dei compagni di classe, attività che promuovono l'integrazione del gruppo classe. Punto di forza della scuola è il progetto di PCTO che coinvolge anche le/gli alunni con Bes. La forte personalizzazione che caratterizza i progetti permette a ciascun alunno/a di trovare all'interno delle aziende convenzionate uno spazio di pratica lavorativa calibrato sulle proprie reali abilità e rispondente alle inclinazioni personali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning



- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Il nostro Istituto registra un numero elevatissimo di alunn* con Bes. Di quest* la maggior parte sono alunn* certificat* ai sensi della legge 104/92, il che spiega l'elevato numero annuo di docenti di sostegno reclutat* dalla scuola. Elevato è anche il numero di student* certificat* con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e disturbi generalizzati. Data la fragilità che caratterizza il contesto sociale in cui opera la scuola, si registra un numero elevato di student* con svantaggio socio-linguistico-culturale (definiti BES secondo la Legge 170 del 8 ottobre 2010 e D. M. 12 luglio 2011 Direttiva del M. I. U. R. 27 dicembre 2012 e C.M. n.8 del 6 marzo 2013) che pur non essendo certificat* richiedono attenzione e personalizzazione del percorso didattico. In ragione di ciò il "S.D'Acquisto" individua come irrinunciabile l'inclusione e l'accoglienza, pertanto favorisce pratiche inclusive e disegna percorsi personalizzati volti alla prevenzione e al contenimento del disagio giovanile e definisce un piano che monitora il processo di inclusività in atto e presenta una proiezione globale degli interventi da realizzare.

Allegato:

[PIANO_ANNUALE_INCLUSIONE_2024-25-1-.docx.pdf](#)



Aspetti generali

L'IIS "Salvo D'Acquisto" si configura come un sistema organizzativo complesso, chiamato a rispondere alle esigenze educative di un contesto articolato e caratterizzato da bisogni formativi differenziati. L'organizzazione della scuola è orientata a garantire il funzionamento efficace ed equo del servizio scolastico, sostenendo il miglioramento degli apprendimenti, il successo formativo delle studentesse e degli studenti e il contrasto alla dispersione scolastica, come evidenziato nel Rapporto di Autovalutazione.

Il modello organizzativo adottato si fonda su principi di flessibilità, collaborazione e responsabilità diffusa, al fine di rendere coerente l'azione gestionale con le scelte didattiche e strategiche dell'Istituto. L'organizzazione interna è strutturata per favorire il coordinamento tra le diverse componenti della comunità scolastica e per sostenere un approccio sistematico al miglioramento continuo.

In continuità con il triennio precedente, la scuola valorizza un modello di leadership distribuita, che coinvolge figure di sistema, funzioni strumentali, coordinatrici/coordinatori e gruppi di lavoro, con l'obiettivo di rafforzare la qualità dei processi decisionali, la condivisione delle responsabilità e l'efficacia delle azioni educative e organizzative.

Particolare attenzione è rivolta:

- al raccordo tra organizzazione, didattica e valutazione;
- al monitoraggio dei processi e degli esiti;
- al sostegno alle studentesse e agli studenti con maggiori fragilità;
- al miglioramento del clima scolastico e del senso di appartenenza.

L'organizzazione dell'Istituto è inoltre orientata a favorire una maggiore integrazione tra scuola, famiglie e territorio, nella consapevolezza che la corresponsabilità educativa rappresenta una leva fondamentale per il successo formativo e per la riduzione delle disuguaglianze educative.

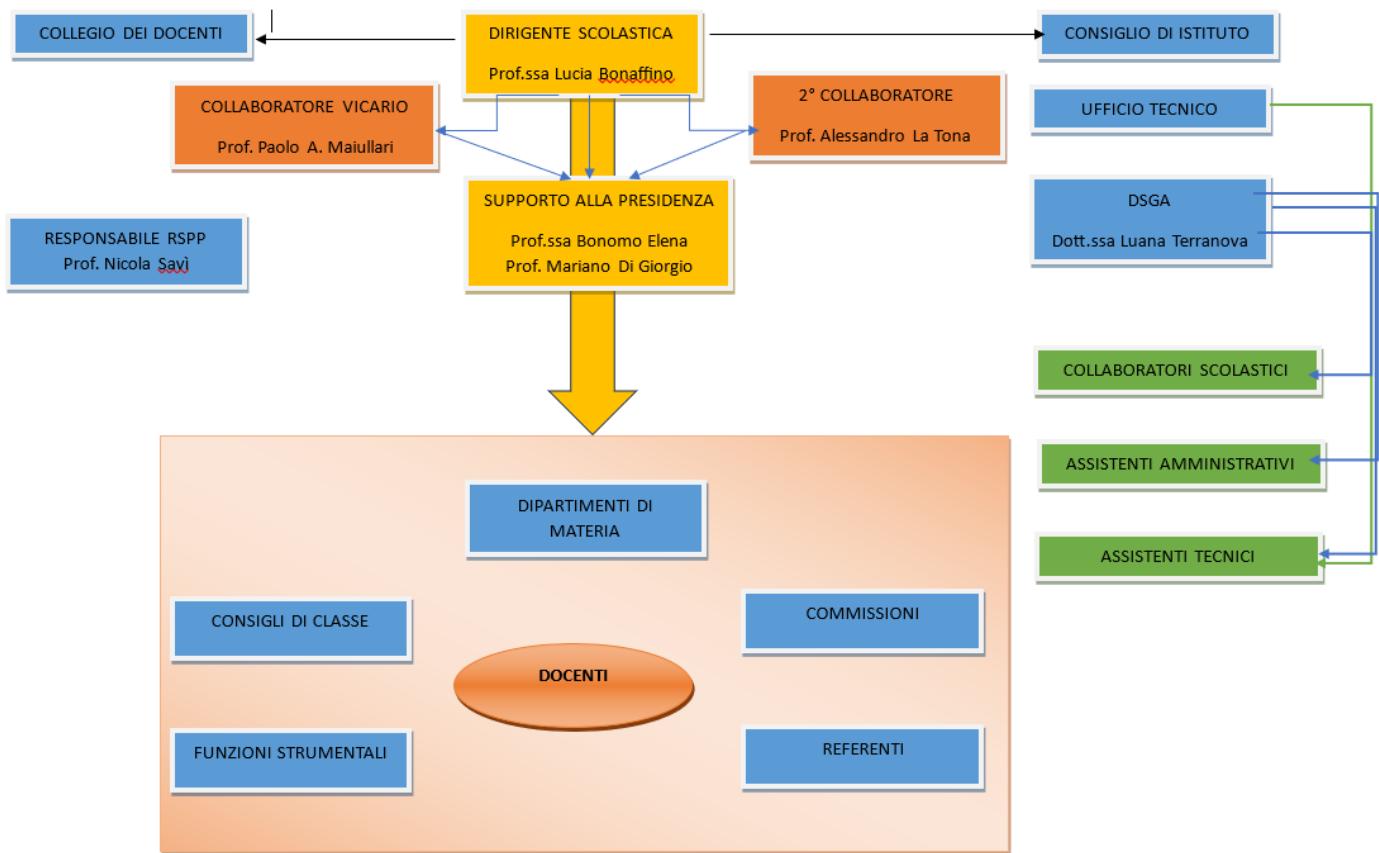
IL NOSTRO ORGANIGRAMMA



Organizzazione

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	La Dirigente Scolastica ha individuato due suoi collaboratori con il ruolo di : - PRIMO COLLABORATORE (Prof. Paolo Antonio Maiullari) che sostituisce la DS in caso di assenza con funzioni organizzative e gestionali, di coordinamento, amministrative e di cura delle relazioni esterne. - SECONDO COLLABORATORE (Prof. Alessandro La Tona) che lavora a stretto contatto con il primo collaboratore.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff della Dirigente scolastica comprende il prof.re M. Di Giorgio e la Prof.ssa E. Bonomo che affiancano la dirigente scolastica nella gestione e nel coordinamento dell'istituto e hanno la funzione di supporto organizzativo, didattico e amministrativo, garantendo il buon funzionamento della scuola.	2
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali (FS) rappresentano figure chiave del sistema organizzativo delle istituzioni scolastiche, istituite per supportare la Dirigente Scolastica e il Collegio dei Docenti nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il Collegio dei docenti ha individuato le seguenti aree presidiate da 18 docenti: - FS A:	18



Ha la responsabilità di coordinare l'aggiornamento annuale del PTOF e del relativo Piano di Miglioramento, del Piano di formazione e aggiornamento, delle attività di documentazione pedagogica a supporto della professionalità docente e dell'accoglienza alle/ai nuove/i docenti. La FS A è presidiata dalle Prof.sse Orobello e Vella - FS B: Ha la responsabilità di coordinare la gestione delle Nuove Tecnologie e del digitale a supporto della didattica, della diffusione e della fruizione di prassi tecnologiche innovative. La FS B è presidiata dai Prof. Maiullari e Savì. - FS C: Ha la responsabilità di coordinare il progetto di continuità in entrata dalla scuola secondaria di primo grado. La FS C è presidiata dal Prof. Bosco e dalla Prof.ssa Di Salvo M.A. - FS D: Ha la responsabilità di coordinare il progetto di contrasto alla dispersione scolastica e le iniziative a favore dell'inclusione e dell'adempimento dell'obbligo scolastico e formativo. La FS D è presidiata dalla Prof.ssa La Monica e dal Prof. Sciortino. - FS E: Ha la responsabilità di coordinare i progetti formativi finanziati dal Fondo Sociale Europeo, dall'Unione Europea dal PNRR. La FS E è presidiata dalla Prof.ssa Ficarra. - FS F: Ha la responsabilità di coordinare progetti a supporto del benessere e del successo scolastico di tutte/i le/gli alunne/i, con particolare riferimento alle/ai nuove/i iscritte/i, della partecipazione delle famiglie alla vita della scuola e del raccordo con il territorio. La FS F è presidiata dalle Prof.sse Mirabella e Virruso. - FS G: Ha la responsabilità di coordinare i progetti formativi riguardanti l'inclusione e



l'integrazione delle alunne e degli alunni con certificazione di disabilità, bisogni educativi speciali e/o con disturbi specifici dell'apprendimento, e delle relative attività. La FS G è presidiata dalla Prof.ssa Guagliardo A. e dal Prof. Manzella. - FS H: Ha la responsabilità di coordinare le azioni relative alla creazione di un sistema di autovalutazione di Istituto. Coordina la condivisione delle buone pratiche e della innovazione metodologica e didattica. La FS H è presidiata dalle Prof.sse Bonomo e Di Salvo F. - FS I: Ha la responsabilità di coordinare le attività di orientamento in uscita verso l'Università, l'alta formazione e il mondo del lavoro. La FS I è presidiata dalla Prof.ssa Russo. - FS L: Ha la responsabilità di coordinare la efficiente ed efficace funzionalità e fruibilità dei laboratori didattici e tecnologici e delle relative dotazioni; in collaborazione con l'Ufficio Tecnico, il responsabile del magazzino e dei referenti per indirizzo supporta le/i docenti nella progettazione didattica delle Unità di apprendimento affinché esse siano coerenti con i traguardi curriculari. La FS L è presidiata dai Prof. La Tona e Pignoletto.

Capodipartimento

I capidipartimento coordinano i docenti di una stessa area disciplinare, favorendo la progettazione didattica comune,

6

l'armonizzazione dei programmi e il monitoraggio delle attività. Sono figure di riferimento per garantire coerenza e qualità nell'insegnamento.

Responsabile di plesso

I Responsabili del plesso di via Città di Palermo (Prof.re M. Pignoletto, Prof.re C. Tarantino e

3



	<p>Prof.ssa R. VIRRUSO si occupano di garantire il buon funzionamento delle attività quotidiane del plesso, supportano e supervisionano docenti e collaboratori scolastici presenti nell'edificio, fanno da tramite tra l'Ufficio di presidenza e il personale del plesso, curando anche i rapporti con le famiglie. Inoltre vigilano sugli spazi, sulle attrezzature e sul rispetto delle norme di sicurezza.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il coordinatore e la coordinatrice per l'ed. Civica sono il prof.re D. Turghi e la Prof.ssa M. Oriti. Entrambi rappresentano il punto di riferimento organizzativo e metodologico per garantire che l'educazione civica sia realmente integrata nella vita scolastica. In tal senso si occupano di supportare le colleghi e i colleghi nell'inserire l'educazione civica nei vari insegnamenti, di contribuire alla stesura del curricolo e alla pianificazione delle attività, di promuovere e proporre progetti, eventi e percorsi su cittadinanza attiva, legalità, ambiente, diritti umani.</p>	2
Docente tutor	<p>Il docente tutor, istituito con il DM n. 63 del 5 aprile 2023, ha il compito di aiutare le studentesse e gli studenti a valutare il proprio percorso scolastico e a creare un e-portfolio personale; evidenziare le loro potenzialità; assisterli* insieme alle famiglie nella scelta del proprio indirizzo di studio o del percorso formativo e professionale da intraprendere, tenendo conto dei dati sui fabbisogni territoriali.</p>	15
Responsabile social e pagina facebook	<p>Responsabile social e pagina facebook è la Prof.ssa Flavia Tomasello. È la figura che cura la comunicazione online della scuola o</p>	1



dell'organizzazione attraverso i canali social, in particolare Facebook. In sintesi, si occupa di:

- Gestione dei contenuti: pubblica post, foto, video e aggiornamenti sulle attività.
- Promozione dell'immagine: valorizza eventi, progetti e iniziative per rafforzare la visibilità e l'identità della scuola.
- Interazione con la comunità: risponde ai commenti e ai messaggi, mantenendo un dialogo costruttivo con studenti, famiglie e territorio.

Referente per la
biblioteca

IL Prof. Mariano Di Giorgio e la Prof.ssa Paola Pizzo sono i docenti incaricati di gestire e valorizzare la biblioteca scolastica. Si occupano altresì di gestire il comodato d'uso dei libri di testo in dotazione della scuola. 2

Referente per le uscite
didattiche

Referenti per le uscite didattiche le prof.sse G. T. Orobello e M.A. Vella. Sono le docenti incaricate di organizzare e coordinare le attività fuori dalla scuola (visite, viaggi, escursioni). In breve, si occupano di:

- Pianificazione: propongono mete e attività coerenti con il progetto educativo e il PTOF.
- Organizzazione pratica: curano autorizzazioni, trasporti, prenotazioni e rapporti con enti esterni.
- Coordinamento: supportano i colleghi accompagnatori e garantiscono il rispetto delle regole di sicurezza.
- Comunicazione: informano studenti e famiglie sugli obiettivi e sulle modalità delle uscite.
- Monitoraggio: verificano lo svolgimento delle attività e raccolgono eventuali feedback. In sintesi, sono i responsabili della gestione e del buon funzionamento delle uscite didattiche, assicurando che siano esperienze formative, sicure e ben organizzate.



Referente per
l'educazione all'ambiente
e alla salute

Sono docenti incaricati di promuovere iniziative e attività legate alla sostenibilità ambientale e al benessere degli studenti. In breve, si occupano di:

- Educazione ambientale: organizzano progetti e percorsi su ecologia, riciclo, risparmio energetico e tutela del territorio.
- Educazione alla salute: promuovono stili di vita sani, campagne di prevenzione e attività di sensibilizzazione.
- Collaborazione con enti esterni: curano rapporti con associazioni, istituzioni e servizi sanitari per arricchire l'offerta formativa.

Referenti per l'educazione all'ambiente e alla salute la Prof.ssa Laura Cuccurullo ed il Prof. Riccardo Mazzurco Masi.

2

Referente per il Bullismo
e Cyberbullismo

IL referente per il Bullismo e Cyberbullismo è il Prof.re D. Tesauro, incaricato di prevenire e contrastare episodi di bullismo e cyberbullismo nella scuola. In breve:

- Promuove attività di sensibilizzazione rivolte a studenti, famiglie e personale scolastico.
- Coordina progetti e iniziative per favorire il rispetto, la convivenza civile e l'uso consapevole delle tecnologie.
- Supporta studenti e docenti nella gestione di situazioni problematiche.
- Collabora con il dirigente scolastico e con enti esterni (servizi sociali, associazioni, forze dell'ordine) per interventi mirati.

1

Referente Abuso e
Maltrattamenti

È la docente incaricata di prevenire, individuare e gestire situazioni di disagio legate a possibili abusi o maltrattamenti che coinvolgono studenti. La referente è la Prof.ssa Valentina Macello

1

Referente per Impresa in
Azione

La prof.ssa D.Russo è la docente incaricata di seguire e coordinare il progetto di educazione

1



all'imprenditorialità promosso da Junior Achievement Italia, si occupa di:

- Coordinamento del progetto: guida gli studenti nella creazione e gestione di una mini-impresa scolastica.
- Supporto didattico: integra il percorso nel curricolo, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali (teamwork, problem solving, creatività).
- Gestione organizzativa: cura gli aspetti pratici del progetto (incontri, scadenze, rapporti con enti esterni).
- Promozione della cultura d'impresa: sensibilizza gli studenti al valore dell'iniziativa, della responsabilità e dell'innovazione

Commissione Orientamento in uscita

Fanno parte della Commissione Orientamento in uscita le Prof.sse Flavia Tomasello e Paola Pizzo e il Prof. Pietro Sciortino. La commissione Orientamento in uscita ha il compito di guidare le studentesse e gli studenti verso scelte future consapevoli (università, lavoro) attraverso attività informative, incontri con esperti e aziende, organizzazione di stage e percorsi personalizzati.

3

GOSP

Il G.O.S.P. rappresenta il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico di scuola, i cui membri si interfacciano con le attività dell'Osservatorio di area, e in particolare con l'OPT, Operatore/trice psicopedagogico/a di territorio. Il gruppo è presieduto dalla Dirigente Scolastica ed è costituito dalle FFSS A - D- F -, dalla Referente abuso e maltrattamento, dal Referente Bullismo e Cyberbullismo e da due docenti psicoterapeute che gestiscono lo sportello d'ascolto

10



	Compito della commissione è di supportare la FS continuità orientamento in ingresso nell'organizzazione delle attività volte alla promozione della scuola in fase di scelta da parte delle famiglie di studentesse e studenti uscenti dalla scuola media. Fanno parte della commissione diversi docenti che rappresentano i vari indirizzi di studio presenti in istituto.	19
Docente orientatore	La docente orientatrice, che nel nostro istituto è la Prof.ssa Daniela Russo, ha il compito di promuovere le attività di orientamento, supportando le studentesse e gli studenti nel prendere decisioni in armonia con le loro aspirazioni, capacità e progetti di vita. tenendo conto delle varie opportunità offerte dai percorsi di studio e lavoro, nonché dalle risorse presenti nei territori e nel mondo produttivo e universitario.	1
Referenti per la Formazione Scuola- Lavoro (FSL)	EE	2
Commissione elettorale	Commissione elettorale, e la D.S. propone le Prof.sse Marianna Oriti e Francesca Azzara.	2
G.L.I.	G.L.I. e la D.S. propone le Prof.sse Concetta Bondì, Adele Bono, Adriana D'Agati, Guagliardo Angela, e i Prof.ri Agostino Basile e Giovanni Lo Piparo	6
Responsabile dell'orario	Il Dirigente scolastico, ai sensi dell'art.25, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dell'art.396, comma 2 lettera d), del d.lgs. 97/94, è chiamato a procedere alla formulazione dell'orario. Tale funzione nel nostro Istituto è svolto da 3 docenti, individuati dalla DS con delibera del collegio, che	3



redigono l'orario dei docenti curriculare e dei docenti di sostegno, sulla base dei criteri generali stabiliti dal consiglio d'istituto e delle proposte, di natura didattica, avanzate dal collegio dei docenti. Sono responsabili dell'orario la Prof.ssa Elena Bonomo e i Proff. La Tona Alessandro e Maiullari Paolo Antonio.

RSPP

La figura di RSPP è strettamente legata al ruolo del datore di lavoro perché, essendo in possesso di numerose capacità tecniche in materia di sicurezza sul lavoro, si configura, assieme al Rappresentante dei lavoratori (RLS) come il principale contatto tra dipendenti e dirigenza. I suoi rapporti all'interno della scuola sono istaurati anche con le altre figure speciali quale il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza RLS allo scopo di valutare i rischi, ed è infatti, tra le figure che si occupano, in collaborazione con il datore di lavoro, della realizzazione del documento obbligatorio DVR (Documento valutazione rischi). L'articolo 33 del D.Lgs. 81/08 elenca i suoi obblighi che sono : a) individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi, individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; b) elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; c) elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività

1

Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA)

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA,

1



rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti dalla dirigente scolastica. Espleta le sue funzioni con lo scopo di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto sulle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del piano Triennale dell'Offerta Formativa. La DSGA è la Dott.ssa Luana Terranova.

Gruppo di lavoro per l'IA
e Team per l'innovazione
digitale

Presso l'istituto è istituito un Gruppo di lavoro per l'Intelligenza Artificiale, composto dalla Dirigente scolastica, dal Referente per la transizione digitale o Animatore digitale, da docenti di diversi indirizzi disciplinari, dalla DSGA e da rappresentanti del personale amministrativo, con eventuale supporto del DPO e di esperti esterni. Il Gruppo di lavoro: • cura la progettazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del PUIA; • coordina le azioni di sperimentazione didattica e di innovazione amministrativa legate all'uso dell'IA; • supporta la diffusione delle buone pratiche e la documentazione delle esperienze, promuovendo un confronto sistematico all'interno dei dipartimenti e della segreteria. Il Team per l'innovazione digitale e l'Animatore digitale, in coerenza con il PNSD, svolgono un ruolo di facilitazione, formazione interna e accompagnamento delle/i collegh* nell'uso delle tecnologie e degli strumenti di IA nonché di supporto operativo alla DS.

10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Le unità dell'organico dell'autonomia nel nostro istituto sono utilizzate per la realizzazione di percorsi di potenziamento, recupero e approfondimento (PPA) rivolti alle studentesse e agli studenti, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con le priorità individuate nel RAV. Le attività sono finalizzate al rafforzamento degli apprendimenti, al sostegno degli studenti con fragilità e alla valorizzazione delle eccellenze, attraverso interventi flessibili, laboratoriali e personalizzati, svolti in piccoli gruppi o in compresenza, in accordo con i Consigli di classe. Nel caso specifico della classe di concorso A009 essa viene utilizzata per le attività di laboratorio artistico utilizzato per la realizzazione dei PFI nelle classi del biennio del professionale e del percorso I&FP.

1

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A026 - MATEMATICA

Questa unità dell'organico dell'autonomia è impiegata per la realizzazione di percorsi di potenziamento, recupero e approfondimento (PPA), finalizzati al miglioramento degli apprendimenti, al sostegno degli studenti con fragilità e alla valorizzazione delle eccellenze, in coerenza con il PTOF e le priorità del RAV.

1

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A046 - SCIENZE

Questa unità dell'organico dell'autonomia è

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

GIURIDICO-ECONOMICHE impiegata per la realizzazione di percorsi di potenziamento, recupero e approfondimento (PPA), finalizzati al miglioramento degli apprendimenti, al sostegno degli studenti con fragilità e alla valorizzazione delle eccellenze, in coerenza con il PTOF e le priorità del RAV.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Questa unità dell'organico dell'autonomia è impiegata per la realizzazione di percorsi di potenziamento, recupero e approfondimento (PPA), finalizzati al miglioramento degli apprendimenti, al sostegno degli studenti con fragilità e alla valorizzazione delle eccellenze, in coerenza con il PTOF e le priorità del RAV.

1

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

Questa unità dell'organico dell'autonomia è impiegata per la realizzazione di percorsi di potenziamento, recupero e approfondimento (PPA), finalizzati al miglioramento degli apprendimenti, al sostegno degli studenti con fragilità e alla valorizzazione delle eccellenze, in coerenza con il PTOF e le priorità del RAV.

1

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

AS12 - DISCIPLINE

Questa unità dell'organico dell'autonomia è

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

**LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO**

impiegata per la realizzazione di percorsi di potenziamento, recupero e approfondimento (PPA), finalizzati al miglioramento degli apprendimenti, al sostegno degli studenti con fragilità e alla valorizzazione delle eccellenze, in coerenza con il PTOF e le priorità del RAV.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

**AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO**

Questa unità dell'organico dell'autonomia è impiegata per la realizzazione di percorsi di potenziamento, recupero e approfondimento (PPA), finalizzati al miglioramento degli apprendimenti, al sostegno degli studenti con fragilità e alla valorizzazione delle eccellenze, in coerenza con il PTOF e le priorità del RAV.

Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

La DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed aente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili

Ufficio protocollo

- Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" - Comunicazione dei guasti



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" - Collaborazione con l'ufficio alunni - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 - Gestione istanze di accesso civico (FOIA) - Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) - de-certificazione. - Gestione archivio analogico - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio acquisti

- Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari - collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Tenuta dei registri di magazzino - carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - redazione dei prospetti comparativi - gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti. - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

trasparente.

- iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione registro matricolare - gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richieste o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunno/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato - elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione convenzioni scuola/studenti/aziende - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP/DURC e tutti i controlli sui fornitori (si vedano linee guida 4 dell'ANAC) - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico. - Carta dello studente. - Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche elinguistiche - gestione abbonamenti Teatro - gestione borse di studio e sussidi agli studenti - gestione pagamenti tramite POS effettuati dai genitori - collaborazione servizio biblioteca - compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) - Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero. - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online".

Ufficio per la didattica



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Ufficio per il personale A.T.D.

- Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA(in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Tenuta del registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze - Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. - Gestione commissioni Esame di Stato. - Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico). - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, in collaborazione con l'uff. amm.vo. - Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite fiscali - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'organigramma dell'istituzione scolastica - I tassi di assenza del personale - Il Curriculum Vitae e



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente.

- Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP - Accessori fuori sistema ex-PRE96 - Rapporti con l'INPS - Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato - Registro decreti - Adempimenti contributivi e fiscali - elaborazione e Rilascio CU - gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.). - Liquidazione rimborsi missioni di servizio del personale dipendente - pagamento compensi Esami di Stato - Pagamenti compensi accessori al personale dipendente - Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni - Cura del Registro delle retribuzioni - attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Elaborazione schede illustrate finanziare progetti PTOF - Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA. - Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - Pagamento delle fatture elettroniche - Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP - gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali - Predisposizione Indicatore di Tempestività

Ufficio contabilità



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente -
Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera -
Pratiche pensionamenti - Collabora alla gestione, insieme
al DSGA, del sistema di gestione documentale informatico
"Segreteria Digitale". - Adempimenti connessi con il D. Lgv.
33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione
trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: -
l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti
- La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con
i relativi Curriculum Vitae - Il Programma Annuale - Il Conto
Consuntivo - Il file xml previsto dalla L. 190/2012 - Pubblicazione
degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo
on-line". - Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri
degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari - collaborazione
con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e
adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti
di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Distribuzione dei
DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. -
Cura delle forniture relative alle cassette di pronto soccorso. -
Tenuta dei registri di magazzino - carico e scarico dall'inventario
- Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle
linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta -
redazione dei prospetti comparativi - gestione delle procedure
negoziiali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico
della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di
fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in
adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - carico e scarico
materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse
con la privacy - Distribuzione prodotti di facile consumo agli
uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai
collaboratori scolastici - Collabora con l'Ufficio amm.vo per le
pratiche relative agli acquisti. - Adempimenti connessi con il D.
Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione
trasparente.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: AMBITO 21 PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La nostra scuola fa parte della rete dell'Ambito 21 entro cui ricade il Comune di Bagheria. La Rete di istituzione scolastiche dell'Ambito 21 è composta da 38 scuole e copre un bacino di utenza molto ampio. Da Bagheria a Corleone, da Misilmeri a Lercara Friddi a Valledolmo, attraversa e copre territori diversi tra loro per retroterra culturale, per vocazione economica, per tipologia di utenza e di scuole. Come scuola appartenente alla rete d'ambito, collabora per la realizzazione di percorsi didattici, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento per i docenti.



Denominazione della rete: CONVENZIONI CON LE UNIVERSITA' PER IL TFA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola Capofila rete di scopo
nella rete:

Approfondimento:

Il nostro istituto da anni collabora con le Università quale sede per lo svolgimento del tirocinio dei docenti che frequentano i corsi abilitanti per lo svolgimento delle attività didattiche su sostegno e l'insegnamento delle discipline. La convenzione è finalizzata alla realizzazione del piano per lo svolgimento delle attività di tirocinio nell'ambito della formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico e abilitazione nella scuola secondaria superiore. Il tirocinio presenta un approccio alla pratica didattica e/o di sostegno attraverso:

- l'osservazione dell'organizzazione scolastica;
- la riflessione sulla normativa;
- la conoscenza delle principali patologie e delle relative diagnosi;
- la conoscenza della didattica speciale attraverso l'analisi degli strumenti di rilevazione e di progettazione.

Il tirocinio assicura un adeguato collegamento degli apprendimenti teorici acquisiti nei corsi



accademici di area professionalizzante con l'esperienza osservata, partecipata e sperimentata nella scuola, tramite diverse forme di collaborazione tra tirocinante e tutor scolastico.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON OSSERVATORIO DI AREA SUL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo d'Intesa vuole essere uno strumento operativo per una pratica effettiva dell'Integrazione Interistituzionale in un settore così delicato e importante sul piano sociale come quello della dispersione scolastica e del disagio socio-educativo.

Denominazione della rete: ADESIONE ALLA FONDAZIONE



ITS ALESSANDRO VOLTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Socio partecipante in convenzione

Approfondimento:

Gli ITS nascono come fondazione di partecipazione pubblica-privata tra Imprese, Università, Scuole ed Enti Locali per rispondere al fabbisogno di competenze altamente specializzate delle aziende. Gli ITS nascono con la partecipazione attiva delle aziende e degli agenti di sviluppo del territorio nell'attività di co-progettazione dei percorsi formativi e di analisi dei fabbisogni occupazionali con l'obiettivo di Coniugare l'Industria 4.0 e le nuove competenze digitali per trasformare la/lo student* in una risorsa specializzata per l'azienda. Numerose altre aziende leader a livello nazionale e internazionale hanno manifestato la volontà di aderire in qualità di partner alla Fondazione ITS Nuove tecnologie della vita Alessandro Volta di Palermo.



Il nostro istituto ha stipulato una convenzione con l'ITS allo scopo di promuovere la formazione delle proprie studentesse e studenti a conclusione del percorso di studi del secondo ciclo di istruzione.

Denominazione della rete: JA ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione per PCTO

Approfondimento:

Junior Achievement è un'organizzazione no profit internazionale impegnata a trasferire ai giovani e alla scuola le competenze e le conoscenze fondamentali per un futuro professionale di successo. Il programma Impresa in azione, promosso da JA, prevede l'elaborazione di un'idea imprenditoriale creativa e la sua trasformazione in una mini-impresa funzionante sul mercato.

Denominazione della rete: IL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO COME OGGETTO E STRUMENTO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- Contrast al bullismo e al cyberbullismo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Comizi d'amore è un percorso didattico-cinematografico che ragiona sui sentimenti, le aspettative e le speranze delle giovani generazioni della città di Bagheria. A partire dal film Comizi d'amore di Pier Paolo Pasolini gli studenti e le studentesse dell'I.I.S. "D'Acquisto" e l'I.C.S. "Buttitta" lavoreranno alla realizzazione di un film documentario costruito attraverso interviste, immagini d'archivio e animazione.



Denominazione della rete: Convenzione con L'università di Palermo per la realizzazione di corsi di orientamento Scuola Università - (PNRR) – MISSIONE 4 INVESTIMENTO

1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato con l'Università di Palermo una convenzione finanziata dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 “Istruzione e ricerca” COMPONENTE 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” INVESTIMENTO 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”.

L'accordo è finalizzato alla realizzazione di corsi della durata di 15 ore ciascuno con il coinvolgimento di un totale di n. 250 alunne e alunni che, come previsto dal piano di orientamento presentato dall'Università degli Studi di Palermo al MUR per gli aa.ss. 2024/25 e 2025/26 in data 16/09/2024, mirano a dare agli alunni l'opportunità di:

a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;



- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Inoltre, i corsi di orientamento forniscono l'opportunità di conoscere le aree disciplinari relative alle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Orientamenti - Livello base - Secondaria secondo grado - IV edizione

OrientaMenti è un percorso formativo dedicato ai docenti della scuola secondaria, realizzato da INDIRE su incarico del Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'ambito della riforma dell'orientamento scolastico prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il percorso formativo è finalizzato a sostenere i docenti nell'attuazione delle Linee guida per l'orientamento scolastico, emanate con il Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022. Le Linee Guida del 2022 introducono, a partire dall'a.s.2023/24, un modello strutturato e integrato di orientamento nelle scuole secondarie di I e II grado attraverso la realizzazione di "moduli di orientamento formativo": - di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado; - di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde della scuola secondaria di II grado; - moduli curricolari di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte nella scuola secondaria di II grado. Per la realizzazione dei moduli di orientamento le Linee Guida identificano due figure chiave: il tutor dell'orientamento e il docente orientatore. Il corso, progettato per formare queste figure, è erogato in modalità asincrona attraverso MOOC ed è disponibile sulla piattaforma del PNRR per la formazione del personale scolastico "Scuola Futura". Il percorso formativo si propone di offrire agli insegnanti conoscenze in merito a: - il processo di orientamento e le figure coinvolte; - le metodologie e le tecniche applicate nell'orientamento scolastico; - le normative e le politiche educative a livello nazionale e locale; - gli strumenti impiegati nel processo di orientamento; - gli aspetti culturali necessari per attualizzare i processi di orientamento. I contenuti del percorso formativo sono ideati per sviluppare le competenze trasversali negli insegnanti, come la capacità di comunicazione e di ascolto attivo, fondamentali per ricoprire con efficacia il ruolo di tutor e docente orientatore e per accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio progetto formativo, professionale e di vita, in stretta collaborazione con famiglie e territorio.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica orientativa e orientamento



Destinatari	Docenti tutor dell'orientamento e docente orientatore
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Webinar asincroni
Formazione di Scuola/Rete	Formazione su piano nazionale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione su piano nazionale

Titolo attività di formazione: OrientaMenti - Secondaria di secondo grado - Corso Avanzato

Il percorso di formazione OrientaMenti – Avanzato è rivolto ai docenti della scuola secondaria di II grado che abbiano conseguito l'attestato del corso OrientaMenti – Base in una delle quattro edizioni realizzate. Il percorso è progettato per un totale di 20 ore di formazione equivalente ed è erogato in modalità asincrona attraverso la piattaforma MOOC. La struttura del corso prevede 5 moduli, articolati in più lezioni, definite in funzione dei relativi obiettivi formativi. I moduli approfondiscono e sviluppano in chiave avanzata alcuni temi già introdotti nel corso base, con un'attenzione specifica al ruolo e alle funzioni del docente orientatore. Il percorso integra inoltre i contenuti di base con tematiche trasversali di particolare rilevanza, tra cui l'inclusione e l'istruzione degli adulti, in un'ottica di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Docenti tutor dell'orientamento e docente orientatore
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Webinar asincroni



Formazione di Scuola/Rete

Formazione su piano nazionale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione su piano nazionale

Titolo attività di formazione: Formazione Volontaria Incentivata

Nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, è stato introdotto dall'articolo 16-ter, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, come da ultimo modificato, un sistema di formazione e aggiornamento permanente - formazione continua incentivata - articolato in percorsi di durata triennale, diversificati negli obiettivi formativi per le singole annualità. La misura coinvolge docenti impegnati nelle funzioni di supporto e coordinamento didattico e organizzativo delle attività definite dal Piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche. Il cuore della formazione incentivata punta al rafforzamento di competenze comuni alle figure di sistema, tra cui capacità di progettazione, gestione della didattica innovativa, tutoraggio e leadership organizzativa. Obiettivo della FOVI è infatti promuovere la crescita professionale e migliorare la qualità del sistema scolastico italiano, concentrandosi su competenze digitali, didattica innovativa, progettazione e gestione, per elevare l'efficacia dell'insegnamento e ridurre le disparità, con un incentivo economico legato alla valutazione positiva al termine di percorsi triennali.

Tematica dell'attività di formazione

innalzamento della qualità del servizio scolastico

Destinatari

Figure di sistema

Modalità di lavoro

- Webinar asincroni



Formazione di Scuola/Rete

Formazione su piano nazionale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione su piano nazionale

Titolo attività di formazione: Obblighi in materia di Sicurezza - Corso di Primo Soccorso

Fornire ai corsisti le conoscenze elementari per poter prestare il primo soccorso a chi si trova in condizioni di pericolo di vita o comunque di necessità, in attesa di un intervento sanitario da parte del personale qualificato preposto istituzionalmente.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza sul lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Linee di indirizzo del Piano di formazione

Il Piano di formazione de* docenti dell'Istituto è orientato al miglioramento continuo delle pratiche educative e didattiche, in coerenza con le priorità strategiche individuate nel RAV e con il Piano di Miglioramento. La formazione è intesa come processo permanente di sviluppo professionale, fondato sulla riflessione sulle pratiche, sulla condivisione di esperienze e sull'autoformazione. In considerazione delle risorse disponibili, la scuola privilegia modalità di formazione sostenibili, integrate nell'organizzazione scolastica e basate sulla valorizzazione delle competenze professionali interne.

In coerenza con le scelte strategiche dell'Istituto e con il Piano di Istituto per l'Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (PUIA), la formazione dei docenti include anche momenti di riflessione e aggiornamento finalizzati a promuovere un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale nei processi di insegnamento e apprendimento. Tali percorsi sono orientati allo sviluppo di competenze professionali di tipo pedagogico e metodologico e si realizzano prevalentemente attraverso iniziative di autoformazione, condivisione di buone pratiche, lavoro nei Dipartimenti e partecipazione a proposte formative promosse dall'Amministrazione o da reti di scuole.

Le iniziative di aggiornamento professionale provenienti alla Scuola da parte di Enti autorizzati e accreditati (MIM, Ufficio Scolastico Regionale, Comune, Provincia, Università varie, etc....) sono socializzate attraverso canali ufficiali e/o dalla FS preposta. E' a cura dell'interessat* l'iscrizione ai corsi, previa autorizzazione della Dirigente qualora il corso si svolga in orario di servizio.

Le principali aree di formazione individuate sono:

- Didattica per competenze e didattica laboratoriale (compiti autentici, problem solving, lavoro per piccoli gruppi, codocenze);
- Valutazione formativa e monitoraggio degli apprendimenti (prove comuni, criteri condivisi, uso dei dati per migliorare la didattica);
- Inclusione e personalizzazione dei percorsi (gestione della dispersione implicita, mentoring, accompagnamento educativo);
- Orientamento formativo e continuità dei percorsi (orientamento in itinere, ruolo del docente



tutor, rapporto scuola-famiglia)

La scuola promuove la formazione dei docenti attraverso:

- Autoformazione individuale, anche tramite piattaforme istituzionali (SOFIA, iniziative ministeriali, enti accreditati).
- Formazione tra pari, mediante:
 - confronto nei dipartimenti disciplinari;
 - condivisione di pratiche didattiche efficaci;
 - restituzione collegiale di esperienze significative.
- Ricerca-azione e riflessione sulle pratiche, all'interno dei Consigli di classe e dei dipartimenti.
- Valorizzazione delle competenze interne, con docenti che fungono da referenti o facilitatori su specifiche tematiche (valutazione, inclusione, orientamento).

La scuola riconosce e valorizza le esperienze di formazione svolte da* docenti, promuovendo la documentazione delle pratiche innovative e la condivisione delle competenze acquisite, al fine di favorire una crescita professionale diffusa e coerente con gli obiettivi strategici dell'Istituto.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Il profilo del collaboratore scolastico nell'inclusione degli studenti con disabilità

Tematica dell'attività di formazione Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito